



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 – 2021

Allegato sub A alla deliberazione
CC n. _____ del _____
Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Teresa Miori

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 individua le scelte che caratterizzano il programma di mandato nell'ultimo periodo della mia amministrazione ma esplicita, come da normativa, anche le scelte riferite al bilancio triennale di previsione per l'anno 2021.

Per forza di cose le previsioni per il 2021 saranno indicative e collegate soprattutto alle disponibilità finanziarie previste dal triennale e a portare a termine le opere iniziate nel biennio precedente. Per il 2019 e 2020 si tratta invece di realizzare compiutamente il programma di governo esplicitato all'atto del mio insediamento.

In particolare durante il mandato si prevedeva di portare a compimento alcune fondamentali opere pubbliche quali la Rotatoria all'incrocio tra la SR53 e SP667 via S. Pio X e il completamento delle opere previste dal Piruea della stazione con la nuova autostazione degli autobus. Particolare attenzione era poi rivolta alle nostre mura e torri simbolo di Castelfranco Veneto. Nell'ultimo periodo di mandato si proseguirà nelle azioni di restauro delle mura che ha già visto un intervento sulle torri di nord ovest e sud est.

Altrettanto importante è stata in questi anni l'azione rivolta alla messa in sicurezza delle scuole cittadine e al risparmio energetico degli immobili comunali. Tale opera proseguirà anche negli anni a venire. Un discorso a parte merita il Conservatorio. L'amministrazione comunale si è impegnata a dare una sede definitiva a questa importante istituzione e si spera che la partecipazione al bando del MIUR per gli AFAM possa destinare le risorse necessarie alla ristrutturazione di tutto il compendio del chiostro dei Serviti, della chiesa di S. Giacomo e dell'edificio ex scuola "Riccati". Molte di queste azioni sono state possibili grazie anche ad una oculata gestione del bilancio che ha consentito con lo sblocco dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti di finanziare le principali opere in programma.

E' inoltre prevista la prosecuzione delle numerose azioni intraprese dai diversi assessorati sia nel settore sociale, culturale, turistico, sportivo, ambientale e di incentivo alle attività produttive al fine di dare al cittadino servizi innovativi e adeguati.

In questa ultima fase di mandato siamo inoltre impegnati a dare un nuovo slancio alla macchina comunale, che pur nelle difficoltà derivanti dalla carenza di personale, attraverso una riorganizzazione dei diversi settori e con la istituzione di un sportello al cittadino, al quale i cittadini potranno rivolgersi, direttamente e senza lunghi tempi d'attesa per richiedere una serie di servizi comunali, potrà meglio rispondere alle richieste e necessità dei nostri concittadini

Il Sindaco
Stefano Marcon

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione: a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio; b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Novità riguardanti la programmazione economico-finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che quest'anno acquistano il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);

- schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative. In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

1- LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 – Andamento demografico

La popolazione residente al censimento del 2011 era pari a 33251 abitanti, al 31/12/2018 è pari a 33507, di cui 16241 maschi e 17266 femmine. I nuclei famigliari sono pari a 14285 e le convivenze sono pari a 15. La popolazione al 31/12/2018 per classi di età è riportata nella tabella 1 e il trend storico è riportato in tabella 2

La popolazione all'inizio del 2018 ha registrato le variazioni evidenziate in tabella n. 3, i tassi di natalità e mortalità sono riportati in tabella n. 4

Tabella n. 1 – Popolazione per classi di età

POPOLAZIONE AL 31/12/2018	33507
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	1800
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2562
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	5175
In età adulta (30/65 anni)	16614
In età senile (oltre 65 anni)	7356

Tabella n. 2 – Trend storico della popolazione per classi di età

	CLASSI DI ETA'	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	In età prescolare (0/6 anni)	1878	1832	2058	2038	1984	1615	1858	1800
2	In età scuola obbligo (7/14 anni)	3023	3025	2623	2640	2656	2936	2602	2562
3	In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	5231	5224	5087	5098	5080	5094	4984	5175
4	In età adulta (30/65 anni)	17325	17139	16419	16724	16657	16648	16670	16614
5	In età senile (oltre 65 anni)	6315	6542	7064	6758	7382	7149	7321	7356

Tabella n. 3 – Variazione popolazione all' 1/01/2018

POPOLAZIONE ALL' 1/01/2018	33435
Nati nell'anno	233
Deceduti nell'anno	296
Saldo naturale	- 63
Immigrati nell'anno	982
Emigrati nell'anno	847
Saldo migratorio	135

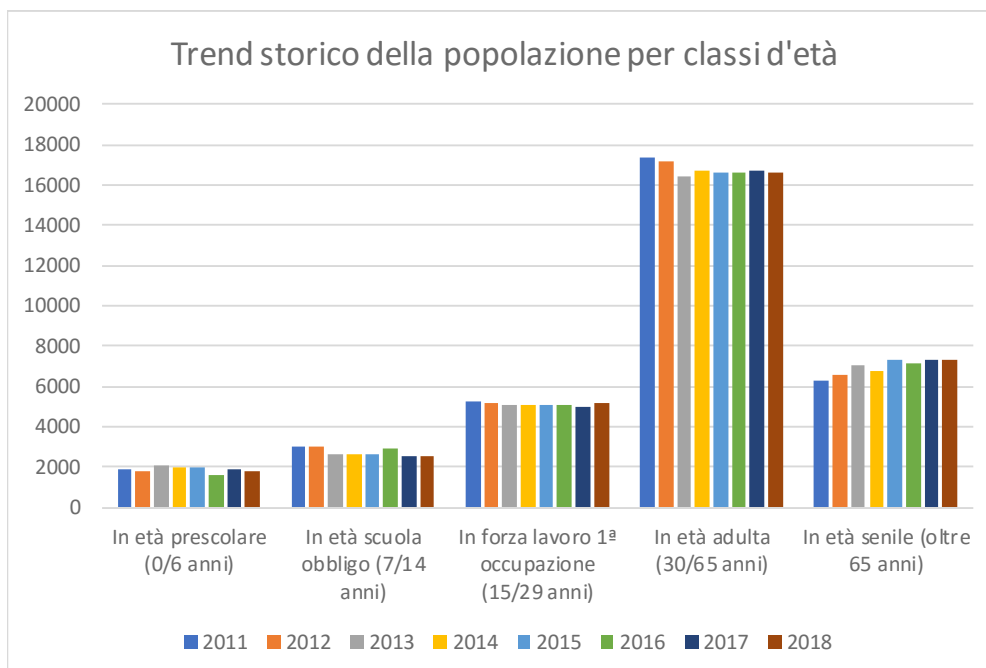


Tabella n. 4 – Tassi di natalità e di mortalità nell'ultimo quinquennio

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	1,01%
	2010	0,90%
	2011	0,85%
	2012	0,86%
	2013	0,77%
	2014	0,77%
	2015	0,78%
	2016	0,76%
	2017	0,72%
2018	0,46%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,85%
	2010	0,86%
	2011	0,90%
	2012	0,83%
	2013	0,86%
	2014	0,87%
	2015	0,88%
	2016	0,83%
2017	0,90%	

	2018	0,58%
--	------	-------

Altri fattori importanti da considerare sono i residenti all'estero e i cittadini stranieri presenti nel nostro territorio.

Per quanto riguarda i cittadini residenti all'estero, l'aggiornamento dell'A.I.R.E. vede al 31/12/2018 n. 4884 residenti all'estero a fronte dei 4741 residenti all'estero al 31/12/2017 con un significativo aumento di nuove iscrizioni.

Il registro della popolazione conta attualmente 3166 cittadini stranieri, di cui 1253 comunitari e 1913 extracomunitari. Risultano inoltre rilasciate n. 96 attestazioni di regolarità.

Sul fronte dei cittadini stranieri si registra rispetto al 2017 un forte calo di decreti di cittadinanza provenienti dall'ufficio territoriale di Governo di Treviso a seguito di matrimoni con cittadini italiani e della maturazione dei requisiti temporali. Nella tabella n. 5 si riporta il trend delle cittadinanze negli ultimi anni.

Tabella n. 5 – Andamento IusCivitas negli ultimi 5 anni

	Anno	Numero
IUS Civitas	2012	80
	2013	151
	2014	192
	2015	325
	2016	259
	2017	193
	2018	125

1.2 – Il contesto economico provinciale e comunale

La programmazione strategica e operativa dell'ente comunale non può prescindere dall'andamento dell'economia del proprio territorio viste le implicazioni che essa ha sui redditi, sulla occupazione, sull'attività imprenditoriale e quindi indirettamente sulle entrate tributarie, sugli aiuti alle imprese e alle famiglie e sul traffico.

Analisi del contesto e lo scenario di sviluppo economico

Il contesto e lo scenario di sviluppo economico per la nostra zona è ben illustrato dalla Relazione Previsionale Programmatica per il 2019 prodotta dalla Camera di Commercio di Treviso e Belluno che si riporta di seguito per i principali aspetti economici considerati.

In apertura del 2018, il tema dominante è stato quello di una temuta decelerazione della crescita mondiale, per effetto in particolare delle politiche neo-protezionistiche e del possibile innesto di guerre tariffarie. Ad oggi questa decelerazione non si manifesta ancora sugli andamenti attesi del PIL (per tutti gli aggregati geo-economici le previsioni di aprile del FMI per il 2018 prospettano un tasso di crescita che sarà sostanzialmente in linea con il 2017). Più evidenti invece i segnali di decelerazione nel commercio mondiale: secondo la fonte del CPB World Trade Monitor, bollettino del 24 agosto ultimo disponibile nel momento della redazione di questo documento, nel secondo trimestre del 2018 il commercio mondiale è rimasto in stallo rispetto al trimestre precedente (variazione del +0,0%), quando invece la crescita risultava del +1,2%, sempre su base trimestrale. Questa decelerazione incomincia a proiettarsi, seppur lievemente, sulle attese di crescita del PIL nel 2019, in particolare per le Economie Avanzate, le quali – secondo le stime FMI – vedranno ridursi dal 2,5 al 2,2 il tasso annuo di crescita (dal 2,4 al 2,0 per l'Area Euro).

L'impatto è più significativo per alcune economie emergenti a forte dipendenza dalle esportazioni: che subiscono il doppio effetto del rischi da barriere tariffarie e della normalizzazione della politica monetaria USA. I tassi americani stanno tornando più attraenti per i capitali internazionali, che abbandonano per primi i Paesi che maggiormente possono risentire delle barriere tariffarie. Questa combinazione di fattori spiega il peggioramento dell'economia turca, come anche di quelle dell'Argentina e del Venezuela, con molti interrogativi anche per il futuro dell'economia del Brasile.

Il rallentamento del commercio mondiale ha bussato alla porta anche dell'economia italiana. I dati export diffusi dall'Istat per i primi sei mesi del 2018 evidenziano un minore tasso di crescita delle esportazioni italiane: si passa dal +7,8% (tendenziale annuo) registrato nel primo semestre 2017, all'attuale +3,7%.

Questa dinamica, associata alla perdurante debolezza dei consumi interni, induce i principali istituti di previsione a prefigurare un indebolimento del tasso di crescita del PIL italiano per il 2019 (al +1,1% dal +1,5% indicato per il 2018). Per OCSE, Istat e European Economic Forecast l'indebolimento della crescita potrebbe già avvenire nel corso del 2018.

In ottica previsiva, la questione fondamentale da capire e monitorare è, dunque, la tenuta della domanda internazionale: di quella che finora è stato un fattore di traino dell'economia italiana, a parziale compensazione della debolezza della domanda interna. Fattore che, perdendo vigore, potrebbe incidere anche sull'altro fondamentale aggregato macroeconomico, quale gli investimenti privati.

A livello locale, la situazione appare, al momento, meno critica. Quegli stessi dati che segnalano un rallentamento delle esportazioni italiane, evidenziano una crescita dell'export trevigiano del +7,2%, nettamente al di sopra non solo della media nazionale ma anche di quella regionale (+3,3%); e in accelerazione rispetto all'analoga variazione tendenziale dello scorso anno (+6,3%). Guardando in dettaglio alle dinamiche export per settori, con riferimento al più allargato territorio di Treviso (statisticamente più significativo), le principali evidenze sono le seguenti:

- +11,0% per l'export di macchinari (buon segno dell'aggancio dell'economia territoriale al ciclo internazionale degli investimenti, finché dura);
- +6,3% l'industria dei mobili, finalmente in ripartenza sul fronte del commercio estero;
- crescite superiori alla media per l'export di bevande (+12,1%) – che significa soprattutto Prosecco, per i prodotti in gomma plastica (+8,8%) e per il settore della componentistica per l'automotive.

Il buon andamento dell'export trevigiano trova conferma anche nei risultati dell'ultima indagine disponibile sulle imprese manifatturiere "VenetoCongiuntura" realizzata da Unioncamere del Veneto, riferita al II trimestre 2018. Produzione e fatturato presentano variazioni tendenziali ampiamente positive. Ma quel che è più importante, rispetto ai temi di scenario sopra delineati, è che resta ampiamente positiva, nel breve termine, la raccolta ordini dall'estero: in crescita del +8,5% a Treviso, e del +13,3% a Belluno, sempre su base annua. L'economia reale del territorio è dunque "in tiro". E questo produce i suoi effetti anche sul piano occupazionale. I dati di fonte Veneto Lavoro non lasciano spazio a dubbi. Nell'anno mobile che va da luglio 2017 a giugno 2018 il saldo delle posizioni lavorative dipendenti in provincia di Treviso è pari a +8.275, in ulteriore miglioramento rispetto a quanto registrato un anno fa (+8.060). Solo un settore presenta un saldo occupazionale negativo (meno 345): i servizi finanziari. Rispetto alla situazione precrisi (giugno 2008) la provincia di Treviso presenta oggi un saldo occupazionale cumulato positivo pari a +3.805 posizioni di lavoro dipendente. Restano sotto i livelli occupazionali precrisi l'industria delle costruzioni (meno 6.410 posizioni) e l'industria del Made in Italy (sistema moda, industria del mobile): meno 10.290 posizioni. La metalmeccanica è quasi al pareggio (meno 660 posizioni, quando ancora al giugno 2014 presentava uno sbilancio di quasi meno 5.800 posizioni di lavoro).

I tassi di disoccupazione ufficiali delle due province, rilasciati dall'Istat per l'anno 2017, tornano dunque su livelli fisiologici: per Treviso al +5,6% (aveva raggiunto l'8,3% nel 2014); per Belluno al +5,1% (era del +7,5% nel 2014).

Prosegue anche la riduzione delle sofferenze bancarie: secondo Bankitalia, a marzo 2018 lo stock per l'insieme dei due territori provinciali di Treviso e Belluno si riduce ulteriormente a 2,7 miliardi di euro (rispetto ai 3,7 miliardi rilevati a marzo 2017). Ciò, come noto, anche per effetto delle cessazioni dei crediti deteriorati, effettuati dagli istituti bancari a soggetti terzi.

Con riferimento al turismo l'anno 2017 evidenzia, per la provincia di Treviso, un vero exploit: +11,9% gli arrivi (quasi quota 1 milione, +103.000 rispetto al 2016), +12,3% le presenze: e senza particolari differenze nelle dinamiche fra turisti italiani e stranieri. La variazione dei flussi turistici in Veneto, sempre in termini di arrivi, è stata del +7,4%. Quasi un altro milione di arrivi si sono registrati nella provincia di Belluno, per una crescita del +3,0% sul 2016, che però sale al +7,6% con riferimento ai turisti stranieri (in valori assoluti sono aumentati di +26.000 unità, passando da 341.000 a 367.000).

L'insieme di queste dinamiche e di queste componenti ha portato a quasi normalizzare l'andamento della demografia d'impresa, anche se persiste un effetto□lungo di selezione determinato, più che dalla ormai passata crisi, da quelli che sono i nuovi paradigmi competitivi di riferimento post□crisi, differenti da settore a settore. Questo, in estrema sintesi, spiega il perdurare della flessione del numero complessivo delle sedi di impresa (□202 a Treviso, □157 a Belluno) con polarizzazioni di queste flessioni in alcuni comparti economici più esposti alla strutturale debolezza della domanda interna, quali le costruzioni e il commercio al dettaglio. Da evidenziare, in chiusura, in tema di demografia d'impresa, il fenomeno in controtendenza positiva delle unità locali, in aumento almeno a Treviso di +156 sul 2017 (ma la cui dinamica positiva è di più lunga data). E' un fenomeno da monitorare in profondità, perché è sintomo di più cose.

Strategie di plurilocalizzazione e aggregazione delle imprese locali, come anche dei sempre più diffusi processi di acquisizione da parte di imprese estere o aventi comunque sede fuori territorio di competenza.

Le tabelle seguenti riportano i dati economici per Castelfranco Veneto che confermano le linee di tendenza viste nella relazione della Camera di Commercio.

Tavola 1 - Sedi d'impresa attive per sezioni di attività economica (Ateco 2007) Castelfranco Veneto. Anni 2016 e 2017

Agricoltura, silvicoltura e pesca		Estrazione di minerali da cave e miniere		Attività manifatturiere		Energia elettr., gas, vapore, aria condiz.		Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc		Costruzioni	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
228	226	0	0	381	380	1	1	1	2	480	477
Alloggio e ristorazione		Servizi di informazione e comunicazione		Attività finanziarie e assicurative		Attività immobiliari		Attività profess., scientifiche e tecniche		Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
195	200	106	113	146	144	277	278	164	173	79	81
Amm. pubblica e difesa; ass. sociale obblig.		Istruzione		Sanità e assistenza sociale		Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.		Altre attività di servizi		Imprese non classificate	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
0	0	28	30	22	24	50	53	172	171	0	0
Totale											
3.220	3.239										

Tav. 2- Sedi d'impresa attive per divisioni di att. economica manifatturiera (At. 2007) - Castelfranco V.to. Anni 2016 e 2017

Alimentari		Bevande		Industria del tabacco		Tessile		Abbigliamento		Calzature e altri art. in pelle e simili	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
18	18	0	0	0	0	14	13	60	57	5	5
Ind. del legno		Ind. della carta		Stampa e riprod. supporti registrati		Coke e derivati raffinazione petrolio		Prodotti chimici		Prodotti e preparati farmaceutici	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
24	24	11	11	21	21	-	-	2	2	1	1
Articoli in gomma e materie plastiche		Lavorazione minerali non metalliferi		Metallurgia		Prodotti in metallo		Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orologi		App. elettriche per uso domestico non elettriche	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
12	13	9	9	0	0	12	13	9	9	18	18
Macchinari ed apparecchiature nca		Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		Altri mezzi di trasporto		Mobili		Altre industrie manifatturiere		Riparaz., manutenz. e installaz. macchine/app.	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
39	40	7	7	2	2	11	12	22	21	20	21
Totale											
2016	2017										
381	380										

Tavola 3 - Loc. attive e relativi addetti(*) per att. economica manifatturiera (Ateco 2007) - Castelfranco Veneto. Anno 2017

Alimentari		Bevande		Industria del tabacco		Tessile		Abbigliamento		Calzature e altri art. in pelle e simili	
Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.
24	223	-	-	-	-	16	63	64	271	7	19
Ind. del legno		Ind. della carta		Stampa e riprod. supporti registrati		Coke e derivati raffinazione petrolio		Prodotti chimici		Prodotti e preparati farmaceutici	
Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.
27	101	15	251	25	116	0	0	5	7	2	122
Articoli in gomma e materie plastiche		Lavorazione minerali non metalliferi		Metallurgia		Prodotti in metallo		Computer, app. elettromedicali, di misurazione e orologi		App. elettriche per uso domestico non elettriche	
Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.
21	62	12	36	-	-	103	744	11	94	20	187
Macchinari ed apparecchiature nca		Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		Altri mezzi di trasporto		Mobili		Altre industrie manifatturiere		Riparaz., manutenz. e installaz. macchine/app.	
Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.	Local.	add.
58	1.645	11	70	2	3	14	49	23	59	27	51
Totale											
Local.	add.										
487	4.173										

Tavola 4 - Sedi d'impresa artigiane att. (*) per sezioni di attività economica (Ateco 2007) Castelfranco V.to. Anni 2016 e 2017

Attività manifatturiere		Acqua, reti fognarie, gestione rifiuti, etc		Costruzioni		Commercio, riparaz. veicoli e moto		Trasporto e magazzinaggio		Alloggio e ristorazione	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
224	221	1	0	358	358	45	46	38	34	24	26
Servizi di informazione e comunicazione		Attività profess., scientifiche e tecniche		Noleggio, ag. di viaggio, serv. supporto imprese		Attività artistiche, sportive, di intratt. e divert.		Altre attività di servizi		Totale	
2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017
0	1	4	4	6	6	1	2	138	139	884	884

Il settore del turismo

Vista l'importanza crescente del settore turistico per la nostra zona si riportano i dati di turisti totali e italiani e stranieri a Castelfranco Veneto dal 2015 al 2017. Dalle tabelle si nota per il 2017 una crescita di turisti sia italiani che stranieri.

Turisti totali di cui Italiani e Stranieri per aree e comuni della Provincia di Treviso

TERRITORIO	2015			2016			2017		
	Arrivi	Presenze	P/A (*)	Arrivi	Presenze	P/A (*)	Arrivi	Presenze	P/A (*)
Area di Montebelluna	20.260	51.034	2,5	19.174	49.192	2,6	20.126	55.990	2,8
Area Quartier del Piave	19.419	35.007	1,8	21.115	38.443	1,8	22.843	41.963	1,8
Area di Asolo	43.924	115.498	2,6	48.931	123.950	2,5	52.247	135.564	2,6
Area di Castelfranco	40.795	103.575	2,5	43.819	119.891	2,7	53.951	143.180	2,7
Area di Conegliano	80.630	158.222	2,0	80.967	168.326	2,1	88.105	197.426	2,2
di cui: Conegliano	45.639	91.928	2,0	44.522	99.328	2,2	46.540	115.372	2,5
Area di Montebelluna	7.155	17.309	2,4	7.321	18.091	2,5	8.506	19.982	2,3
Area di Treviso	552.261	980.352	1,8	543.664	1.008.075	1,9	610.739	1.117.170	1,8
di cui: Mogliano Veneto	141.478	212.607	1,5	138.904	224.177	1,6	145.714	224.035	1,5
Monastier di Treviso	59.679	90.400	1,5	57.036	89.281	1,6	60.400	90.243	1,5
Preganziol	59.520	93.790	1,6	58.986	98.737	1,7	67.075	108.911	1,6
Treviso	116.069	228.974	2,0	125.383	238.982	1,9	143.696	276.025	1,9
Villorba	51.187	106.831	2,1	42.649	100.661	2,4	52.394	125.487	2,4
Area di Vittorio Veneto	38.411	95.398	2,5	43.055	112.193	2,6	48.097	132.691	2,8
Area Opitergina	46.354	109.987	2,4	44.541	109.680	2,5	49.821	118.330	2,4
Area Quartier del Piave	16.155	35.594	2,2	18.612	42.894	2,3	20.065	49.349	2,5
Provincia di Treviso	865.364	1.701.976	2,0	871.199	1.790.735	2,1	974.500	2.011.645	2,1
Area di Montebelluna	20.260	51.034	2,5	19.174	49.192	2,6	20.126	55.990	2,8
Area Quartier del Piave	19.419	35.007	1,8	21.115	38.443	1,8	22.843	41.963	1,8
Area di Asolo	22.127	44.406	2,0	24.105	47.902	2,0	26.936	56.445	2,1
Area di Castelfranco	25.587	63.354	2,5	26.682	69.778	2,6	33.106	84.269	2,5
Area di Conegliano	49.223	92.858	1,9	49.473	100.916	2,0	55.233	120.879	2,2
di cui: Conegliano	25.987	51.730	2,0	25.991	58.769	2,3	27.540	69.396	2,5
Area di Treviso	208.207	419.293	2,0	225.662	457.297	2,0	248.224	502.794	2,0
di cui: Mogliano Veneto	32.572	60.879	1,9	37.356	70.451	1,9	35.430	67.729	1,9
Monastier di Treviso	8.099	13.232	1,6	9.660	16.456	1,7	11.590	18.340	1,6
Preganziol	16.988	30.224	1,8	18.826	34.104	1,8	19.551	36.195	1,9
Treviso	63.661	119.269	1,9	69.702	127.376	1,8	80.690	147.554	1,8
Villorba	22.559	60.676	2,7	23.687	62.602	2,6	27.529	70.789	2,6
Area di Vittorio Veneto	23.593	48.970	2,1	25.424	59.155	2,3	27.371	69.668	2,5
Area Opitergina	22.867	53.525	2,3	22.462	55.135	2,5	24.949	58.446	2,3
Provincia di Treviso	391.283	808.447	2,1	414.097	877.818	2,1	458.788	990.454	2,2
Area di Asolo	21.797	71.092	3,3	24.826	76.048	3,1	25.311	79.119	3,1
Area di Castelfranco	15.208	40.221	2,6	17.137	50.113	2,9	20.845	58.911	2,8
Area di Conegliano	31.407	65.364	2,1	31.494	67.410	2,1	32.872	76.547	2,3
di cui: Conegliano	19.652	40.198	2,0	18.531	40.559	2,2	19.000	45976	
Area di Montebelluna	7.155	17.309	2,4	7.321	18.091	2,5	8.506		
Area di Treviso	344.054	561.059	1,6	318.002	550.778	1,7	362.515	614.376	2
di cui: Mogliano Veneto	108.906	151.728	1,4	101.548	153.726	1,5	110.284	156.306	1
Monastier di Treviso	51.580	77.168	1,5	47.376	72.825	1,5	48.810	71.903	1
Preganziol	42.532	63.566	1,5	40.160	64.633	1,6	47.524	72.716	2
Treviso	52.408	109.705	2,1	55.681	111.606	2,0	63.006	128.471	2
Villorba	28.628	46.155	1,6	18.962	38.059	2,0	24.865	54.698	2
Area di Vittorio Veneto	14.818	46.428	3,1	17.631	53.038	3,0	20.726	63.023	3
Area Opitergina	23.487	56.462	2,4	22.079	54.545	2,5	24.872	59.884	2
Area Quartier del Piave	16.155	35.594	2,2	18.612	42.894	2,3	20.065	49.349	2
Provincia di Treviso	474.081	893.529	1,9	457.102	912.917	2,0	515.712	1021.191	2
(*) P/A: la permanenza media è data dal rapporto tra Presenze e Arrivi.									
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso- Belluno su dati dell'Ufficio Statistica della Regione Veneto									

Depositi, prestiti e sportelli bancari a Castelfranco Veneto e provincia di Treviso. Dati al 31 dicembre 2015-2017. (Valori assoluti)

TERRITORIO	Depositi (mgl. di euro)			Prestiti (mgl. di euro)			Sportelli		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Castelfranco Veneto	755.009	830.278	919.823	1.200.219	1.165.748	1.028.176	24	24	23
Totale Provincia TV	17.521.294	19.874.557	19.428.880	26.354.262	25.096.918	20.592.067	548	508	477

Fonte: Banche.

Immatricolazioni di veicoli a Castelfranco Veneto. Anno 2017 (valori assoluti)

Autovetture		Autocarri, motocarri, quadricicli, rimorchi e semirimorchi per trasporto merci		Autoveicoli, motocarri, quadricicli, rimorchi e semirimorchi speciali/specifici		Autobus		Motocicli	
Totale	di cui nuovo	Totale	di cui nuovo	Totale	di cui nuovo	Totale	di cui nuovo	Totale	di cui nuovo
1.322	1.172	139	125	11	10	1	1	79	67
Trattori stradali o motrici		Totale							
Totale	di cui nuovo	Totale	di cui nuovo						
20	16	1.572	1.391						

Fonte: Aci. Autoritratto 2017

1.3- Gli obiettivi individuati dal governo nazionale e la politica regionale.

1.3.1 – Le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica

Le previsioni macroeconomiche per il governo Italiano sono legate alle prospettive della crescita economica le cui stime non sono concordi secondo il governo, la banca d'Italia e gli organismi internazionali.

La nota di aggiornamento del documento di Economia e finanza riporta il seguente quadro macroeconomico programmatico

Anno	2018	2019	2020	2021
PIL	1,2	1,5	1,6	1,4
Tasso di disoccupazione	10,6	9,8	9,1	8,6
Saldo corrente bilancia dei Pagamenti in % PIL	2,8	2,6	2,5	2,4
PIL nominale in miliardi di €	1767,6	1822,7	1887,0	1946,3

L'istituto di Statistica stima una crescita più contenuta del PIL. 1,1 nel 2018 e 1,3 nel 2019.

Il Fondo Monetario Internazionale è più pessimista in quanto prevede un rallentamento dell'economia italiana con una crescita del PIL nel 2018 di 1,2 punti e nel 2019 di 1,0 punti.

Altrettanto importanti sono gli indicatori di finanza pubblica che il DEF fissa a:

Anno	2018	2019	2020	2021
Indebitamento netto	-1,8	-2,4	-2,1	.1,8
Saldo primario	1,8	1,3	1,7	2,1
Interessi	3,6	3,7	3,8	3,9
Debito pubblico	130,9	130,0	128,1	126,7

Fonte : Ministero dell'Economia e delle Finanze

Poiché come noto la Unione Europea ha bocciato la manovra su tali previsioni è in corso una trattativa con il governo italiano che ha presentato una controproposta di riduzione del debito allo 2,04. La trattativa con l'UE condiziona in ogni caso l'approvazione della legge di bilancio 2019 che sebbene approvata alla Camera dei deputati subirà delle modifiche importanti al Senato.

Le principali misure previste dal Governo sono:

- Blocco aumento dell'IVA e di conseguenza delle clausole di salvaguardia
- Proroga bonus assunzioni giovani per gli under
- Avvio della Flat Tax per le partite IVA
- Attuazione del decreto Pace fiscale
- Avvio del Reddito di cittadinanza
- Riforma delle pensioni con attuazione della quota 100
- Proroga iper ammortamento
- Proroga Bonus casa
- Deducibilità IMU capannoni
- Incentivi acquisto auto elettriche o ibride
- Congedi di paternità e maternità

Per quanto riguarda le norme in discussione con importanza per il bilancio comunale si prevede in particolare

Cancellazione del blocco agli aumenti delle addizionali comunali (IMU, TASI; Irpef)

Limite per acquisti al di fuori del mercato elettronico della P.A.

Novellando la disposizione di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, la norma innalza da 1.000 a 5.000 Euro il limite di importo oltre il quale le P.A. devono far ricorso al Mepa per l'acquisto di beni e servizi.

Rinnovo contrattuale 2019-2021

Per il personale dipendente da Amministrazioni diverse da quelle statali, tra cui gli Enti Locali, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021 sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 48, comma 2. In sede di deliberazione degli atti di indirizzo i Comitati di settore provvedono alla quantificazione delle relative risorse, attenendosi ai dati disponibili presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunicati dalle rispettive Amministrazioni in sede di rilevazione del conto annuale.

Nelle more della definizione dei Contratti collettivi di lavoro si provvederà, in deroga alle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, all'erogazione dell'elemento perequativo un tantum previsto dall'art. 2, comma 6 del Ccnl. "Funzioni locali", con le modalità e i criteri ivi definiti e con decorrenza 1° gennaio 2019.

“Sport Bonus”

La norma attribuisce un credito d'imposta in favore dei soggetti che effettuano, nel 2019, erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture.

Il credito d'imposta è pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro, effettuate da privati nel corso del 2019, per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture. Il credito d'imposta è riconosciuto alle persone fisiche e agli Enti non commerciali nei limiti del 20% del reddito imponibile, mentre per i soggetti titolari di reddito d'impresa il beneficio è riconosciuto nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta è riconosciuto qualora le erogazioni in denaro effettuate per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

Modifica Tusp

La norma in commento prevede un'integrazione dell'art. 24 del Dlgs. n. 175/16, al quale è stato aggiunto il comma 5-bis, secondo cui, “a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le Società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica, che detiene le partecipazioni, è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”.

Di conseguenza, qualora la norma passasse nei termini sopra riportati, dal 1° gennaio 2019, in caso di bilanci in utile, si aprirebbe un ulteriore periodo transitorio dove il socio pubblico potrebbe continuare ad esercitare i propri diritti sociali.

Finanza locale

Il “Ddl. Bilancio 2019” contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte ad innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire alcuni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici ed a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

In particolare, i commi da 485 a 497 modificano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli Enti territoriali, contenuta nella “Legge di bilancio per il 2017”, anche dando seguito ad alcune recenti Sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono in particolare che le Regioni a Statuto speciale, le Province autonome e gli Enti Locali, a partire dal 2019, e le Regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il “Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa” ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le Regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Fonte: enti localionline

1.3.2– Il documento di Economia e Finanza della Regione Veneto 2019-2021

Attuare gli aspetti finanziari dell'**Autonomia differenziata**: è il primo degli indirizzi generali sui quali la Regione del Veneto sarà operativamente impegnata per sostenere con la massima priorità le attività necessarie a garantire l'efficacia del processo autonomistico sotto il profilo dell'analisi interna dei profili economico-finanziari e nel confronto con lo Stato. Il DEFR rappresenta il documento di programmazione strategica e finanziaria della Regione che è alla base della manovra di bilancio che verrà discussa a fine 2018.

Il Veneto rimane la terza regione in Italia per la produzione di ricchezza, dopo Lombardia e Lazio: il 9,2% del PIL nazionale è realizzato in Veneto.

Si stima che il PIL del Veneto nel 2018 cresca dell'1,7% (stima Prometeia), un tasso leggermente superiore rispetto al dato nazionale dell'1,5% (Stima Mef – DEF 2018).

Continua a pesare sul bilancio regionale il taglio lineare che nel 2018 ha visto un taglio dei trasferimenti pari a 194 milioni di euro a cui la Regione ha fatto fronte con la riduzione di 100 milioni di euro del fondo per il trasporto pubblico locale e di 94 milioni di euro dei trasferimenti per l'edilizia sanitaria.

La parte più significativa della spesa del bilancio regionale rimane sempre quella legata alla spesa sanitaria che vede oltre 9 milioni a fronte di un totale di 13 milioni totali di spesa al netto dei servizi per conto di terzi. Anche sul fronte della sanità i tagli lineari mettono in discussione il diritto di cura e il servizio sanitario del Veneto.

Il bilancio per il 2019 approvato dal Consiglio Regionale il 12 dicembre 2018 prevede:

per l'esercizio finanziario 2019 sono previste entrate di competenza per euro 17.363.240.695,46 e di cassa per euro 21.759.211.374,59 e autorizzati impegni di spesa per euro 17.363.240.695,46 e pagamenti per euro 21.759.211.374,59.

Il bilancio regionale non attua nessuna manovra fiscale regionale confermando la non applicazione della addizionale IRPEF regionale di propria competenza.

Tra le voci di spesa o d'investimento più importanti del bilancio regione Veneto 2019, si segnalano:

- 41,5 milioni di euro per la copertura delle spese per il personale e i servizi delle Province in campo di funzioni non fondamentali; fra questi il sostegno agli alunni portatori di handicap (11 milioni) e ai centri per l'impiego (5,5 milioni);
- 31 milioni di euro annui per il prossimo triennio 2018-2020 alle Scuole paritarie del Veneto – FISM,
- 11 milioni di euro in campo sociale in favore di non autosufficienti;
- 21,350 milioni di euro annui sono previsti nel triennio 2019-2021 per lo svolgimento delle attività dei lavoratori forestali (a tal proposito si ricorda che dal 2018 l'Amministrazione regionale ha attribuito tale funzione/attività in capo ad AVISP, ex

Veneto Agricoltura, nell'ambito di una politica di valorizzazione dell'azienda, quale ente strumentale della Regione);

- 65 milioni di euro (ormai + 15 mln rispetto al 2016) per il cofinanziamento dei programmi comunitari (FSE, FESR, FEARS e FEAMP) per raggiungere la performance massima nell'attuazione dei programmi comunitari;
- 24 milioni di euro sono stanziati nel 2019 per il sistema della formazione professionale;
- 20 milioni di euro nel 2019 per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico;
- 1,5 milioni di euro per l'adeguamento del sistema fognario dell'Area Gardesana;
- Circa 30 milioni di euro annui per la mobilità ferroviaria;
- 10 milioni di euro nel biennio 2019-2020 per la messa in sicurezza dei viadotti;
- 160 milioni di euro nel 2019 per la Pedemontana;
- 20 milioni di euro nel triennio 2019-2021 per la tangenziale di Vicenza;
- 8 milioni di euro per interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale: sistemazione viadotti su rete stradale regionale
- In materia fiscale: introdotta ESENZIONE perenne dal pagamento della tassa auto per i veicoli di proprietà delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale;
- In materia di valorizzazioni/dismissioni immobiliari: 13,750 ml di euro (incasso vendita Palazzetto Ca' Nova, alienazione Palazzetto Cerere Briati e alienazione Hotel Bella Venezia).

Nel Collegato alla Stabilità 2019 sono stati inoltre previsti interventi normativi

- 2 milioni di euro di cofinanziamento regionale per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano (che si aggiungono ai 2 milioni di euro statali);
- 3 milioni di euro per favorire accesso al credito alle imprese agricole e agroalimentari;
- 2 milioni di euro finalizzati a promuovere l'utilizzo di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici;
- 3 milioni di euro per interventi a favore dei distretti del commercio;
- 1,5 milione di euro per interventi sui ponti dell'idrovia Padova-Venezia;

Fonte: Regione Veneto

1.3.2.1 I programmi operativi regionali

Nello sviluppo della politica regionale sono particolarmente i programmi operativi regionali relativi ai fondi: (POR FESR Europeo di Sviluppo Regionale), (POR FSE del Fondo Sociale Europeo) e del (PSR) Programma di Sviluppo Rurale finanziato dal FEASR, per il settennio di programmazione 2014/2020.

La situazione dell'utilizzo dei fondi vede la seguente situazione:

Programma operativo del Fondo Europeo di sviluppo Regionale (POR FSER)

Piano finanziario e dati attuazione del POR FESR 2014-2020 distinto per Assi al 30/09/2016 (valori in euro)				
Asse prioritario	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando
1 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione	114.000.000	18,99%	2	5.000.000
2 - Agenda digitale	77.000.000	12,83%	1*	18.000.000
3 - Competitività dei Sistemi produttivi	170.739.776	28,44%	6	16.600.000
4 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale	92.558.512	15,42%	1	20.000.000
5 - Rischio sismico ed idraulico	45.000.000	7,5%	1	12.000.000
6 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)	77.000.000	12,83%	0	0
7 - Assistenza tecnica	24.012.428	4%	7**	1.914.064
Totale	600.310.716	100%	17	73.514.064

*Accordo di programma e convenzione operativa con MISE.

** Iniziative di Assistenza Tecnica

Dati forniti dall'AdG FESR

Il rapporto annuale 2017 vede oltre 288 Milioni di Euro di risorse finanziarie messe a bando o a Regia Regionale di cui: 162 Milioni di Euro per le imprese, 126 Milioni di Euro per le amministrazioni pubbliche e 163 Milioni di Euro di finanziamenti già assegnati a imprese e amministrazioni pubbliche.

Inoltre sono stati avviati:

32 bandi avviati 2 regie regionali avviate

4.250 domande presentate

1.192 domande finanziate.

Sono stati già emanati i seguenti bandi per amministrazione pubbliche:

GRANDE PROGETTO BANDA ULTRA LARGA (Azione 2.1.1) 40 Milioni di Euro

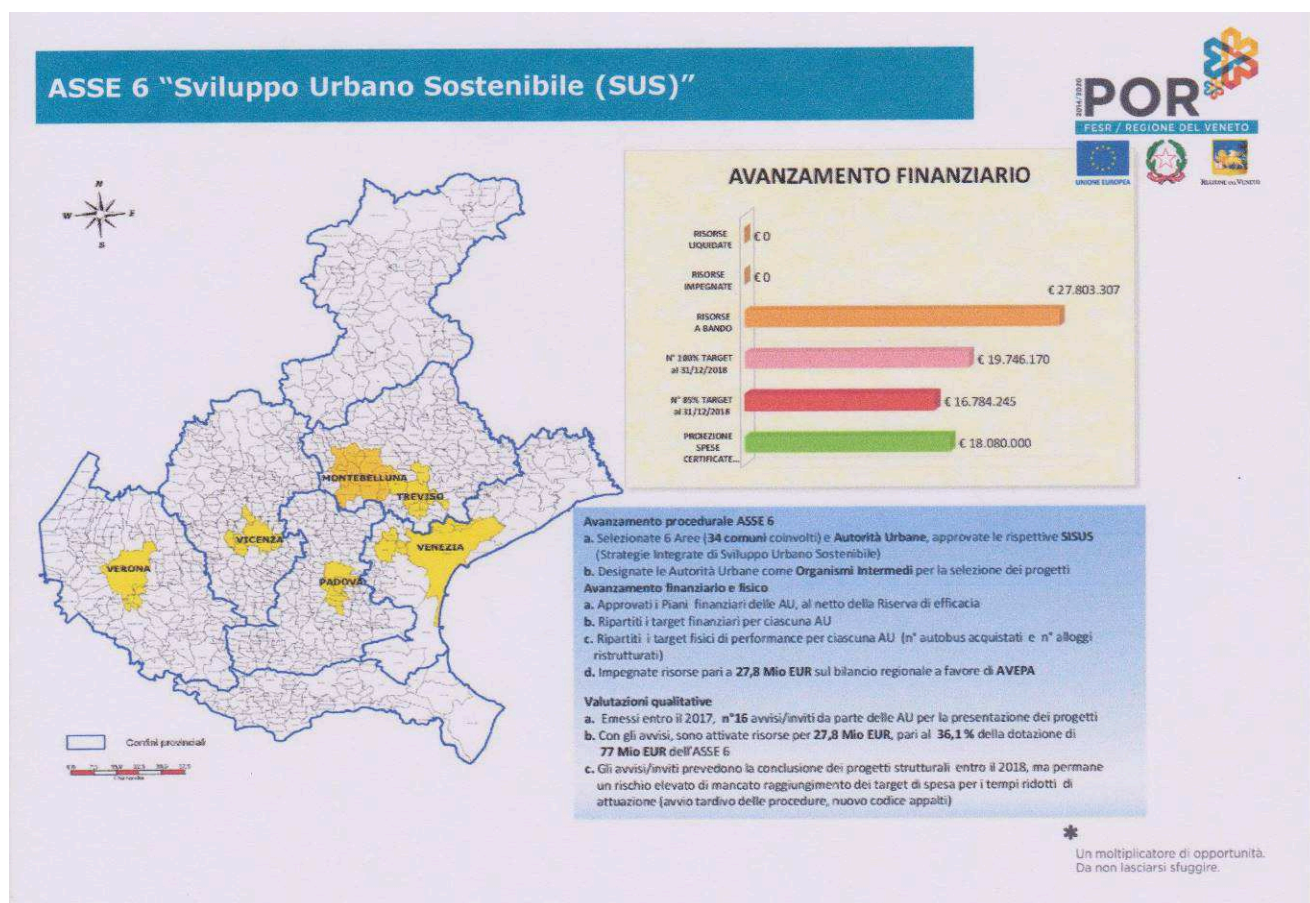
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI (Azione 4.1.1) 20 Milioni di Euro.

PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (Azione 5.1.1) 19 Milioni di Euro.

PREVENZIONE RISCHIO SISMICO (Azione 5.3.2) 19 Milioni di Euro.

ATTUAZIONE ASSE 6 «SISTEMA URBANO SOSTENIBILE» (Azione 4.1.1) 28 Milioni di Euro.

Di particolare importanza per il nostro comune è la misura 6 che ci vede assegnatari di un progetto di sviluppo urbano sostenibile



Programma operativo del Fondo sociale Europeo (POR FSE)

Nella tabella che segue sono riportati gli Assi in cui si articola il programma e le relative risorse finanziarie al 30/09/2016.

Piano finanziario e dati attuazione del POR FSE 2014-2020 distinto per Assi al 30/09/2016 (valori in euro)				
Asse prioritario	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando
1 - Occupabilità	305.612.728	40%	21	95.736.648,23
2 - Inclusione sociale	152.806.364	20%	5	40.000.000,00
3 - Istruzione e formazione	252.130.502	33%	9	70.210.792,47
4 - Capacità istituzionale	22.920.956	3%	0	0
5 - Assistenza tecnica	30.561.272	4%	9	10.819.727,09
Totale	764.031.822	100%	44	216.767.167,79

* Importi comprensivi della riserva di efficacia dell'attuazione ex art. 20 Reg. CE 1303/13, la cui assegnazione definitiva è subordinata al conseguimento dei target intermedi al 2018.

Dati forniti dall'AdG FSE

1. Stato di attuazione del POR FSE. I dati di avanzamento riassumono l'attività svolta nel corso di questi primi anni di programmazione (2014 – 2016), dando principalmente evidenza all'attuazione delle linee di intervento sulle quali si articola il POR FSE Veneto 2014-2020. L'analisi sull'andamento generale del programma, restituisce un buon quadro di attuazione sia dal punto di In termini di attuazione finanziaria il POR FSE raggiunge una quota di stanziamenti pluriennali di poco superiore ai 250 milioni di euro, importo che corrisponde orientativamente ad un terzo della dotazione finanziaria del Programma nel suo complesso (€ 764.031.822,00). Ancor più interessante risulta essere la lettura del dato complessivo sugli impegni, che esprime il finanziamento di progetti presentati ed approvati e pertanto dà conto dell'attuazione programmatoria dell'AdG.

L'ammontare complessivo raggiunge i 194.956.528,93 di euro che, rispetto a quanto registrato nel precedente rapporto per il 2015, segna un incremento di oltre 133 M euro mentre la quota totale di pagamenti effettuati dai beneficiari raggiunge circa 25 milioni di euro, grazie all'attivazione di 52 procedure.

In merito ai singoli Assi di riferimento, si può porre in evidenza come al raggiungimento dei risultati descritti abbiano in particolar modo contribuito gli Assi I Occupabilità, II Inclusione Sociale e III Istruzione e Formazione, che hanno conseguito complessivamente il 95% del totale di impegni raggiunto ed il 96% di pagamenti.

In termini assoluti, la miglior performance viene registrata dall'Asse Occupabilità, nell'ambito del quale, le azioni poste in essere dalla Regione hanno prodotto impegni per 82.814.650,85 di euro, pari al 27,10% della propria dotazione finanziaria.

Il numero di progetti approvati al 31.12.2016 si attesta a n. 984. In termini relativi, ovvero in relazione alla propria dotazione finanziaria, il miglior risultato in termini di avanzamento viene conseguito sull'Asse Istruzione e Formazione che raggiunge il 27,98% di impegni e ben 15.370.157,45 di euro di pagamenti dei beneficiari, il miglior dato espresso tra tutti gli Assi. I progetti approvati raggiungono le 448 unità.

L'attività programmatoria riferita alle politiche di Inclusione Sociale, pur non raggiungendo i livelli di spesa degli Assi I e III, evidenzia comunque una vivace attività, considerati i 219 progetti approvati ed un finanziamento di 33.294.137,89 di euro.

Con riferimento all'Asse IV Capacità Istituzionale, nel corso del 2016 l'Autorità di Gestione ha dato esecuzione a due procedure di gara, non ancora concluse, che hanno determinato stanziamenti per 6 Meuro. La valorizzazione dei primi impegni ricadrà pertanto nell'anno 2017.

In ultimo, in relazione alla programmazione sull'Asse V Assistenza Tecnica, si menzionano principalmente tre procedure di gara indette nel 2016 e finalizzate all'affidamento del Servizio di Valutazione Strategica e operativa del POR, del Servizio di Informazione e pubblicità e del Servizio finalizzato al controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti. Complessivamente, le procedure citate hanno prodotto stanziamenti per circa 3 Meuro, consentendo all'Asse di riferimento di superare i 10 Meuro di stanziamenti e circa 9 Meuro di impegni.

Piano di sviluppo rurale (PSR)

Nella tabella che segue sono riportate le Misure in cui si articola il programma e le relative risorse finanziarie al 30/09/2016, esclusa l'assistenza tecnica pari a 16.880.798 euro.

Piano finanziario e dati attuazione del PSR 2014-2020 distinto per Misure al 30/09/2016 (valori in euro)				
Misure	Finanziamento totale	Fin. %	Numero bandi	Importi a bando (*)
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione	23.191.095	2%	3	3.000.000
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	36.873.840	3%	0	0
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	17.857.143	2%	5	6.000.000
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali	446.892.393	38%	9	115.000.000
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	8.116.883	1%	2	4.000.000
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	131.725.417	11%	5	29.000.000
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	51.716.141	4%	1	43.620.545
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste	42.439.703	4%	1	12.700.000
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali	166.280.148	14%	5	182.200.000
M11 Agricoltura biologica	21.799.629	2%	2	38.000.000
M13 Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o	120.129.870	10%	4	40.000.000
M14(**) Benessere degli animali	1.159.555	0%	0	0
M16 Cooperazione	27.829.314	2%	6	1.000.000
M19 Supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo	71.428.571	6%	2	71.428.571
Totale	1.167.439.703	100%	45	545.949.116

(*) Negli importi indicati non sono compresi i trascinamenti, ma gli importi dei bandi attivati dal 2015.

(**) Misura attivata solo per la liquidazione di trascinamenti.

Dati forniti dall'AdG FEASR

Il Psr Veneto si conferma in testa a livello nazionale in termini di risorse erogate. Secondo il Report del secondo trimestre 2017 elaborato dalla Rete Rurale Nazionale, il Programma di sviluppo rurale del Veneto ha fatto nuovamente registrare la più alta percentuale di spesa in Italia, dopo la provincia autonoma di Bolzano.

Alla fine di giugno, il Psr Veneto aveva liquidato aiuti per 266 milioni di euro, pari al 22,4% della dotazione complessiva del programma (1 miliardo e 184 milioni). Si tratta della seconda percentuale più alta dopo quella della provincia di Bolzano (25,4%), che però ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad un terzo di quella del Psr Veneto.

La percentuale di spesa per lo sviluppo rurale in Veneto al momento è pari al doppio della media delle regioni “più sviluppate” (11,6%) e superiore di un 12,4% rispetto alla media nazionale (10,04%).

Nuovi bandi del PSR emanati a dicembre 2017

Bandi PSR Veneto - Dicembre 2017			
<i>Misure, tipi d'intervento e risorse</i>			
Misura	Tipo intervento	Risorse a bando	Termini presentazione domande (giorni da data pubblicazione BUR)
3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1.1 - Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	600.000 euro	60
	3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	5 milioni di euro	60
4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1.1 - Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda	40 milioni di euro	105
6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori	13 milioni di euro	90
	6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	1 milione 500.000 euro	In funzione del tipo intervento 6.1.1
7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5.1 - Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	1 milione 250.000 euro	90
	7.6.1 – Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	1 milione 250.000 euro	90
16 - Cooperazione	16.5.1 - Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale	1 milione di euro	120
	4.4.2 - Introduzione di infrastrutture verdi	3 milioni di euro	In funzione del tipo intervento 16.5.1
	4.4.3 - Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica	1 milione di euro	In funzione del tipo intervento 16.5.1
	16.9.1 - Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie Didattiche	2 milioni di euro	120
	1.1.1 - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	200.000 euro	In funzione del tipo intervento 16.9.1
		69,8 milioni di euro	

(Relazioni e dati tratti dai documenti allegati al bilancio regionale e altri documenti regionali)

2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente

Rispetto al programma 2018-20 la programmazione del bilancio pluriennale per il triennio 2019-21 tiene conto dei medesimi criteri previsti per il triennio 2018-20. Il bilancio pluriennale sarà portato all'approvazione del Consiglio entro il mese di febbraio 2019 termine ultimo per la presentazione del bilancio.

In questa sede si riportano i dati del bilancio pluriennali 2018-2020.

PREVISIONI PLURIENNALI

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale 2018 - 2020 hanno tenuto conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni iniziali pluriennali 2019-2021, suddivise per titoli, presentano la seguente situazione:



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	411.239,81	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	4.910.082,36	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	3.608.341,37	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza		0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	13.037.012,83	14.136.426,03		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	499.927,82	12.388.946,31 14.980.095,62	12.427.765,47 12.927.693,29	12.427.765,47	12.427.765,47
Titolo 2	Trasferimenti correnti	370.884,65	1.030.850,68 1.168.789,36	1.025.850,68 1.396.735,33	1.025.850,68	1.025.850,68
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.853.960,87	6.500.209,79 8.147.220,50	6.252.101,88 9.116.062,75	6.252.101,88	6.252.101,88
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.801.336,10	10.726.413,69 11.521.107,89	8.431.650,00 10.232.986,10	8.502.650,00	7.102.650,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.369.659,90	10.000.000,00 10.136.511,54	10.000.000,00 13.369.659,90	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Titoli		8.905.769,34	40.646.420,47 45.953.724,91	38.137.368,03 47.043.137,37	38.208.368,03	36.808.368,03
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	3.608.341,37 5.321.322,17	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		8.905.769,34	49.576.084,01 45.953.724,91	38.137.368,03 61.179.563,40	38.208.368,03	36.808.368,03



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	6.900.697,77	20.707.405,80	19.633.526,34	19.659.679,47	19.762.723,07
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		24.832.155,79	26.291.250,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	8.914.514,92	17.349.371,97	7.231.650,00	7.302.650,00	5.902.650,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		19.370.840,06	16.146.164,92		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	153.589,60	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,66	1.142.994,96
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.668.512,44	1.425.781,29		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.868.738,98	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.780.778,82	13.868.738,98		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
Totale Titoli						
		19.837.541,27	49.576.084,01	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		56.652.287,11	57.731.935,37		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese						
		19.837.541,27	49.576.084,01	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		56.652.287,11	57.731.935,37		

Le previsioni pluriennali suddivise per missione presentano la seguente situazione:

BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2019

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.490.612,43	9.999.872,35	7.858.819,30	7.811.433,95	7.807.900,80
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		11.440.759,70	12.349.430,73		
Totale Missione 2	Giustizia	23.981,33	46.683,87	42.265,55	37.674,28	32.871,56
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		72.025,65	66.246,88		
	previsione di cassa					
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	255.190,37	1.046.616,09	1.013.051,51	983.051,51	983.051,51
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.151.329,63	1.268.241,88		
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.462.818,18	7.510.181,91	5.005.698,81	3.398.503,05	4.341.381,84
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		8.609.718,79	6.468.516,99		
	previsione di cassa					
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.009.626,05	2.237.790,10	1.653.192,12	2.970.546,89	1.763.034,24
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.565.027,72	2.662.818,17		
	previsione di cassa					
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	515.741,17	933.009,01	1.687.678,72	1.192.462,09	1.192.444,50
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.258.106,47	2.203.419,89		
	previsione di cassa					

Stampato il 04/02/2019

Pagina 1 di 4



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2019

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
Totale Missione 7	Turismo	38.157,94	143.516,00	115.516,00	115.516,00	115.516,00
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	170.065,30	153.673,94		
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.267,99	541.237,57	319.745,88	299.745,88	299.745,88
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	692.706,95	498.013,87		
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.202.919,96	1.021.303,63	739.883,73	731.672,52	723.035,66
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.107.568,19	1.942.803,69		
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.585.651,79	10.292.348,83	4.244.933,97	3.061.036,36	3.489.748,08
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.922.624,97	9.830.585,76		
Totale Missione 11	Soccorso civile	18.294,68	54.600,02	50.580,02	50.580,02	50.580,02
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	75.691,92	68.874,70		
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	904.673,81	3.385.760,57	3.520.646,57	5.620.300,90	4.019.938,53
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.059.515,44	4.425.320,38		
Totale Missione 13	Tutela della salute	25.841,78	28.500,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	46.017,98	45.841,78		

Stampato il 04/02/2019

Pagina 2 di 4



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2019

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	98.060,59	217.325,60	232.500,00	232.500,00	232.500,00
		previsione di competenza di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	368.287,92	330.560,59		
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20,00	19.000,00	23.050,00	23.050,00	23.050,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.467,00	23.070,00		
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.354,62	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.050,00	12.354,62		
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	41.914,76	3.246,20	3.155,05	3.059,49
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	41.914,76	3.246,20		
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		



BILANCIO DI PREVISIONE

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2019

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
				2019	2020	2021
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	527.117,46	326.368,96	403.100,97	559.514,96
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		587.117,46	83.395,03		
Totale Missione 50	Debito pubblico	153.589,60	1.519.306,24	1.272.191,69	1.246.038,56	1.142.994,96
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.668.512,44	1.425.781,29		
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	3.868.738,98	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.780.778,82	13.868.738,98		
Totale Missioni		19.837.541,27	49.576.084,01	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		56.652.287,11	57.731.935,37		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		19.837.541,27	49.576.084,01	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato *			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		56.652.287,11	57.731.935,37		

Stampato il 04/02/2019

Pagina 4 di 4

Quadro riassuntivo bilancio 2019-2021



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	14.136.426,03	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	12.927.693,29	12.427.765,47	12.427.765,47	12.427.765,47	Titolo 1 - Spese correnti	26.291.250,18	19.633.526,34	19.659.679,47	19.762.723,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.396.735,33	1.025.850,68	1.025.850,68	1.025.850,68	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.116.062,75	6.252.101,88	6.252.101,88	6.252.101,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.146.164,92	7.231.650,00	7.302.650,00	5.902.650,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.232.986,10	8.431.650,00	8.502.650,00	7.102.650,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	33.673.477,47	28.137.368,03	28.208.368,03	26.608.368,03	- di cui fondo pluriennale vincolato	42.437.415,10	26.865.176,34	26.962.329,47	25.665.373,07
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	1.425.781,29	1.272.191,69	1.246.038,56	1.142.994,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.369.659,90	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Totale	47.043.137,37	38.137.368,03	38.208.368,03	36.608.368,03	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.668.738,98	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	61.179.563,40	38.137.368,03	38.208.368,03	36.608.368,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	57.731.935,37	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03
Fondo di cassa finale presunto	3.447.628,03				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	57.731.935,37	38.137.368,03	38.208.368,03	36.808.368,03

2.2 Sostenibilità economica finanziaria - Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti (il rendiconto della gestione 2018 deve essere ancora approvato):

Stato Patrimoniale - Attivo		Importo 2017	Importo 2016
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	254.219,54	255.292,10
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	537,28	646,52
	Totale immobilizzazioni immateriali	254.756,82	255.938,62
II	Immobilizzazioni materiali (3)		
1	Beni demaniali	41.058.831,97	41.098.590,25
1.1	Terreni	491.866,26	447.461,94
1.2	Fabbricati	6.672.312,11	6.522.407,68
1.3	Infrastrutture	13.482.224,84	13.393.735,10
1.9	Altri beni demaniali	20.412.428,76	20.734.985,53
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	74.878.646,59	73.761.862,73
2.1	Terreni	29.064.332,57	29.126.894,75
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	42.520.540,74	43.160.607,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	801.498,45	808.923,87
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.989,03	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	19.245,79	25.287,20
2.6	Macchine per ufficio e hardware	204.967,74	273.984,97
2.7	Mobili e arredi	313.385,69	320.385,07
2.8	Infrastrutture	1.906.098,46	211,20
2.99	Altri beni materiali	45.588,12	45.588,12
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	33.620.554,50	34.538.341,50
	Totale immobilizzazioni materiali	149.558.033,06	149.398.814,48
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	18.779.526,38	13.905.908,80
a	imprese controllate	3.052.169,00	4.919.537,00
b	imprese partecipate	0,00	593.890,38
c	altri soggetti	15.727.357,38	8.392.481,42
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	360.437,20	378.944,80
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	19.139.963,58	14.284.853,60
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	168.952.753,46	163.939.606,70
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	51.143,61	56.060,68
	Totale rimanenze	51.143,61	56.060,68
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	2.619.145,31	3.864.217,16
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.569.456,22	1.098.275,29
c	Crediti da Fondi perequativi	49.689,09	2.765.941,87
2	Crediti per trasferimenti e contributi	892.818,88	141.195,50
a	verso amministrazioni pubbliche	892.818,88	114.376,50
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	26.819,00
3	Verso clienti ed utenti	525.749,56	497.328,36
4	Altri Crediti	1.051.770,38	61.566,34
a	verso l'erario	9.186,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	1.042.584,38	61.566,34
	Totale crediti	5.089.484,13	4.584.307,36
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	13.037.012,83	12.184.139,10
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	13.037.012,83	12.184.139,10
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	13.037.012,83	12.184.139,10
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.177.640,57	16.824.507,14
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	253,22	2.088,10
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	253,22	2.088,10
	TOTALE DELL'ATTIVO	187.130.647,25	180.766.201,94



Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di Castelfranco Veneto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2017	Importo 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	97.303.775,78	138.502.825,47
II	Riserve	61.610.979,41	25.077.555,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	35.461.225,42	-641.201,05
b	da capitale	9.519.201,49	9.519.201,49
c	da permessi di costruire	16.630.552,50	16.199.554,70
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	5.871.190,65	-5.096.623,22
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		164.785.945,84	158.483.757,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	208.845,79	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		208.845,79	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	16.365.453,15	22.108.043,43
a	prestiti obbligazionari	0,00	3.146.884,95
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	16.365.453,15	18.961.158,48
2	Debiti verso fornitori	2.051.294,40	0,00
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	672.981,38	79.643,13
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	313.569,07	0,00
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	58.158,10	0,00
e	altri soggetti	301.254,21	79.643,13
5	altri debiti	2.062.173,83	90.187,62
a	tributari	122.769,85	0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	70.267,09	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	1.869.136,89	90.187,62
TOTALE DEBITI (D)		21.151.902,76	22.277.874,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	4.570,37
II	Risconti passivi	983.952,86	0,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	983.952,86	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	983.952,86	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		983.952,86	4.570,37
TOTALE DEL PASSIVO		187.130.647,25	180.766.201,94
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	11.937.630,80	3.284.482,33
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		11.937.630,80	3.284.482,33



Conto Economico

Comune di Castelfranco Veneto

Esercizio: 2017

CONTO ECONOMICO		Importo 2017	Importo 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	10.645.704,50	10.370.958,03
2	Proventi da fondi perequativi	1.666.082,39	1.762.017,15
3	Proventi da trasferimenti e contributi	845.220,29	1.310.224,10
a	Proventi da trasferimenti correnti	793.433,30	1.042.543,25
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	51.786,99	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	267.680,85
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.907.867,55	1.170.064,63
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	597.939,16	485.049,30
b	Ricavi della vendita di beni	1.635,66	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.308.292,73	685.015,33
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.459.376,65	2.522.918,62
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		17.524.251,38	17.136.182,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	323.399,40	321.732,48
10	Prestazioni di servizi	7.355.705,75	6.863.437,48
11	Utilizzo beni di terzi	150.948,63	56.156,01
12	<i>Trasferimenti e contributi</i>	2.362.880,67	2.300.799,45
a	Trasferimenti correnti	2.238.746,67	2.131.665,45
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	124.134,00	149.134,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	20.000,00
13	Personale	5.045.775,28	5.137.231,46
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.248.990,50	3.958.580,66
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	711,88	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.028.281,75	3.958.580,66
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	219.997,07	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	208.845,79	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	454.247,44	617.789,07
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.150.793,46	19.055.726,61
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-2.626.542,08	-1.919.544,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	746.780,60	480.107,91
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	746.780,60	480.107,91
20	Altri proventi finanziari	9.530,37	7.672,61
Totale proventi finanziari		756.310,97	487.780,52
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	771.216,41	833.897,38
a	Interessi passivi	771.216,41	833.897,38
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		771.216,41	833.897,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-14.905,44	-346.116,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	7.334.875,96	0,00
23	Svalutazioni	3.143.848,38	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		4.191.027,58	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	695.021,83	713.281,08
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	256.330,35	5.735.484,80
d	Plusvalenze patrimoniali	5.069.972,20	1.189.962,37
e	Altri proventi straordinari	820.140,57	370.301,64
Totale proventi straordinari		6.841.464,95	8.009.029,89
Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	38.038,95
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.783.081,84	10.458.821,05
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	440.179,43	28.769,82
Totale oneri straordinari		2.223.261,27	10.525.629,82
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		4.618.203,68	-2.516.599,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		6.167.783,74	-4.782.260,87
26	Imposte	296.593,09	314.362,35
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.871.190,65	-5.096.623,22

2.3 Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale definiti con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 come riportato nel seguente prospetto.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato

2.4 – Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

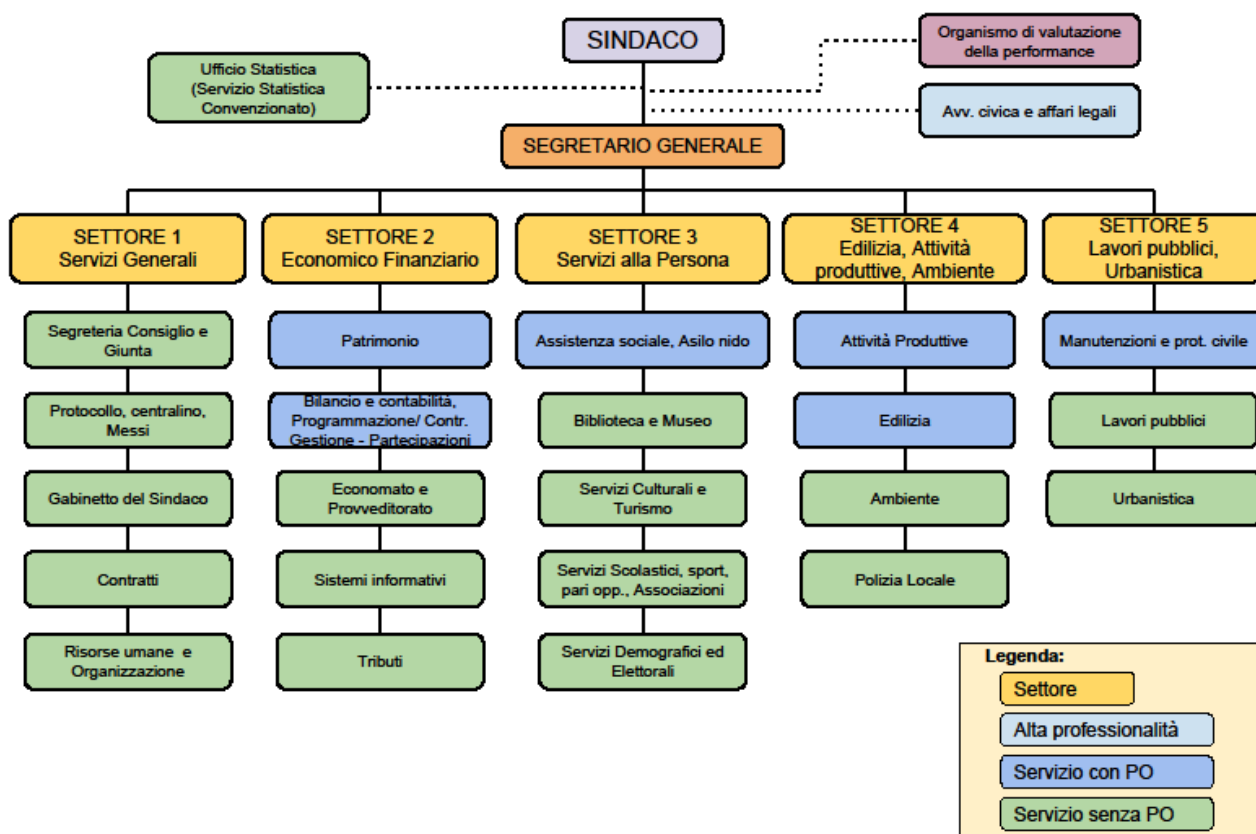
Organigramma

Organigramma	Nr. Unità	Denominazione
Direttore	0	Assente
Segretario generale	1	Dott.ssa Mariateresa Miori
Dirigenti	5	1^ settore – Dott.ssa Mariateresa Miori
		2^ settore – Dott. Carlo Settore
		3^ settore – Dott. Paolo Marsiglio
		4^ settore – vacante
		5^ settore – Arch. Luca Pozzobon
Posizioni organizzative	6	Bilancio e Contabilità, Partecipazioni – Dott.ssa Stangherlin Martina
		Patrimonio, inventario beni immobili e Villa Bolasco - Vacante
		Attività Produttive - Dott. Riccardo Franceschi
		Assistenza Sociale e Asilo nido - Vacante
		Edilizia - Geom. Lamoni Gianfranco
		Manutenzioni e Protezione civile - Siviero Amedeo
Alta Professionalità	1	Avvocatura civica – Avv. Mariano Bonato
Personale dipendente al	136	Non sono stati conteggiati i posti occupati del

31/12/2018

personale in aspettativa (n.2) per assunzione incarico dirigenziale, né il Segretario Generale

Proposta Organigramma dal 01/08/2018



2.5 – Metodo di governo per il cambiamento e la partecipazione

Nonostante i diversi interventi attuati quest'anno la situazione non è ancora ottimale.

Molte sono le cause, alcune endogene altre, e probabilmente la stragrande maggioranza, esogene. Fra le cause endogene va segnalata sicuramente la lentezza della struttura (sia funzionale che strutturale) nell'adeguarsi ai cambiamenti tecnologici e relazionali della moderna società.

Fra le cause esogene non si può non segnalare la crisi economico finanziaria, la farraginosità, penalizzante, mutevole ed eccessiva normativa nazionale, il carente intervento normativo regionale in taluni settori di grande interesse per il Comune (es. la residenza pubblica), la rigidità normativa in taluni settori specifici quali il governo del personale (rigidità dovuta alla situazione nazionale, non certamente locale) che ha invecchiato la struttura, creato carenze e precarietà nell'organico, iniquità di situazioni personali e professionali.

Per quanto è nelle possibilità del Comune i rimedi possono essere rinvenuti operando su tre linee di lavoro:

- aggiornamento,
- semplificazione,
- ammodernamento.

Queste tre linee di lavoro devono essere percorse contemporaneamente, senza quasi distinguere quale sia quella percorsa. Troppo spesso l'ammodernamento diventa oggi complicazione, la semplificazione ritardo o l'aggiornamento stasi operativa.

Agendo su tali linee si opererà il cambiamento necessario per rendere il Comune adeguato ai tempi, maggiormente idoneo a dare una risposta ai bisogni dei cittadini e si otterrà la trasparenza necessaria per rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Attività, obiettivi, risultati si intersecano fino a divenire interconnessi e reciprocamente causa / effetto.

Azioni positive

Aggiornamento strutturale: c'è bisogno di una rivisitazione nella allocazione di spazi destinati alle attività comunali d'ufficio.

Purtroppo gli immobili ora in uso agli uffici (palazzo municipale, palazzo pretorio, casa Marcon) sono architettonicamente di pregio ma poco funzionali.

Gli spazi sono abbondanti nel loro complesso ma poco adattabili alle necessità logistiche.

In particolare richiede una collocazione e sistemazione più funzionali il servizio assistenza che risulta, per gli utenti, carente di spazi e di difficile accessibilità.

Una soluzione da valutare è quella di una sua collocazione negli spazi di proprietà di Piazza Serenissima, accanto alle sedi di AEEP e CPS.

Si riproporrebbe il problema già risolto con il Settore Lavori Pubblici ma in maniera molto più attenuata dato che si tratta di un servizio molto meno interconnesso con gli altri servizi comunali.

Inoltre si pone il problema della convenienza economica rispetto ad una possibile alienazione di quegli immobili.

Infine l'attuazione dello sportello unico al cittadino comporterà una profonda revisione degli spazi adibiti alle diverse attività comunali.

Aggiornamento normativo interno: la necessità di rincorrere l'evoluzione normativa sovracomunale e l'errata stesura degli atti ha reso la raccolta normativa comunale obsoleta.

- Statuto: è in via di aggiornamento essendo quello attuale superato in moltissime parti e non secondarie. Per non cadere nel rischio di cui sopra si è fatto cenno, l'aggiornamento dovrà consistere in uno snellimento, non dovrà riportare norme sovracomunali, dovrà avere il contenuto minimo atto a caratterizzarlo rispetto a quello degli altri Comuni.
- Regolamento del Consiglio e delle Commissioni: ha dato e dà buona prova di sé. Necessita di aggiornamento ed implementazione, ma senza essere sconvolto.
- Regolamento di contabilità e dei contratti: il regolamento di contabilità è stato approvato di recente, mentre si sta elaborando la revisione di quello dei contratti
- Altri regolamenti: necessitano di aggiornamento anche se non in maniera così impellente come per quelli sopra citati.
- Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali: il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo (GDPR, General Data Protection Regulation) che ha richiesto una serie di adempimenti all'ente.

Per tutte le fonti normative deve essere curata la reperibilità e l'accesso facili da parte dei cittadini e degli utenti in generale. La fonte principi di conoscibilità è il sito web comunale.

Aggiornamento del sistema comunicazione: le nuove generazioni, ma ormai anche quelle più mature, hanno l'abitudine di cercare notizie ed informazioni via internet. Lo strumento principe per il Comune è il sito web. Nel corso del 2017 il sito comunale è stato completamente rinnovato nella

grafica e nell'impostazione migliorando la qualità nell'accesso e facilitando il cittadino nella ricerca delle notizie. Nel 2017 si sono apportati ulteriori miglioramenti alla gestione delle news.

Nel corso del 2018 si è provveduto ad aggiornare il sito della Biblioteca ed è stata potenziata e migliorata l'offerta di fruizione del servizio Wi-Fi free uniformando il servizio in biblioteca comunale e in sala del consiglio attraverso un unico sistema password-less attivo in tutti i siti coperti dal servizio. Nel corso del 2019 si procederà con il mantenimento del sito e con il restyling del sistema di invio delle newsletter.

Sportelli: incentivazione dell'utilizzo del web per i procedimenti più standardizzabili (atti di natura concessoria ed autorizzatoria).

Notiziario: si ravvisa la necessità di continuare l'informazione al cittadino anche con il classico formato cartaceo sia per raggiungere le persone che non usano il digitale sia per la sua caratteristica di strumento che "entra nelle case" quale strumento propositivo.

Lavoratori: l'approccio al lavoro, il contatto con il cittadino e con l'utente, la collaborazione con gli amministratori da parte dei lavoratori comunali fa la differenza. Pertanto l'amministrazione intende continuare con l'aggiornamento del personale dipendente sia nozionistico (perchè la quantità e mutabilità delle norme lo rende sempre più difficile) sia motivazionale e relazionale. La necessità prima è quella di rendere consapevoli i lavoratori del servizio pubblico che stanno rendendo. Deve essere normale l'approccio con l'utente in spirito di servizio, empatico, stare di qua dello sportello come se si fosse al di là dello stesso. Proseguendo su questa linea, nel 2018 è stato avviato un processo che di revisione dei processi finalizzato alla creazione di uno sportello polivalente dei servizi. Verrà curata una selezione delle figure professionali da inserire nel front office e curata la loro formazione professionale.

Su questo principio verrà anche ponderata la valutazione dei comportamenti e dei risultati raggiunti.

2.6 Il governo delle partecipate e dei servizi pubblici locali

Le partecipazioni

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende:

1. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale;
2. Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (CPS srl) con una quota del 100%;
3. Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) con una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230;
4. ASCO Holding s.p.a. A2A Spa con n. 3.733.343 azioni su 140.000.000, pari al 2,67% del capitale (società quotata sul mercato di borsa italiano);
5. Consiglio di Bacino Priula (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV3, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula), con una quota patrimoniale del 5,97%;
6. Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota dello 0,0394 per 1000;

7. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (ATS srl) con una quota del 4,434%.

Si evidenzia che sulle due società, il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e di controllo mentre sulle altre partecipazioni, a causa della ridotta quota di capitale detenuto ovvero a causa della loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative), le decisioni sono scarsamente influenzabili dalle decisioni di questo Comune.

Si riepiloga qui di seguito la situazione:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'azienda è interamente di proprietà del Comune. Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.6.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

Ai sensi della L.R.V. 10/95 la costituzione dell'azienda era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituende ATER

La gestione di interesse pubblico generale riguarda n. 385 unità immobiliari.

La restante gestione riguarda n. 88 unità immobiliari.

L'azienda ha 5 dipendenti più un direttore ed è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri.

L'Azienda soffre essenzialmente di due problemi:

- una gestione corrente in perdita dovuta al costo sociale del servizio casa che il Comune, con la scelta operata al momento della costituzione dell'azienda, si è di fatto assunto per la differenza tra le entrate da affitti (non adeguate e da tempo non aggiornate) previste dalla normativa Regionale e i costi effettivi sostenuti per la manutenzione degli alloggi;
- una grave situazione debitoria dovuta anche all'acquisto, effettuato completamente con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare destinato, nei programmi iniziali, ad un intervento speculativo.

Per la spesa sociale il Comune stanziava annualmente la spesa necessaria.

Per la riduzione dell'indebitamento, invece, la situazione dovrebbe trovare una soluzione economico finanziaria entro il corrente esercizio attraverso un accordo con l'istituto bancario.

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl

La società è di proprietà del Comune al 100%.

Fu costituita il 5.9.2007 con atto unilaterale rogato il 5.9.2007 dal notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto, rep. 27.079, registrato a Castelfranco al n. 1929 del 13.9.2007, sez. 1T, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 2.8.2007, n. 82.

L'oggetto sociale riguarda la "gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico civile della comunità di Castelfranco Veneto".

Con delibera della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti servizi:

- illuminazione pubblica e semafori: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;

- manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, cioè scadenza 26.3.2038;
 - aree di sosta a pagamento: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;
- Con delibera della G.C. n. 180 del 18.9.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti ulteriori servizi:
- gestione piscina comunale: contratto del 30.9.2008, durata 5 anni rinnovabili. Il contratto è scaduto il 30.9.2013 ed è stato prorogato a tutto il 31.12.2015 (DGC 266/16.10.2014) nuovamente prorogato al 31/12/2018.
 - custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali: contratto del 30.9.2008, durata 30 anni, scadenza 31.3.2038.
 - Nel corso del 2016 si è affidata, in via sperimentale, la gestione della manutenzione delle strade e si ritiene, visti i risultati positivi ottenuti, di voler confermare tale affidamento anche nel prossimo triennio.

Marca Riscossioni s.p.a. - Cancellata il 14/11/2016 – CONFLUITA IN MOM

Il Comune è socio con 368.040 azioni su 1.026.627 pari al 35,85% del capitale.

La società è stata costituita il 19.2.2015 con scrittura privata autenticata dal notaio Francesco Imparato di Asolo, rep. N. 140.432, per scissione della società CTM Servizi s.p.a. che ha dato origine a Marca Riscossioni s.p.a. e a CTM Servizi s.r.l.

La partecipazione del Comune in CTM Servizi s.p.a. era nella stessa quota della partecipazione attuale nelle due società risultanti dalla scissione.

Marca Riscossioni è partecipata da soli Comuni, che sono i seguenti:

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Vedelago.

Lo scopo sociale è “la realizzazione e la gestione di servizi pubblici in qualunque forma affidati” fra cui, il principale, come si evince dalla stessa denominazione, la gestione e riscossione dei tributi locali.

Attualmente la società è inattiva, non lo è mai stata in passato e non le è stato affidato alcun servizio da parte dei Comuni soci.

Non ha dipendenti ed è amministrata da un consiglio di sorveglianza di 7 membri e da un consiglio di amministrazione di n. 3 membri. I membri dei due organi sono gli stessi che facevano parte degli analoghi organi di CTM Servizi s.p.a.

Nell'assemblea dei soci del 23 marzo 2015 si è preso atto che lo scopo sociale per cui principalmente era stata costituita la società non è perseguibile in quanto gli stessi Comuni soci non intendono conferire in house providing il servizio. L'assemblea ha approvato l'indirizzo della liquidazione e conferimento della società a MOM s.p.a., società quest'ultima, partecipata da tutti i Comuni soci di Marca Riscossioni s.p.a. Il conferimento non comporterebbe esborsi di denaro ma solamente acquisizione di ulteriori quote in MOM s.p.a.. questo rende l'operazione facile da effettuare.

CTM Servizi s.r.l.- Cancellata il 14/11/2016 - CONFLUITA IN MOM

Il Comune è socio con una quota pari al 35,85% del capitale.

La società è stata costituita il 19.2.2015 con scrittura privata autenticata dal notaio Francesco Imparato di Asolo, rep. N. 140.432, per scissione della società CTM Servizi s.p.a. che ha dato origine a Marca Riscossioni s.p.a. e a CTM Servizi s.r.l.

La partecipazione del Comune in CTM Servizi s.p.a. era nella stessa quota della partecipazione attuale nelle due società risultanti dalla scissione.

CTM Servizi srl è partecipata da soli Comuni, che sono i seguenti:

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castellucchio, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Loria, Paderno del Grappa, Resana, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Veduggio.

Lo scopo sociale è “la realizzazione e la gestione di servizi pubblici affidati dagli enti locali soci” fra cui, il principale il trasporto scolastico.

Attualmente la società svolge il servizio di trasporto scolastico per il Comune di Castelfranco Veneto ed altri 4 Comuni soci. Tutti i servizi sono stati affidati in house providing.

La massa critica raggiunta non consente di arrivare al punto di pareggio.

Ha n. 18 dipendenti a tempo determinato (tutti autisti) e zero dipendenti a tempo indeterminato. E' amministrata da un amministratore unico.

Con deliberazione del 10 aprile 2015, n. 33, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione del 18 marzo 2016, n. 37 ha relazionato in merito allo stato di attuazione dello stesso.

Il Piano prevedeva:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP

- a) Vendita dei cespiti patrimoniali non rientranti nella fattispecie della Edilizia Economica e/o Popolare.
- b) Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2. Non effettuato in quanto permangono i dubbi normativi.

Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl

- a) Scorporo del ramo d'azienda per la gestione della piscina comunale con conferimento a terzi mediante gara pubblica. Essendo già stato recentemente ma inutilmente attivato questo procedimento è opportuno elaborare un contratto di servizio per il riaffidamento a CPS con condizioni più favorevoli dal punto di vista economico e/o qualitativo.
- b) Internalizzazione del servizio di gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento.
- c) Aggregazione con AEEP mediante fusione o altro strumento giuridico.

Fusione AEEP-CPS – stato dell'arte

Con deliberazione CC n. 105 del 13/11/2018 si è deliberato il progetto di fusione tra le società CPS AEEP dando atto che prevede:

- la retrocessione degli immobili ERP al Comune;
- approvazione del documento di fusione con dati contabili definitivi al 31/12/2018;
- effetto della fusione al 1/1/2019.

Marca Riscossione s.p.a.

- a) Messa in liquidazione o cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote.

CTM Servizi s.r.l.

- a) Cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote

Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa

- a) Aggregazione con le altre società partecipate dal Comune Marca Riscossioni s.p.a. e CTM Servizi s.r.l.

Servizi pubblici locali comunali

Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: ASCO TRADE s.r.l. - Società partecipata di 2' livello tramite ASCO Holding s.p.a.

Programma per il prossimo triennio 2017 - 2019: affidamento a terzi mediante gara. Il procedimento di gara è in corso. Il Comune di Castelfranco Veneto fa parte dell'ambito ATEM TV2 Nord. Con delibera consiliare n. 21 del 6.3.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito.

La materia è regolata dalla seguente normativa

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- la legge 23 agosto 2004, n. 239,
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 18 ottobre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- il decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116.

Con deliberazione CC n.92 del 18/9/2018 si è deliberato di mantenere le azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all' Ascopiave spa o a sua controllata (intervento di razionalizzazione).

Si è dato inoltre atto del rispetto da parte del gruppo AscoHolding dei parametri di cui all'art. 20 dlvo 175/16, avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

Tuttavia si è subordinata l'efficacia dell'atto deliberativo al pronunciamento della sentenza del consiglio di Stato.

Servizio idrico integrato (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Alto Trevigiano Servizi s.r.l. - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Contarina s.p.a. - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula

Programma per il prossimo triennio 2016 - 2018: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Servizio del trasporto pubblico locale (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Servizio di illuminazione pubblica

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2023.

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio : internalizzazione del servizio ed affidamento a terzi. Essendo già il servizio dato in gestione ad altra società (Abaco s.p.a. di Montebelluna) da parte di CPS srl a mezzo di gara ad evidenza pubblica, l'operazione consisterà nella novazione soggettiva nel contratto.

Servizi cimiteriali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio 2016 - 2018: mantenimento della situazione attuale. Il contratto di servizio scadrà il 31.3.2038.

Servizio residenziale pubblico

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato.

Gestore: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.) che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della gestione diretta tramite l'azienda speciale oppure altra partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP / CPS.

Servizi sportivi

Modalità di gestione: la gestione della piscina è esternalizzata. Gli altri impianti sono gestiti in economia.

Gestore: la gestione della piscina comunale è affidata alla partecipata CPS srl. Gli altri impianti sono gestiti direttamente dal Comune anche in collaborazione con associazioni sportive di settore.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La gestione di tali impianti ha prevalente carattere sociale, non economico

Il Consiglio Comunale nella seduta del 18 marzo 2016, con deliberazione n.37, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con la citata deliberazione del 10 aprile 2015, n.33, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Adempimenti in materia di società partecipate

Con deliberazione del 29/09/2017, n. 80, il Consiglio Comunale ha effettuato la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute. Nella stessa deliberazione ha individuato le partecipazioni da alienare e le conseguenti azioni da intraprendere.

In data 28/09/2018, con deliberazione n. 81, si è provveduto ad approvare il BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2017 DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO – Individuando gli enti e le Società da includere nel gruppo Amministrazione Pubblica e nel Perimetro di consolidamento.

3– Gli investimenti e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	importo Euro	STATO AL 31/12/2018
8083	Restauro cinta muraria - Lotto 2, I° stralcio: Torre NW	567000	2015 2017	600.000,00	LAVORI COLLAUDATI.
851	Interventi non attuati nell'ambito del PIRUEA AREA M2 – II° stralcio: terminal BUS	698510	2017	1.300.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO. IL PROGETTO COMPRENDE LO SMALTIMENTO DEL SECONDO CUMULO DI RIFIUTI SPECIALI CONTAMINATI DA AMIANTO. IL PROGETTO DI BONIFICA BELLICA E' STATO ANCH'ESSO APPROVATO. APPROVATO ACCORDO CON SOCIETA' PROPRIETARIA DELL'AREA EDIFICABILE DIREZIONALE COMMERCIALE.
	Efficientamento energetico scuola media di Treville	530000	2017	680.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI (CRE) – IN CORSO PRATICHE PER RISCOSSIONE SALDO CONTRIBUTO
	Efficientamento energetico scuola elementare Zona Ovest "Masaccio"	527000	2017	590.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI (CRE) – IN CORSO PRATICHE PER RISCOSSIONE SALDO CONTRIBUTO
1190	Rotatoria all'incrocio tra la SR n.53 Postumia e la SP 667 via S.Pio X	680041 680042	2017 2019	1.425.000,00	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE. MATURATO 1 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI
	Lavori di riqualificazione energetica scuola elementare di Borgo Padova	527010	2017	424.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI (CRE) - IN CORSO PRATICHE PER RISCOSSIONE SALDO CONTRIBUTO
	Lavori di riqualificazione energetica scuola materna di Borgo Padova	507850	2017	306.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI (CRE) - IN CORSO PRATICHE PER RISCOSSIONE SALDO CONTRIBUTO
	Centro culturale Q.re Avenale e autorimessa vigili urbani	570233	2017	227.000,00	LAVORI ULTIMATI E COLLAUDATI (CRE)
	Palestra scuola elementare Villarazzo	563031	2017	272.000,00	LAVORI IN CORSO
	Rifacimento pavimentazione stradale in porfido in via Riccati	680061	2017	115.000,00	LAVORI AFFIDATI – CONSEGNA DEI LAVORI ED AVVIO RINVIATA AL 2019.
	Rifacimento pavimentazione stradale in porfido in Corso XXIX Aprile	680062	2017	149.000,00	LAVORI CONCLUSI

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	importo Euro	STATO AL 31/12/2018
670	Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi	704225	2019	190.000,00	APPROVATO PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PRELIMINARE) ESPLETATI LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO ED ACCERTAMENTI DENDROCRONOLOGICI IN CONSEGUENZA DEL REPERIMENTO DI STRUTTURE MURARIE NEL SUBALVEO DEL FOSSATO SOTTOSTANTI E ADIACENTI IL MANUFATTO. AVVIATA REVISIONE DELL'IMPOSTAZIONE PROGETTUALE SULLA BASE DEL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA.
638	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga) – I° stralcio	697860	2019	950.000,00	INTERVENTO SUDDIVISO IN DUE STRALCI ESECUTIVI IN ATTESA DELL'AVVIO DELL'OPERA SOSTITUTIVA DEL PL IN AMBITO SFMR. ACQUISITE LE AREE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO. PROGETTO ESECUTIVO IN FASE DI APPROVAZIONE. TEMPISTICA REALIZZATIVA CONDIZIONATA DALL'INTERVENTO DI RIFACIMENTO SULLE RETI GAS DA ATTUARE DA AP RETI GAS PRIMA DELL'AVVIO DEL CANTIERE
	Miglioramento sicurezza nelle vie del centro di San Floriano	681200	2018	450.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – AVVIATA GARA
	Ristrutturazione del palazzo municipale	444101	2018	525.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – AVVIATA GARA
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	680008	2018	500.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – AVVIATA GARA
	Rifacimento copertura della palestra scuola primaria di borgo Padova	661700	2018	167.196,86	LAVORI ULTIMATI IN FASE DI COLLAUDO (CRE)
	Ristrutturazione ex scuole elementari Treville	448010	2018	500.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO – AVVIATA GARA
4145	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione di Castelfranco Veneto	530010	2018	995.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO – PUBBLICATA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GARA D'APPALTO OPERA RIPROGRAMMATA 2019 IN TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
4146	Ristrutturazione e adeguamento Sismico Scuola Secondaria di Treville	530020	2018	605.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO - PUBBLICATA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER GARA D'APPALTO OPERA RIPROGRAMMATA 2019 IN TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – I° stralcio	661000	2018	1.500.000,00	COMPLETATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE - OPERA RIPROGRAMMATA 2019 IN TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO PER EURO 1.000.000

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	importo Euro	STATO AL 31/12/2018
	Ristrutturazione complesso comprendente l'edificio ex scuola media Giorgione e Chiostro dei Serviti per nuova sede Conservatorio – I° stralcio	534000	2018	0	ESPLETATA LA GARA DI PROGETTAZIONE SOPRA SOGLIA (SUA PROVINCIA TV) PER AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA COMPLESSIVA.
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	689450	2018	240.000,00	AFFIDATO INCARICO PROGETTAZIONE - OPERA RIPROGRAMMATA 2019 IN TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
434	Collegamento ciclopedonale Viale Italia via Ospedale II° stralcio con ampliamento parcheggio	680052	2018	500.000,00	PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO. IL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DEVE ESSERE INTEGRATO CON GLI ULTERIORI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPENDIO DI ACCESSO AL PARCO BOLASCO. L'OPERA, DELL'INIZIALE IMPORTO DI EURO 500.000,00, È STATA RIPROGRAMMATA NEL 2019 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO; IL RELATIVO IMPORTO È STATO INCREMENTATO AD EURO 900.000,00
8085	Restauro e riuso funzionale della Casa del Trombetta	568080	2019	330.000,00	APPROVATO PROGETTO PRELIMINARE-DEFINITIVO (FASI ACCORPATE), ED ACQUISITO PROGETTO ESECUTIVO
	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	698520	2019	920.000,00	PROGETTO ESECUTIVO CONSEGNATO. INTERVENTO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO.
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	480020	2019	1.100.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA AFFIDATE – IN CORSO LO SVILUPPO DEL PROGETTO IN ACCORDO CON SOPRINTENDENZA E PROPRIETA' PRIVATE COINVOLTE. L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO.
756	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio	697950	2021	750.000,00	PROGETTO PRELIMINARE E' STATO APPROVATO IN VARIANTE URBANISTICA IL 30/11/2015; IL PROGETTO DEFINITIVO PARZIALMENTE SVILUPPATO CON PERSONALE INTERNO ED IL SUPPORTO SPECIALISTICO DI STUDI ESTERNI. L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO.
4085	Ampliamento scuola elementare di Salvatronda	515555	2021	950.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO.
8084	Restauro della citnta muraria – stralcio B Torre SW	567050	2020	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO. DA AVVIARE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI
	Percorso pedonale via Bella Venezia – II° stralcio	689500	2021	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO.

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	importo Euro	STATO AL 31/12/2018
	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	678200	2019	200.000,00	L'intervento è stato riprogrammato nel 2020 nel triennale 2019-2021 adottato per l'importo di € 2.300.000,00 e ulteriori € 700.000,00 nel 2021
	Riqualificazione della piazza di Salvatronda	689212	2020	150.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2019	680009	2019	500.000,00	ELIMINATO DALLA PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020		2020	500.000,00	L'INTERVENTO PROGRAMMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
	Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia	680059	2021	250.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO
	Restauro barchessa degli strepiti (in comodato d'uso)	570000	2021	500.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2019-2021 ADOTTATO

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA

1-INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI E RELATIVE AZIONI

La individuazione degli indirizzi strategici è partita dagli obiettivi programmatici di mandato per il quinquennio 2015-2020. Per il 2021, in questa fase, si procede nel solco del quinquennio precedente.

Si sono pertanto individuati cinque indirizzi strategici:

- 1- Il Comune: una organizzazione al servizio del cittadino e delle imprese
- 2- Sostenibilità sociale – Castelfranco Veneto, città equa e solidale
- 3- Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità
- 4- Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità
- 5- La città del fare impresa

Ogni indirizzo strategico afferisce ad obiettivi strategici di ogni settore o assessorato. Gli specifici obiettivi strategici di settore vengono esplicitati in azioni concrete che si intendono portare avanti nel quinquennio e affinché non rimangano nel libro dei sogni in azioni operative misurabili in risultati attesi nel triennio 2019-2021.

Il perseguimento delle diverse azioni previste dovrà avere una puntuale verifica dal punto di vista economico nella programmazione del bilancio di previsione annuale e triennale e nella nota di aggiornamento al DUP.

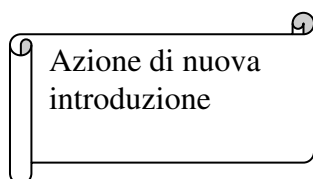
Il DUP potrà essere aggiornato con la nota di aggiornamento in sede di bilancio di previsione. Il DUP è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Per ogni punto del programma vengono sviluppate tre tabelle:

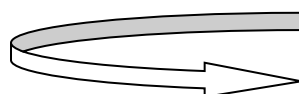
- a) La prima mette in relazione gli indirizzi strategici con gli obiettivi strategiche e le azioni conseguenti
- b) La seconda esplicita le azioni con i risultati attesi net triennio 2019/2020
- c) La terza mette in relazione le azioni con il centro di responsabilità attuatore e le Missioni del nuovo Bilancio.

A seguire si riportano le schede programmatiche per i punti principali del mandato alla luce del relativo monitoraggio e della attuazione dei programmi previsti dal DUP 2016-2018 e 2018-2020.

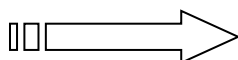
Note:



Azione non attuata nel 2018 e spostata al 2019





Azione parzialmente realizzata nel 2018



1- Strumenti di governo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Cambiamento - Aggiornamento	Aggiornamento dello statuto comunale
		Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale
		Aggiornamento del regolamento di contabilità
		Aggiornamento del regolamento dei contratti
		Aggiornamento di altri regolamenti comunali
		Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Aggiornamento dello statuto comunale	 Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo statuto comunale	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	 Predisposizione e analisi della bozza da proporre all'approvazione del Consiglio comunale	Entrata in vigore del nuovo regolamento. Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali	Mantenimento allineamento al regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Entrata in vigore del regolamento artisti di strada	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Entrata in vigore del regolamento di polizia rurale	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative	Eventuale aggiornamento puntuale per l'adeguamento alle normative

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Aggiornamento dello statuto comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento del consiglio comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento del regolamento di contabilità	Ufficio di ragioneria	M01
Aggiornamento del regolamento dei contratti	Ufficio contratti	M01
Aggiornamento di altri regolamenti comunali	Uffici competenti per materia	M01
Regolamento Europeo in materia di protezione dati personali	Ufficio CED e ogni ufficio	M01

2 – Trasparenza e Comunicazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.	Maggior trasparenza e comunicazione più efficace	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
		Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
		Mantenimento modulo segnalazioni web on-line

		Trasmissione in diretta delle sedute consiliari
		Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web
		Applicazione per tablet e smartphone
		Notiziario comunale
		Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti

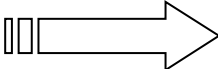
Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca
Trasmissione in diretta delle sedute consiliari	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio	Manutenzione del servizio
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Modulo segnalazioni web on-line	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio	Gestione e mantenimento del servizio
Applicazione per tablet e smartphone	Mantenimento e gestione del servizio	Mantenimento e gestione del servizio	Mantenimento e gestione del servizio
Notiziario comunale	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare	Almeno due uscite per anno solare
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore. Ricerca di occasioni formative finanziate da INPS o da Regione.	Almeno una seduta di aggiornamento per ciascun lavoratore..

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet del Comune	Tutti gli uffici	M01
Trasmissione in diretta delle	Sistemi informativi	M01

sedute consiliari		
Diritto di accesso per la consultazione esercitabile gratuitamente via web	Ufficio di segreteria	M01
Mantenimento e aggiornamento contenuti del sito internet biblioteca	Biblioteca e Sistemi informativi	M01
Modulo segnalazioni web on-line	Settore tecnico, Polizia Locale, Sistemi Informativi	M01
Applicazione per tablet e smartphone	Ufficio di segreteria Ufficio del turismo	M01
Notiziario comunale	Ufficio di segreteria	M01
Aggiornamento continuo del personale per un migliore approccio con gli utenti	Ufficio risorse umane e programmazione	M01

3 - Strumenti di partecipazione

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Implementazione di strumenti e organismi per una maggior partecipazione dei cittadini	Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi
		Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi
		Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi
		Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune
		Sportello unico per le attività produttive
		Sportello unico per l'edilizia
		Realizzazione di uno sportello polifunzionale dei servizi al cittadino

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti	Puntuale esercizio dei controlli legati a quanto previsto dall'albo delle associazioni. Analisi delle problematiche emergenti
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività	Due incontri all'anno con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione e consuntivo attività
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	 <p>Avviare un piano di studio per la realizzazione di una "casa delle associazioni", attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni. Applicazione del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, il ripristino e la gestione di beni comuni urbani. Assegnazione di ulteriori spazi alle associazioni in Casa Barbarella.</p>	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche	Realizzare il piano compatibilmente con le risorse economiche

Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune	Aumentare il numero annuo di eventi in coprogettazione o patrocinati dal Comune
Sportello unico per le attività produttive	Implementazione nuovo programma operativo	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per l'edilizia	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio	Mantenimento e aggiornamento del servizio
Realizzazione di uno sportello polifunzionale al servizio del cittadino	Conclusione delle fasi di analisi dei processi, progettazione del servizio, formazione, modelli e predisposizione spazi	Avvio del servizio e rimodulazione e revisione	Monitoraggio nuovo servizio

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Rapporto costante con le associazioni frazionali per un corretto uso degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Programmare incontri periodici con le associazioni suddivise per ambito di interesse per programmazione interventi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'aggregazione e la razionalizzazione degli spazi	Servizi istituzionali e di gestione	M01
Favorire l'organizzazione di eventi in coprogettazione con le associazioni e patrocinate dal Comune	Servizi istituzionali e di gestione	Mantenimento e aggiornamento del servizio
		Mantenimento e aggiornamento del servizio
Sportello unico per le attività produttive	Servizio attività produttive	M14
Sportello unico per l'edilizia	Servizio edilizia privata	M08
Sportello polifunzionale	Ufficio risorse umane e programmazione	M01

4- Relazionarsi con le altre autonomie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Relazionarsi con le altre autonomie	Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza
		Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Realizzazione del progetto POR FESR. Sottoscrizione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura, polizia urbana	Realizzazione del progetto POR SEFR. Sottoscrizioni di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura	Realizzazione del progetto POR SEFR. Implementazione di accordi e intese di patto d'area in materia di opere pubbliche, turismo e cultura
Rafforzare l'interscambio con enti del territorio per i servizi statistici	Servizio statistica convenzionato: revisione programma, regolamento e coordinamento indagini statistiche	Coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale informativo	Coordinamento e gestione delle indagini degli enti convenzionati, pubblicazione materiale informativo

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare reti di interscambio con enti e istituzioni dei territori limitrofi locali finalizzate ad ottenere sinergie nei più svariati ambiti di competenza	Ufficio di segreteria	M01

Rafforzare l'inter-scambio con enti del territorio per i servizi statistici	Ufficio statistica	M01
---	--------------------	-----

5-Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Individuare forme integrative di finanziamento per promuovere investimenti strutturali sul territorio	Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Prosecuzione del reperimento fondi per le mura del castello attraverso lo strumento dell'ART Bonus. Prosecuzione rapporto con a consulente esterno per scouting fondi regionali, nazionali ed Europei. Implementazione dei rapporti con Enti di ricerca e Università per azioni di innovazione territoriale.	Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario	Prosecuzione delle azioni intraprese. Partecipare a bandi a livello nazionale e comunitario

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Creare sinergie con altri enti al fine di reperire fonti di finanziamento a livello nazionale e comunitario	Ufficio di segreteria	M01

6- Protezione civile

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Agire con sicurezza e tempestività in situazioni di emergenza	Costituzione del gruppo di protezione civile comunale
		Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile
	Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza
		Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza.	Favorire una coscienza di protezione civile fin dall'età scolare promuovendo l'iniziativa promossa dalla Regione denominata "Scuola sicura"	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile	Completamento delle dotazioni e nell'addestramento del personale che costituisce il gruppo di protezione civile

Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza	Istruttoria delle pratiche per l'erogazione dei contributi assegnati dalla Regione secondo la tempistica indicata da quest'ultima. Attività di supporto ai cittadini danneggiati da eventi dichiarati rilevanti ai fini dell'emergenza
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Approvazione del Regolamento di funzionamento del gruppo comunale di volontariato di protezione civile. Pubblicazione avviso per la raccolta delle richieste di ammissione al gruppo. Realizzazione dei corsi di addestramento. Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile	Controllo della funzionalità del gruppo comunale di protezione civile
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile	Adeguamento dello stanziamento di fondi per la dotazione della protezione civile

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Verificare l'operatività e l'attuazione delle direttive e delle procedure comportamentali, individuate nel Piano, da attivare in caso di emergenza Realizzare il nuovo piano di protezione civile	Lavori Pubblici	M11
Costituzione del gruppo di protezione civile comunale	Lavori Pubblici	M11
Dare corso, nei tempi richiesti dalla Regione a quei procedimenti, anche di prima indagine, volti a riconoscere i rimborsi a soggetti privati e titolari di attività produttive per danni subiti a seguito di eventi calamitosi o comunque eventi avversi dichiarati d'emergenza	Lavori Pubblici	M11
Adeguamento dotazione mezzi e attrezzature della protezione civile	Lavori pubblici Bilancio e programmazione	M11

7-Utilizzo di moderne tecnologie

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Servizi informativi: supporto interno agli uffici per il funzionamento del sistema informatico e degli apparati hardware, del wi-fi pubblico, della video-sorveglianza cittadina e del e-government	Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali
		Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici
		Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti
		Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale, le forze dell'ordine

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale. Aggiornamento rete dati delle sedi comunali. Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud. Estensione della	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale. Aggiornamento rete dati delle sedi comunali. Migrazione procedure applicative su piattaforme cloud.	Manutenzione e aggiornamento hardware-software del data center comunale.

	conservazione digitale documenti.		
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Manutenzione e ottimizzazione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino	Manutenzione sistema Wi-Fi Free cittadino
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni	Mantenimento e verifica implementazioni
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine.	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto	Gestione del sistema di videosorveglianza cittadina e manutenzione impianto

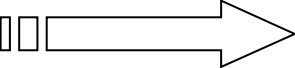
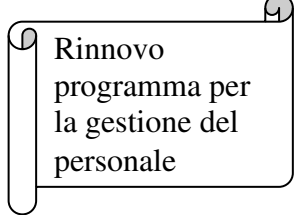
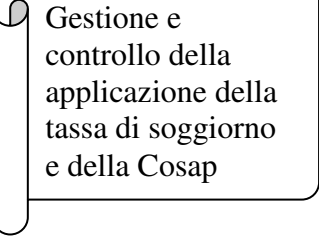
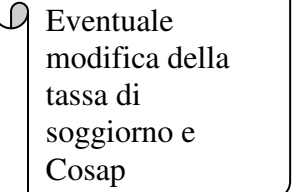
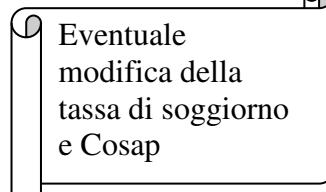
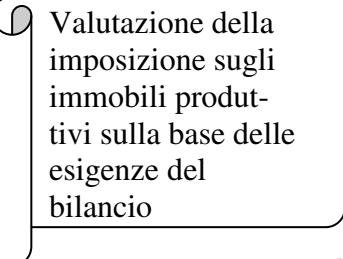
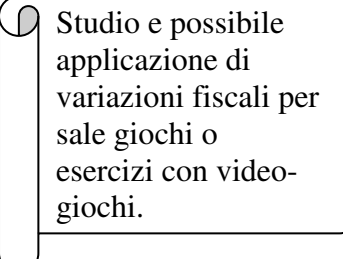
Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sviluppo e mantenimento della funzionalità del sistema informatico e degli applicativi degli uffici comunali	Sistemi informativi	M01
Manutenzione e ottimizzazione del servizio di Wi-Fi Free cittadino negli spazi e ambienti pubblici	Sistemi informativi	M01
Ottimizzazione della comunicazione istituzionale con gli utenti	Sistemi informativi Uffici coinvolti Segreteria generale	M01
Gestione della videosorveglianza cittadina in sinergia con la Polizia locale e le forze dell'ordine e manutenzione impianto.	Polizia locale Sistemi informativi	M01

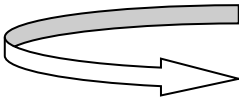


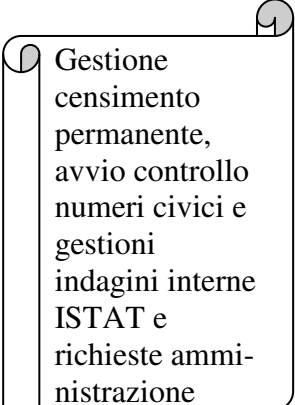
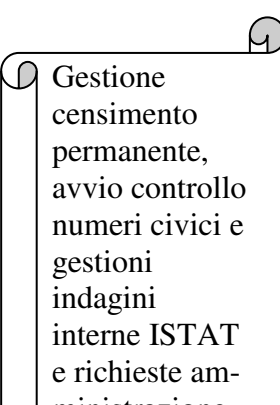
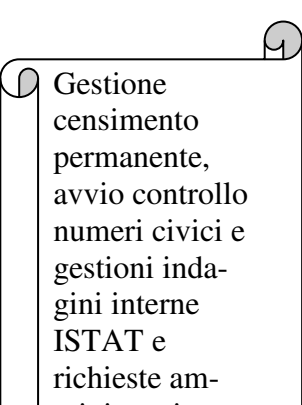
8- Politiche fiscali e ottimizzazione della spesa

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: un'organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Economato: garantire la gestione degli acquisti per il funzionamento degli uffici comunali in una ottica di ottimizzazione della spesa	Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)
		Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)

		Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi
		Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici
	Servizio Personale: gestione delle risorse umane e ottimizzazione della gestione organizzativa	Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa
		Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo
		Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti
	Risorse tributarie: ottimizzazione del servizio in ottica di equità fiscale	Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive
		Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale
		Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione
	Servizi demografici e elettorale: ottimizzazione del servizio Ufficio statistica	Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale Realizzazione Censimenti ed indagini ISTAT interne all'ente
	Risorse Patrimoniali: ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente	Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio	Acquisti tramite Consip e Mepa e Stazione Unica Appaltante dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli uffici garantendo qualità in ottica di risparmio
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'auto-parco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio Dl 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio Dl 95/2012 con compatibile riduzione dei costi	Razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi compatibilmente con le risorse disponibili dettate dalla vigente normativa di taglio Dl 95/2012 con compatibile riduzione dei costi
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi (incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi	Mantenimento delle coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Espletamento della gara annuale con le cooperative attraverso la stazione unica appaltante Provincia Vicenza (polo regionale servizi di pulizia)	Gestione dell'appalto e controllo operatività della cooperativa assegnataria	Gestione dell'appalto e controllo operatività della cooperativa assegnataria
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa con i limiti imposti dalla normativa	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.	Programmazione della selezione dei dipendenti comunali nell'ottica di una gestione del turn over anche legato alla previsione dei previsti pensionamenti considerando anche le richieste di mobilità interna.

<p>Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo</p>	 <p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione. Un corso annuale di autodifesa, indirizzato alle lavoratrici.</p>	<p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza</p>	<p>Un corso annuale interno di formazione per le materie di anticorruzione, trasparenza, disciplina del rapporto di lavoro e sicurezza</p>
<p>Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti</p>	<p>Sistema on-line per l'acquisizione delle domande di concorso</p> 	<p>Sistema on-line per l'acquisizione delle domande di concorso</p>	<p>Manutenzione del sistema delle procedure informatizzate</p>
<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale</p>	<p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p> 	<p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p> 	<p>Mantenimento delle attuali agevolazioni fiscali per i meno abbienti.</p> 
<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive</p>		<p>Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.</p>	<p>Valutazione della imposizione sugli immobili produttivi sulla base delle esigenze del bilancio.</p>
<p>Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale</p>		<p>Mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti</p>	<p>Mantenimento delle azioni intraprese negli anni precedenti</p>

<p>Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione</p>	 <p>Avvio delle segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>	<p>Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>	<p>Incremento segnalazioni qualificate alla agenzia delle entrate per il potenziale recupero delle imposte. Incremento delle verifiche del controllo in collaborazione dei servizi sociali</p>
<p>Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità – Donazione organi”.</p>  <p>Avvio operativo ANPR (anagrafe nazionale popolazione residente)</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità - Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici</p>	<p>Mantenimento dei servizi con il consolidamento del ricorso all'istituto dell'autocertificazione. Gestione allo sportello di dichiarazione di volontà del Progetto nazionale Carta d'identità – Donazione organi". Consolidamento dell'attività di scambio dei dati anagrafici</p>
 <p>Realizzazione censimenti ed indagini ISTAT interne all’Ente</p>	 <p>Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione</p>	 <p>Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione</p>	 <p>Gestione censimento permanente, avvio controllo numeri civici e gestioni indagini interne ISTAT e richieste amministrazione</p>

Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.	Predisposizione del bando delle alienazioni come da approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. Rivisitazione della locazione del patrimonio disponibile terreni agricoli e immobili commerciali.
---	---	--	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio e della qualità degli acquisti beni economici (cancelleria, telefonia, fotocopiatori, revisioni)	Ufficio economato	M01
Mantenimento della funzionalità dei mezzi dell'autoparco comunale (manutenzione, bolli assicurazioni, revisioni)	Ufficio economato	M01
Garantire le coperture assicurative con compatibile riduzione dei costi incendio e furto) con compatibile riduzione dei costi	Ufficio economato	M01
Mantenimento del servizio delle pulizie degli edifici pubblici	Ufficio economato	M01
Rispetto della programmazione assunzionale con i limiti imposti dalla normativa	Risorse umane	M01
Attivazione di corsi di formazione interna e avvio di iniziative legate al benessere lavorativo	Risorse umane	M01
Implementazione delle procedure informatizzate per la gestione dei rapporti con i dipendenti	Risorse umane	M01

Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di equità fiscale	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di incentivazione delle attività produttive	Risorse tributarie	M01
Gestione delle entrate tributarie dell'ente in ottica di favorire azioni a carattere sociale	Risorse tributarie	M01
Massimizzare la riscossione delle entrate e recupero evasione	Risorse tributarie	M01
Gestione dei servizi al cittadino per anagrafe stato civile e elettorale	Servizi demografici	M01
Realizzazione censimenti ed indagini ISTAT	Ufficio Statistica	M01
Gestione dei beni immobili dell'ente in ottica di valorizzazione degli stessi attraverso possibili alienazioni e ottimizzazione delle rendite	Servizio patrimonio	M01

9- Servizi e presidi sanitari

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco Veneto città equa e solidale	Capitalizzazione dei fondi affidati al servizio sociale dell'Ulss. Accompagnamento della riorganizzazione del servizio socio-sanitario sul territorio provinciale.	Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi
		Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)
	Interventi di natura sociale e preventiva all'interno dei servizi delle Unità territoriali di assistenza primaria	Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP
	Condivisione sul territorio delle problematiche derivanti da dipendenze (alcol, droghe, ludopatie)	Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Stretta collaborazione con i servizi sociosanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Potenziamento reti familiari e progetti di supporto alla genitorialità, coinvolgimento dell'associazionismo	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità	Aumento della spesa per affidi rispetto a quella per inserimenti in comunità
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Prosecuzione delle attività del centro pomeridiano per minori con problematiche famigliari	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici	Consolidamento del servizio con l'inserimento di volontari, anche all'interno di stage scolastici
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Reinquadramento dei rapporti con i medici di famiglia per il Servizio di Assistenza Domiciliare; condivisione di nuovi servizi di natura socio-sanitaria	Definizione di un quadro aggiornato dei rapporti con i servizi territoriali; promozione delle attività ove carenti	Quotidianità di condivisione delle problematiche con i nuovi soggetti cooperativi, come accreditati dalla Ulss
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Affinamento dei rapporti tra le diverse compagini; avvio di percorsi di studio e addestramento comune per gli operatori	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio	Condivisione di un calendario di iniziative svolte dai diversi agenti sul territorio

Servizi ospedalieri

Per quanto riguarda i servizi ospedalieri, andrà garantita la presenza dei servizi di base e andranno ancora percorse le migliori opportunità di insediamento di specialità di caratura più ampia, sia all'interno della riorganizzazione delle ULSS che sul piano regionale. Per quanto riguarda i servizi residenziali per minori ed anziani andranno mantenute le opportunità di servizi legati al territorio sia con riferimento alla vicinanza con le famiglie sia per le opportunità lavorative e quindi di reddito dei cittadini.

Tutte le azioni saranno concordate con le amministrazioni contermini, le forze politiche e con le diverse associazioni interessate al problema.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari in particolare con riferimento alle attività con finanziamenti condivisi	Servizi sociali	M13-M12
Verifica costante delle opportunità di fondi regionali per progetti inerenti i minori (accoglienza, tutela genitoriale, situazioni monoparentali)	Servizi Sociali, Scuola, ULSS	M13
Progettazione ed attivazione di servizi professionali di supporto sociale nell'ambito della prevenzione del disagio familiare nelle UTAP	Servizi Sociali, ULSS, UTAP	M13
Rafforzamento della presenza di azioni territoriali per il contrasto delle devianze, progetti di prevenzione	Servizi sociali, ULSS	M13

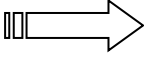
10- Servizi alla persona, volontariato e terzo settore: nessuno deve restare indietro

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Sostenibilità sociale: Castelfranco città equa e solidale	Garantire i servizi domiciliari in alternativa alla istituzionalizzazione	Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.
		Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'alzheimer, nuovi possibili interlocutori)
		Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)

		supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità
	Attribuzione di contributi e sovvenzioni diverse (quali i voucher) alle persone in difficoltà ricercando ogni opportunità di provenienza nazionale e regionale e pari contrasto alla elusione nelle dichiarazioni ISEE ed evasione di rette comunque dovute	Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite; verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).
	Approvazione e verifica periodica del regolamento ISEE	Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.
	Ricerca delle migliori opportunità in termini economici (per l'ospite e per il Comune) per la istituzionalizzazione di minori disabili ed anziani	Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori; verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.
	Partecipazione in qualità di capofila e/o partner a progetti regionali promossi nell'ambito del servizio sociale (giovani, donne, avvio al lavoro)	Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di reddito . Azioni di orientamento al lavoro per i giovani

	Coinvolgimento dell'associazionismo familiare per la creazione di progetti di attenzione al disagio e prevenzione nel settore giovanile	Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività pro-mosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione
	Mantenimento del servizio di asilo nido con verifica delle migliori opportunità di gestione in base alla normativa in evoluzione.	Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I ^A
	Interventi di promozione delle pari opportunità	Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	 Avvio di una nuova gara. Potenziamento dei controlli diretti e di terzi finalizzati all'aumento della qualità	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione	Garanzia del servizio, qualità della presenza verifica costante della opportunità di erogazione
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto,	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.	Razionalizzazione del servizio. Sostegno alle organizzazioni di familiari.

Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Intese con UTAP per servizi di Vicinato.	Intese con UTAP per servizi di vicinato	Intese con UTAP per servizi di vicinato
Verifica delle nuove opportunità e dell'impatto di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Potenziamento delle attività di Carmen Mutuo Aiuto e IRIS insieme per l'Alzheimer	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.	Garanzia del servizio, qualità delle presenze e verifica costante della opportunità di erogazione.
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi attribuibili alle famiglie richiedenti
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.	Rapporto tra contributi di terzi (Pubblici e di servizi di utilities) e contributi comunali pari al doppio.
Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	 Valutazione e approvazione nuovo testo in consiglio e prime verifiche di impatto a tariffe invariate. Revisione delle tariffe dei servizi (ADI e asilo nido)	Convergenze operative per un trattamento omogeneo dei contributi comunali.	Verifica complessiva dell'impatto delle tariffe sul minimo vitale

Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo	Rapporto di condivisione costante con i familiari e con gli organismi tutelari e di sostegno accesso a regimi alternativi al ricovero. Rapporto tra domiciliarità proposta e ricovero pari al 20%. Progetti di accoglienza condivisi con associazionismo
---	--	--	--

Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi. Azioni di orientamento al lavoro per i giovani	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro anti violenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali. Avvio del progetto e dei corsi in collaborazione con le scuole.	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro anti violenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali Verifica andamento ed eventuale rinnovo	Sostegno ai progetti regionali per giovani. Mantenimento del centro anti violenza sulle donne. Attenzione ai progetti di lavori marginali Verifica andamento ed eventuale rinnovo
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Interventi mirati attraverso le associazioni genitori, nelle scuole e presso le frazioni	Verifica delle iniziative e scambio di buone pratiche	Potenziamento della progettazione condivisa
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I ^A	Assistenza operativa ed operativa al comitato di gestione dell'asilo nido	Analisi e valutazione sulle opportunità di proseguimento della concessione	Consolidamento dei rapporti con il concessionario

Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile	Servizi di consulenza e attivazione di operatività sulla base di bandi regionali in collaborazione con associazioni ed organismi scolastici. Creazione di momenti divulgativi non solo intorno alle date canoniche. Incontri e conversazioni al femminile
--	---	---	---

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento a domicilio degli anziani sino al possibile, assicurando assistenza alla persona e sostegno ai familiari.	Servizi sociali	M12
Sostegno informativo e di qualificazione dei servizi svolti attraverso enti di volontariato (Carmen Mutuo Aiuto, Iris per l'Alzheimer, nuovi possibili interlocutori)	Servizi sociali	M12
Verifica delle nuove opportunità di servizi in gestione di volontariato (progetto tapparella, centri diurni, affidi di anziani)	Servizi sociali	M12
Supporto amministrativo e erogazione dei contributi e delle altre opportunità di sostegno alla domiciliarità	Servizi sociali	M12
Verifica costante delle opportunità di accesso da parte degli assistiti dal Comune per erogazioni comunque attribuite, verifica costante delle dichiarazioni ISEE e recupero di somme altrimenti dovute al Comune ed a concessionari di servizi alla persona (mensa, trasporti scolastici, rette).	Servizi sociali, ufficio scuola	M12

Stesura del nuovo regolamento come concordato in conferenza dei sindaci per omogeneità di trattamento dell'utenza.	Servizi sociali	M12
Progettazione condivisa con ULSS per riduzione degli inserimenti in comunità per i minori, verifica costante di forme alternative per disabili ed anziani attività di animazione, doposcuola per casi di fragilità.	Servizi sociali	M12
Progettazione attiva in caso di bandi regionali con partecipazione, quando possibile, con fondi propri, (contributi e voucher) finalizzando l'intervento alla creazione di redditi	Servizi sociali	M12
Interventi presso le scuole in collaborazione con altri soggetti pubblici (Ulss, forze dell'ordine) e sostegno alle attività promosse dal privato sociale nei luoghi di aggregazione	Servizi sociali, ULSS	M12
Rapporto continuativo con il concessionario del nido Comunale e conferma del rapporto con l'IPAB Umberto I^	Servizi sociali	M12
Stretta collaborazione e progettazione attiva con la commissione pari opportunità cogliendo elementi di promozione della corretta crescita culturale in particolare nel mondo giovanile, coniugando momenti spettacolari a interventi nel mondo della scuola e rivolti alla cittadinanza	Servizi sociali, Scuola, Cultura	M12

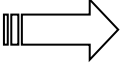
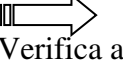
10- Scuola e servizi scolastici come momento fondamentale di crescita

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva, risorse per la città	Garantire il diritto allo studio e i servizi ausiliari all'istruzione	Mantenimento del servizio di mensa scolastica
		Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente

		Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza pre-scolastica
		Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)
	Mantenimento di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria presenti, degli Istituti superiori e del Conservatorio	Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture
		Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.
		Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.
	Promozione dell'esercizio della libertà educativa aumento delle disponibilità di scelta per le famiglie	Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I ^A
	Programmazione di interventi formativi in collaborazione con famiglie e collaborazione delle associazioni culturali e del volontariato	Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.
		Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici
	Promuovere l'orientamento scolastico e la collaborazione tra Istituti di ogni ordine e grado	Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari
	Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie
		Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica
	Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita delle istituzioni	Valutare nuove iniziative

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Nuova gara di appalto tramite stazione unica appaltante della Provincia di Treviso	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati	Riduzione delle emergenze, aumento dei controlli diretti e di laboratori specializzati
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori. Rinnovo del rapporto convenzionale trasporto scolastico.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori.	Razionalizzazione del servizio (percorsi, tempi). Stabilizzazione delle convenzioni con associazioni di genitori
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e favorire tutte le azioni per l'accoglienza prescolastica	Mantenimento del servizio "nonni vigili". Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.	Razionalizzazione servizio per una riduzione dei costi. Favorire la formazione di associazioni di genitori per il servizio di accoglienza pre e post scolastica.

Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, -ecc)	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2017-2018	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2018/2019.	Mantenimento dei plessi attivi nell'anno scolastico 2019/2020.

<p>Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione di coordinamento con la provincia per l'avvio opere di completamento in alcuni istituti superiori.</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per l'avvio delle opere per il completamento palestra e aule presso l'istituto Nightingale.</p>	<p>Mantenimento degli spazi attuali agli istituti superiori e concessione alla Provincia di spazi disponibili presso le strutture scolastiche Comunali. Azione comune per la realizzazione della palestra e aule presso l'istituto Nightingale.</p>
<p>Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.</p>	<p> Realizzazione di un progetto definitivo per il riutilizzo del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti al fine di consentire al Conservatorio di partecipare al bando Miur-Afam. Erogazione del contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>	<p>Avvio dei lavori, compatibilmente con i finanziamenti statali, per la sistemazione del del compendio Ex Riccati e Chiostro dei serviti. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>	<p>Sistemazione definitiva del Conservatorio. Erogazione di un contributo al Conservatorio per le attività culturali e per la promozione della musica.</p>
<p>Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.  Verifica andamento dell'Ipab Umberto I^ e messa in atto di azioni di razionalizzazione del servizio</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.</p>	<p>Puntuale erogazione dei contributi assegnati e rilevazione delle iscrizioni.</p>
<p>Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre.</p>	<p>Implementazione di almeno un altro concorso/progetto e stabilizzazione dei concorsi per il 25 aprile e per il 4 novembre.</p>

<p>Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici</p>	<p style="text-align: center;">➡</p> <p>La costituzione di almeno una nuova associazione</p>	<p>La costituzione di associazioni dei genitori in almeno il 30 % dei plessi</p>	<p>La costituzione di associazioni dei genitori in almeno il 50 % dei plessi</p>
<p>Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari</p>	<p>Avvio di progetti con coinvolgimento di alcune scuole superiori. In particolare favorire progetti di Alternanza scuola-lavoro con inserimento di studenti, anche svantaggiati nella struttura comunale.</p>	<p>Implementazione di ulteriori progetti</p>	<p>Implementazione di ulteriori progetti</p>
<p>Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie</p>	<p>Avviare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico</p>	<p>Potenziare manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture, ecc. per la sicurezza e risparmio energetico</p>	<p>Potenziare le manutenzioni straordinarie agli edifici scolastici in tema di serramenti, coperture ecc., per la sicurezza e risparmio energetico.</p>
<p>Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.</p>	<p>Sfruttare tutte le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e realizzare quanto previsto dal piano di interventi.</p>
<p>Valutare nuove iniziative</p>	<p>Valutare nuove iniziative di coinvolgimento che sostituiscano il CCRR</p>	<p>Avvio iniziative</p>	<p>Monitoraggio iniziative attuate</p>

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di mensa scolastica	Ufficio scuola	M04
Garanzia di un servizio di trasporto scolastico efficiente	Ufficio scuola	M04
Garantire la sorveglianza davanti alle scuole e accoglienza pre-scolastica	Ufficio scuola	M04
Erogazione dei contributi per la scuola dell'obbligo (buono libri, ecc)	Ufficio scuola	M04
Supporto alle scuole in termini di servizi e adeguamento strutture	Ufficio scuola	M04
Azione sinergica con l'Ente provinciale per il reperimento di spazi e strutture per gli Istituti secondari.	Ufficio scuola	M04
Assicurare la permanenza del Conservatorio stabilizzandone la sede.	Ufficio scuola – Ufficio opere pubbliche	M04-M11
Mantenimento dei rapporti convenzionali e dei finanziamenti con le scuole materne parrocchiali e con IPAB Umberto I	Ufficio scuola	M04
Concorsi, progetti supportando le famiglie e loro associazioni in collaborazione con associazioni culturali, sportive e di volontariato.	Ufficio scuola	M04
Favorire la formazione di associazioni dei genitori sul tipo della convenzione con l'associazione genitori della elementare di Villarazzo per la riqualificazione degli ambienti scolastici	Ufficio scuola	M04
Promuovere progetti comuni tra istituti superiori e istituti primari	Ufficio scuola	M04
Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie	Lavori pubblici	M11
Avviare nuovi interventi di edilizia scolastica	Opere pubbliche	M11
Valutare nuove iniziative	Ufficio scuola Ufficio affari generali	M04 M01

11- Cultura: fondamento di una Comunità

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso ai contenitori della cultura (Biblioteca, Teatro Museo) ai cittadini ed alle scolaresche per mantenere una crescita armonica della società nella condivisione e nel recupero dei principi alla base dell'organizzazione civile	<p>Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato</p> <p>Servizio di sale per studio con accesso internet</p>
		<p>Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi.</p> <p>Collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria</p>
		<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale</p> <p>potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico</p>
		<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>
		<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni Museali.</p>

		<p>Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici.</p> <p>Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei</p>
		<p>Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)</p>
		<p>Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.</p>
		<p>Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati.</p>
		<p>Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali</p>
	<p>Promuovere e favorire iniziative di ricerca, di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e linguistico su cui trova fondamento l'identità veneta.</p>	<p>Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni</p> <p>Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto</p> <p>Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale</p>
	<p>Castelfranco Veneto "Citta della Cultura Italiana 2022"</p>	<p>Iniziative per presentare la domanda di Castelfranco Veneto "Citta della Cultura Italiana 2022"</p>

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
<p>Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato</p> <p>Servizio di sale per studio con accesso internet</p>	<p>Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario).</p> <p>Attuazione dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.</p>	<p>Consolidamento dei servizi di accesso da rete esterna per consultazione (e book) e prestito del patrimonio librario).</p> <p>Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.</p>	<p>Consolidamento dei servizi di autoprestito riduzione dell'acquisizione di servizi in appalto.</p>

<p>Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria</p>	<p>Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2018.</p> <p>Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.</p>	<p>Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2019.</p> <p>Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.</p>	<p>Prosecuzione delle attività di potenziamento già previste nel 2020.</p> <p>Mantenimento e potenziamento dei rapporti con le scuole.</p>
--	--	--	--

<p>Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione e di nuovi spazi per archivio storico</p>	<p>Conservazione del patrimonio archivistico e allocazione in nuovo spazio. Prosecuzione attività di digitalizzazione.</p> <p>Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico. Valutazione per l'acquisizione dell'archivio storico della Banca Popolare di Vicenza.</p>	<p>Razionalizzazione servizio e riduzione dei costi per accessi esterni avvio del servizio internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori storici per archivio storico.</p>	<p>Razionalizzazione del servizio e riduzione dei costi per accessi esterni consolidamento internet (pubblicazione archivio) e esposizioni a tema. Accesso ai ricercatori e storici per archivio storico.</p>
<p>Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale</p>	<p>Partecipazione agli appuntamenti di settore di invito alla lettura, visite guidate per le scuole. Partecipazione alla manifestazione "Il Veneto Legge" e alla settimana di Biblio Week</p> <p>Programmazione annuale di manifestazioni di invito alla lettura con incontri con autori</p>	<p>Programmazione di una serie di eventi di animazione culturale in biblioteca. Aumento della partecipazione dell'associazionismo culturale nelle manifestazioni della biblioteca</p>	<p>Consolidamento attività programmate negli anni precedenti. Organizzazione di attività promozionale della lettura con finanziamenti esterni.</p>
<p>Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di sull'andamento generale del programma, restituisce</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Avvio di un progetto di valutazione e catalogazione di tutto il materiale delle collezioni museali di proprietà comunale. Avvio del progetto di catalogazione del materiale di archivio della Fervet in collaborazione con associazioni</p> <p>Apertura al pubblico dello studiolo di Vicolo dei Vetri tramite il progetto di realtà aumentata.</p>	<p>Razionalizzazione e valutazione del servizio di apertura del Museo. Coinvolgimento di associazioni culturali per le attività. Realizzazione di un progetto di museo virtuale per le collezioni museali di proprietà comunale</p>	<p>Studio preliminare per l'avvio di un progetto di realizzazione di un museo della Città</p>

<p>Attività museali anche in collaborazione con gli Istituti scolastici. Valorizzazione collezioni civiche Azioni di scambio con altri Musei</p>	<p>Mostre per la valorizzazione delle collezioni civiche: Collezione di strumenti musicali Collezione Burattini Pastrello.</p> <p>Mostra Castelfranco e il territorio nelle foto di Instagram.</p> <p>Attività collegate al progetto OMNE</p>	<p>Mostra didattica su argomento locale con visita da parte delle scuole. Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati.</p>	<p>Mostra didattica su argomento locale con visita da parte delle scuole. Mostre a carattere storico evocativo e collezione civica Mostre di scambio di circuiti allargati.</p>
<p>Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>	<p>Ospitalità ad interventi dell'associazionismo culturale</p>
<p>Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.</p>	<p>Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.</p>	<p>Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.</p>	<p>Garanzia della corretta gestione con personale qualificato proprio ed in appalto. Coordinamento antincendio. Disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività</p>

Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati	Conclusione della stagione di prosa 2018-2019 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Conclusione della stagione di prosa 2019-2020 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio	Conclusione della stagione di prosa 2020-2021 e avvio nuova stagione di prosa. Ospitalità alla stagione di musica del Conservatorio
Realizzazioni di manifestazioni spettacolari presso il Teatro. prodotte da soggetti terzi con ricerca di nuove modalità convenzionali	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e al altri luoghi della città.	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e altri luoghi della città	Programmazione annuale delle manifestazioni teatrali. Programmazione della stagione di spettacoli estivi presso l'arena del teatro e al altri luoghi della città
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.	Produzione/ospitalità di rassegne pittura/scultura/fotografia/digitale e disponibilità per almeno 200 giorni all'anno. Promozione al pubblico delle attività.

<p>Iniziative per presentare la domanda di Castelfranco Veneto “Citta della Cultura Italiana 2022</p>	<p>Programmazione incontri con enti e associazioni e stakeholders per verifica attuazione iniziativa</p>	<p>Predisposizione dossier per partecipare al bando</p>	<p>Programmazione interventi</p>
<p>Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni</p>	<p>Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali.</p> <p>➔</p> <p>Rivisitazione e rilancio della manifestazione “Il Palio di Castelfranco Veneto” in collaborazione con l’associazione Palio.</p>	<p>Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali.</p>	<p>Una rievocazione storica per la conoscenza delle tradizioni locali.</p>
<p>Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto</p>	<p>➔</p> <p>Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto.</p> <p>Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia</p>	<p>Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del popolo Veneto.</p> <p>Svolgimento di incontri o attività finalizzati a promuovere la lingua Veneta e le sue espressioni artistiche nel teatro, musica e poesia</p>	<p>Organizzazione in collaborazione con la biblioteca di una apposita sezione per la cultura, lingua, storia del Popolo Veneto</p>
<p>Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale</p>	<p>➔</p> <p>Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico.</p> <p>Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con</p>	<p>Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico.</p> <p>Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro</p>	<p>Premi annuali per tesi di laurea e borse di studio per studi che riguardano la storia, la cultura e il patrimonio artistico.</p> <p>Valorizzazione dei prodotti tipici locali e veneti con particolare riguardo alla organizzazione della</p>

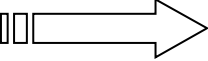
	particolare riguardo alla organizzazione della annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro Loco	Loco	annuale festa del radicchio variegato di Castelfranco Veneto anche in collaborazione con la locale Pro Loco
--	--	------	---

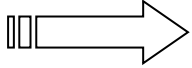
Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento del servizio di biblioteca di pubblica lettura (adulti) nell'orario consolidato. Servizio di sale per studio con accesso internet.	Biblioteca, CED, Economato	M05-M01
Mantenimento del servizio di biblioteca ragazzi collegamento con le strutture scolastiche della prima infanzia e primaria	Biblioteca, Ufficio scuola, ufficio cultura	M05
Garanzia di accesso all'archivio storico comunale potenziamento della disponibilità di visione digitalizzata ai beni archivistici e acquisizione di nuovi spazi per archivio storico.	Biblioteca, CED, Museo, Lavori Pubblici	M05
Organizzazione di incontri e manifestazioni di invito alla lettura ed animazione culturale.	Museo	M05
Mantenimento del servizio di museo con riduzione dei costi di gestione e avvio dei servizi di catalogazione delle collezioni museali nuova gara triennale (aperta con capacità anche turistiche)	Museo	M05
Inserimento delle attività del museo (mostre e laboratori) nei POFT delle scuole cittadine. Valorizzazione collezioni civiche. Azioni di scambio con altri Musei.	Museo, Biblioteca	M05
Organizzazione di incontri e conversazioni su temi dell'arte e della storia cittadina (Museo o Biblioteca)	Museo, Biblioteca	M05
Mantenimento quale contenitore spettacolare del Teatro Accademico per attività di soggetti terzi garantendo le specifiche di agibilità di P.S.	Attività cultural	M05
Produzione di rassegne di prosa e musica con organismi qualificati e rinnovo della figura di gestione del teatro	Attività culturali	M05
Realizzazione di manifestazioni spettacolari presso il Teatro (senza oneri per il Comune) prodotte da soggetti terzi con ripartizione degli incassi (30% a favore del Comune) rispetto al pagamento di una tariffa.	Attività culturali	M05
Rassegne d'arte della Galleria del Teatro Accademico ad invito o in ospitalità a pagamento	Attività culturali	M05

Valorizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale al fine della diffusione della conoscenza delle tradizioni	Attività culturali	
Valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Veneto	Attività culturali	M05
Valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed enogastronomico locale e regionale	Attività culturali	M05

12- Sport e tempo libero

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Formazione, cultura, educazione sportiva: risorse per il futuro della Comunità	Garantire l'accesso alle palestre cittadine (Comunali e provinciali) alle ASD rivedendo la spesa	Mantenimento delle palestre ora in uso
	promuovere l'esercizio dello sport garantendo spazi ad enti ed associazioni di diversa natura	Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia
		Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi
	Garantire l'uso degli impianti sportivi frazionati per le ASD	Avviare un piano di manutenzione straordinaria
	Organizzare manifestazioni sportive a carattere locale e nazionale	Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.
	Sperimentare interventi di educazione motoria nelle scuole primarie	Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni Sviluppo di un ulteriore progetto
	Qualificazione dell'area degli impianti sportivi di Via Redipuglia	Riqualificazione dell'area e sviluppo del progetto

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento delle palestre ora in uso	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità. Concentrazione degli usi serali e pomeridiani	Razionalizzazione dei servizi saturando gli spazi disponibili nel miglior rapporto uso/disponibilità Concentrazione degli usi pomeridiani e serali	Rapporto uso/disponibilità superiore al 90%
Revisione delle convenzioni con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'80% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti	Aumento delle entrate e saturazione degli spazi in un rapporto dell'90% tra utilizzi e disponibilità oraria. Gestione dei conflitti
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	20 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre	30 controlli annui pomeridiani nelle palestre
Avviare un piano di manutenzione straordinaria.	 Completare la manutenzione straordinaria di almeno un impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto	Completare la manutenzione straordinaria di un ulteriore impianto
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale	Programmare una manifestazione a carattere nazionale e un paio a carattere locale

Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Conferma del progetto Sport nelle scuole in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.
Riqualificazione dell'area do Via Redipuglia e sviluppo del progetto	 Definizione di un quadro economico e delle risorse necessarie. Realizzazione di un progetto definitivo	Avvio dei primi interventi di ri-qualificazione.	Completamento interventi di riqualificazione.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento delle palestre ora in uso	Ufficio sport	M06
Revisione delle convenzione con i gestori dei servizi di custodia e pulizia	Ufficio sport	M06
Garantire la qualità del servizio e il miglior uso degli spazi	Ufficio sport	M06
Avviare un piano di manutenzione straordinaria Completare il piano di intestazione delle utenze ai gestori concessionari degli impianti e dotazione defibrillatori	Ufficio sport e Lavori Pubblici	M06
Incrementare le manifestazioni in collaborazione con associazioni di promozione turistica e sportive.	Ufficio sport	M06
Conferma del progetto Sport in collaborazione con il Coni. Sviluppo di un ulteriore progetto.	Ufficio sport	M06

13- Immigrazione, sicurezza e giustizia

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Il Comune: una organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese	Garantire una accoglienza nell'ambito di una immigrazione controllata	Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid
		Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni
	Garantire sicurezza e ordine pubblico per tutti i cittadini	Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini
		Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza
		Adeguamento regolamenti di polizia urbana
		Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio	Verifica dei controlli e del monitoraggio

Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico	Assegnazione di residenza pubblica, nei limiti delle disponibilità mantenimento dei servizi sociali per garantire l'accesso alle opportunità di aiuto pubblico
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Attivazione di strumenti di controllo ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Mantenimento del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura) Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale	Prosecuzione del controllo automatico ai semafori in almeno due incroci pericolosi e Installazioni di postazioni controllo velocità in strade a veloce scorrimento. (azione sviluppabile se approvata da Prefettura). Sviluppo di azioni comuni con associazioni e enti per la promozione alla sicurezza stradale
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Revisione e potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino	Pattuglie serali attive della Polizia Locale nel periodo estivo. Mantenimento del sistema di videosorveglianza cittadino
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento di polizia urbana	Aggiornamento del regolamento polizia urbana
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.	Incontri periodici (trimestrali) e conferenze di servizi con i servizi sociali e le forze di Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Ferroviaria.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Monitoraggio costante dell'immigrazione per evitare che si creino isole di degrado e di apartheid	Servizi istituzionali e generali di gestione	M12
Creazione di opportunità di integrazione sociale stabilizzazione delle persone e delle famiglie nel rispetto delle regole comuni	Servizi sociali e servizio casa	M12
Sicurezza stradale come priorità per tutti i cittadini	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Sicurezza in tutti i luoghi pubblici con sistemi di video sorveglianza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Adeguamento regolamenti di polizia urbana	Servizi istituzionali e generali di gestione	M03
Monitoraggio situazioni di potenziale pericolo per l'ordine pubblico in collaborazione con le forze di pubblica sicurezza	Servizi istituzionali e generali di gestione	M02

15-Manutenzione e decoro del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Manutenzioni: garantire il mantenimento in stato di usabilità dei fabbricati e degli impianti	Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati
		Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale
		Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto

Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)	Provvedere alla manutenzione dei beni patrimoniali e mobili, sulla base della programmazione degli interventi e delle necessità, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, dando priorità alle situazioni di rischio (vedi elenco annuale dei lavori e il triennale delle opere pubbliche)
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili	Rispondere alle necessità e bisogni compatibilmente con le risorse e i beni disponibili
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.	Revisione periodica del materiale e installazione dei tabelloni per la pubblicità anche ricorrendo a una ditta esterna. Allestimento seggi nei tempi richiesti dalla Normativa.
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Gestire, controllare e seguire la ditta appaltatrice per garantire efficienza ed economicità	Programmazione ed attuazione degli adempimenti di cui il Dlgs 81/2008 con supporto del RSPP incaricato.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità e adeguamento, ove necessario, alle normative di sicurezza dei fabbricati	Manutenzione fabbricati e impianti	Varie Missioni in riferimento al settore dove si attuano le manutenzioni
Custodia e manutenzione dell'arredo scolastico, di ufficio e quello di dotazione nei vari edifici di proprietà comunale	Manutenzione fabbricati e impianti	
Custodia e mantenimento in buono stato di usabilità dei materiali e delle attrezzature necessari allo svolgimento delle tornate elettorali quando previsto	Manutenzione fabbricati e impianti	
Coordinamento attività in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Manutenzione fabbricati e impianti	

16-Pianificazione del territorio

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Promozione, sostegno e coordinamento di iniziative volte al miglioramento del decoro del centro storico	Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico
	Pubblica Amministrazione più vicina alle imprese e ai cittadini	Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS
	Favorire la chiarezza dei rapporti tra P.A. e cittadini, puntale e trasparente definizione delle rispettive responsabilità	Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni
	Corretta informazione agli utenti	Promozione di punti di incontro con i professionisti
	Processo di confronto con interlocutori privati orientato alla condivisione di temi edilizio-costruttivi puntuali	Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche
	Tutela dell'assetto idraulico del territorio	Sviluppo del piano delle acque
	Riduzione consumo di suolo	Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Agevolazioni economiche per il restauro e di ristrutturazione di edifici vincolati	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti	Aggiornamento e/o correzione delle iniziative poste in essere nelle annualità precedenti
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Mantenimento del nuovo sistema con correzione a seguito prima sperimentazione	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento	Mantenimento del nuovo sistema con aggiornamento
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.	Aggiornamento e/o adeguamento nuove N.T.O. Controllo a campione delle attestazioni di agibilità mediante sopralluogo nei limiti delle risorse del personale.
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter	Organizzazione di incontri tematici con categorie di operatori su problematiche di rilevanza urbanistica ed edilizia. Invio news letter
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio urbanistiche	Predisposizione avviso pubblico per proposte di accordo pubblico-privato ai sensi della L.R. 14/2017	Predisposizione e pubblicazione questionario per proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia	Predisposizione e pubblicazione questionario per proposte di miglioramento della normativa urbanistico-edilizia

Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.	Pubblicazione avviso e adozione e approvazione Variante al P.I.
---	---	---	---

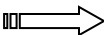
Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Agevolazioni economiche per il restauro e ristrutturazione di edifici vincolati	Edilizia Privata, CED	M08
Agevolazioni economiche per la sistemazione dei plateatici in funzione di una nuova sistemazione del mercato su suolo pubblico	Attività produttive	M14
Gestione telematica delle pratiche edilizie con UNIPASS.	Edilizia Privata	M08
Adeguamento degli strumenti di politica di governo del territorio all'evoluzione delle necessità della città. Gestione dei controlli e applicazione di sanzioni	Urbanistica e Edilizia Privata	M08
Promozione di punti di incontro con i professionisti	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Condivisione delle problematiche e delle tematiche edilizio-urbanistiche	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata	M08
Sviluppo del Piano delle Acque	Urbanistica – Lavori Pubblici	M08-M09
Varianti verdi per rendere inedificabili aree edificabili	Urbanistica	M08

17-Viabilità: meno traffico, meno inquinamento

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Viabilità e segnaletica: garantire in buon stato di fruibilità le strade comunale e la segnaletica	Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche
		Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"

	Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667
--	---

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza	Mantenimento del livello di risposta all'utenza, attuato nei precedenti esercizi, compatibilmente con le risorse in campo, conseguente allo svolgimento di attività nei settori della disciplina della circolazione, della sosta e degli interventi sulle strade finalizzati alla sicurezza,
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente	Effettuare i controlli e l'emissione dei conseguenti provvedimenti atti a garantire il corretto deflusso delle acque con ingiunzione ai diretti interessati, in forza al regolamento vigente
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie e delle piste ciclabili compatibilmente con le risorse finanziarie	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate	Rispettare il cronoprogramma delle opere previste e finanziate

Dare attuazione al Piano Urbano del Traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino.  Conclusione lavori di realizzazione rotatoria	Approvazione del Piano di dettaglio del traffico - sensi unici e piste ciclabili per il centro cittadino.	Mantenimento dell'aggiornamento delle informazioni e monitoraggio.
---	---	---	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento in stato di usabilità delle infrastrutture e adeguamento ove necessario alla normativa di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche	Viabilità e segnaletica	M10
Applicazione regolamento "difesa assetto idraulico del territorio"	Viabilità e segnaletica	M10
Realizzazione del piano triennale delle opere viarie compatibilmente con le risorse finanziarie	Opere pubbliche	M10
Dare attuazione al Piano Urbano del traffico e sviluppo del piano di dettaglio su porzioni di tessuto urbano e realizzazione rotatoria tra SR 53 e SR 667	Opere Pubbliche, Veneto Strade	M10

18 -Città sostenibile e tutela paesaggio (ambiente, energia, gestione rifiuti)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
Territorio e ambiente: una città sostenibile e di qualità	Garantire il decoro della città e i servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati	Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, net-turbino di quartiere
		Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono
		Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento
		Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema

		<p>Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.</p>
Incentivi alla cittadinanza per riduzione inquinamento urbano		Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica
		Controllo della qualità dell'aria
		Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale
Programmazione attività di educazione ambientale e di prevenzione per la salute		Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.
		Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Lega-Ambiente
Contenimento insetti e animali infestanti		Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"
		Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS, tramite ditte specializzate
		Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio
		Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8
		Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.

	Presidio del territorio per contrastare potenziali danni ambientali	Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole
		Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città	Mantenimento e miglioramento delle condizioni igieniche della città
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni	Diminuzione abbandoni
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani	Mantenimento e miglioramento delle condizioni degli spazi urbani
Realizzazione di un Piano delle aree verdi, ponendo il verde come sistema	Studio per la realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano	Realizzazione del Piano

Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Convenzioni con Associazioni ed aziende locali del comparto florovivaistico nella manutenzione e gestione del verde.	Avvio di convenzioni con aziende locali del settore florovivaistico	Consolidamento delle convenzioni
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti

Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti	Erogare il 100% dei contributi alle famiglie richiedenti
Controllo della qualità dell'aria	Valutazione delle misure attuative possibili	Attuazione misure	Diminuzione inquinamento in funzione delle misure adottate
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili	Pulizia di aree nascoste del territorio. Incentivi a comportamenti ecoresponsabili
Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2018	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione - anno 2019	Realizzare il progetto per l'educazione alle buone pratiche per la salute e la prevenzione anno 2020
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale	Diminuzione zanzare nel territorio comunale
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie	Controllo numerico delle nutrie

Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini	Controllo della popolazione di ratti cittadini
Azione programmata di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.	Campagna di controllo della popolazione di colombi.
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali	Diminuzione potenziali danni ambientali
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente	Diminuzione attività potenzialmente pericolose per la salute e per l'ambiente

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Mantenimento e miglioramento dei servizi accessori alla raccolta differenziata dei rifiuti: spazzamento strade, svuotamento cestini, netturbino di quartiere	Ufficio Ambiente	M09
Rifiuti abbandonati: controllo, segnalazioni, lotta all'abbandono	Ufficio Ambiente	M09
Pulizie di piazze e parcheggi non compresi nel programma di spazzamento	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per maggiore efficienza energetica	Ufficio Ambiente	M09
Erogazione contributi per riduzione amianto nel territorio comunale	Ufficio Ambiente	M09
Giornata ecologica (fine marzo/inizio aprile): in collaborazione con le Ass. Frazionali e di Quartiere, pulizia del territorio.	Ufficio Ambiente	M09
Puliamo il mondo (settembre): manifestazione ambientale diretta agli scolari delle ultime classi delle elementari; in collaborazione con Legambiente	Ufficio Ambiente	M09

Progetto "Promozione delle attività di cammino: per la salute del Cittadino e della Città"	Ufficio Ambiente	M09
Zanzare: campagne larvicide e adulticide, in collaborazione con ULSS 8, tramite ditte specializzate	Ufficio Ambiente	M09
Nutrie: programmazione interventi e controllo territorio	Ufficio Ambiente	M09
Ratti: campagne di derattizzazione su luoghi storicamente infestati e su nuovi su segnalazioni: in collaborazione con ULSS8	Ufficio Ambiente	M09
Controllo del territorio mediante sopralluoghi mirati e predisposizione interventi di videosorveglianza ambientale con ausilio fototrappole	Ufficio Ambiente	M09
Controllo puntuale delle segnalazioni pervenute in collaborazione con la Polizia Municipale	Ufficio Ambiente	M09

19- Sviluppo ed occupazione (attività commerciali e produttive)

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La città del fare impresa	Razionalizzazione nella gestione del suolo pubblico in p.zza Giorgione	Sistemazione del mercato settimanale
	Promozione delle produzioni tipiche locali	Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni
	Promozione del centro storico	Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori
		Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco
	Sostegno dell'imprenditoria locale	Facilitazione accesso delle imprese al credito.
		Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale
		Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana e azioni di orientamento ai giovani

Azioni	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Sistemazione del mercato settimanale	 <p>Elaborazione e approvazione del piano per il commercio su area pubblica</p>	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica	Applicazione e gestione del piano del commercio su area pubblica
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio Individuazione di altri eventi che favoriscono la promozione dei prodotti locali	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.	Consolidamento e miglioramento della festa del radicchio. Organizzazione di ulteriori eventi promozionali.
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento	Selezione e promozione di eventi e/o manifestazione di eventi sulla base della qualità e della efficacia dell'intervento
Facilitazione accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.	Reperimento risorse per facilitare l'accesso delle imprese al credito.
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco.	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni	Incontri periodici per la programmazione delle diverse manifestazioni
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Incontri e convegno sulle problematiche del welfare territoriale in collaborazione con imprese e associazioni	Monitoraggio delle azioni intraprese	Monitoraggio delle azioni intraprese

Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Istituzione di un tavolo di confronto con imprese e associazioni sull'andamento dell'occupazione e del mercato del lavoro. Incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro	Incontri periodici per programmare eventuali azioni per favorire lo sviluppo della occupazione. Prosecuzione degli incontri con gli studenti delle scuole superiori cittadine e universitari per l'orientamento al lavoro e.
--	---	---	--

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
Sistemazione del mercato settimanale	Ufficio Commercio	M16
Realizzazione annuale festa del radicchio e possibili altre manifestazioni	Ufficio Attività produttive	M14
Realizzare e favorire eventi/manifestazioni volti ad attrarre visitatori	Ufficio Commercio	M14-M16
Collaborazione fattiva con associazioni dei produttori e del commercio e con la Pro Loco	Ufficio Commercio	M16
Facilitazione accesso delle imprese al credito	Ufficio Attività produttive	M16
Collaborare con le imprese e associazioni di categoria per la diffusione del welfare territoriale	Ufficio Attività produttive	M16
Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro e della occupazione nell'area della Castellana. Azioni di orientamento ai giovani	Ufficio Attività produttive	M16

20- Turismo come fattore di sviluppo

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Azioni
La città del fare impresa: Turismo come fattore di sviluppo	Attività di marketing territoriale e di programmazione delle politiche riferenti al turismo in collaborazione con gli operatori del settore	Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica; Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali

		Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica
	Partecipazione in collaborazione con la Regione, la Provincia ad iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero	Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero
	Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Azioni per il miglioramento del decoro della città. Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione. Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica. Rafforzamento del legame con operatori turistici Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco

Azione	Risultato atteso 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica	Potenziamento e rinnovo del materiale promozionale e informativo anche informatizzato per l'accoglienza e promozione turistica
Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica	Organizzazione dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Interventi mirati con la Pro-Loco per interventi volti all'informazione e accoglienza turistica Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e	Organizzazione e potenziamento dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e e miglioramento e snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le	Organizzazione e potenziamento dell'info-point e rapporto con lo IAT di Asolo Collaborazione con Enti e associazioni per l'utilizzo di beni di proprietà comunale, uso di attrezzature e occupazioni di suolo pubblico e e miglioramento e snellimento istruzione pratiche e predisposizione atti amministrativi per le attività svolte

	miglioramento e snellimento istruzione pratiche	attività svolte miglioramento e snellimento istruzione pratiche	miglioramento e snellimento istruzione pratiche
Presentazione progetti turistici per il reperimento di fondi comunitari, regionali e statali	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine	Elaborazione dei progetti per il reperimento di fondi regionali, statali e comunitari Azioni di reperimento fondi per salvare le Mura cittadine
Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT	Potenziamento circuiti Città murate, Consorzio di promozione turistica Marca Treviso, Comuni dell'Ipa, IAT e APT
Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'estero	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero. Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi.	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi	Partecipazione alle più importanti Fiere del settore in Italia e all'estero Avvio di contatti con paesi comunitari ed extracomunitari e realizzazione visite, progetti culturali e scambi
Azioni per il miglioramento del decoro della città.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.	Attuazione di azioni per la promozione dell'immagine e il decoro della città. Illuminazione artistico-scenografica della città e dei suoi monumenti più importanti.

Azioni	Centro di responsabilità	Missione
<p>Predisposizione del materiale promozionale e informativo per la realizzazione di un'adeguata informazione, promozione e accoglienza turistica;</p> <p>Presentazione progetti e turistici per il reperimento di fondi comunitari, nazionali e regionali</p> <p>Promozione di interventi mirati alla qualificazione del sistema dell'offerta locale e dei servizi turistici, relativi all'informazione e all'accoglienza turistica</p>	Attività culturali e turistiche	M05 -M07
<p>Potenziamento e costante rapporto con gli organismi di promozione turistica</p> <p>Partecipazione ad attività di promozione turistica in Italia e all'Estero</p>	Attività culturali e turistiche	M07
<p>Azioni per il miglioramento del decoro della città.</p> <p>Gestione dell'info-point turistico presso il Museo Casa Giorgione.</p> <p>Rapporto costante con la Pro Loco per iniziative relative all'informazione turistica.</p> <p>Rafforzamento del legame con operatori turistici</p> <p>Promozione turistico-culturale del Compendio Bolasco</p>	Attività culturali e turistiche	M07

2- LE RISORSE DISPONIBILI

2.1 – La politica di bilancio e le risorse disponibili

Le dinamiche delle entrate derivanti dalla fiscalità locale hanno avuto una evoluzione normativa senza eguali se riferita agli ultimi 4 anni: qui di seguito riportato si riassumono gli importi delle manovre riferite al comparto degli enti locali con il conseguente riverbero sulle minori entrate per trasferimenti erariali dell'Ente.

RIFERIMENTO NORMATIVO	MANOVRA PER COMPARTO ENTI LOCALI	
Art. 14 comma 2 D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (manovra Tremonti)	riduzione trasferimenti ai Comuni > 5.000 abitanti : 1.500 milioni per l'anno 2011 e 2.500 milioni a decorrere dall'anno 2012	impatto bilancio 2011
		impatto bilancio 2012 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e art. 3 comma 3 D.M. 21 giugno 2011 (attuazione federalismo fiscale)	attuazione del federalismo fiscale - istituzione e ripartizione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio	impatto bilancio 2011 e seguenti
D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 (attuazione federalismo fiscale)	con il passaggio al federalismo fiscale cessa l'applicazione dell'addizionale energia elettrica a carico dei comuni e in corrispondenza viene aumentato il Fondo sperimentale di Riequilibrio - il confronto fra add.le enel 2011 e aumento FSR è stato però ne	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (manovra Monti)	riduzione trasferimenti a tutti i Comuni : 1.450 milioni per l'anno 2012 e seguenti	impatto bilancio 2012 e seguenti
Art. 16 comma 6 D.L. 95/2012, legge 135/2012 - (Spending Review)	riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ora Fondo solidarietà Comunale di 500 milioni per il 2012, di 2.250 per il 2013, di 2.500 per il 2014 e di 2.600milioni a decorrere dal 2015	impatto bilancio 2012 - in realtà taglio non attuato ma vincolato alla riduzione del debito e non rilevante patto stabilità impatto bilancio 2013 (certo) impatto bilancio 2014 (certo)

		impatto bilancio 2015 (stimato in proporzione)
Art. 34 c. 37 D.L. 179/2012	taglio sisma, nell'anno 2013 è stato ristorato con un contributo una tantum non rilevante patto stabilità	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art, 1 c. 730 e art. 1 c. 203 legge 147/2013 (stabilità 2014)	taglio di 90 mln di cui 60 per unioni e fusioni e 30 per fondo immigrazione	impatto bilancio 2014 e seguenti
Art. 9 D.L. 16/2014 (decreto salvaroma)	taglio 118mln ex riduzione costi della politica di cui al comma 183 art. 2 legge 191 /2009	impatto bilancio 2014 e seguenti
Decreto del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e Finanze del 3/10/2013 e comunicato del 29/10/2013	IMU immobili comunali che nel 2012 avevano determinato un maggior taglio di risorse	impatto bilancio 2014 e seguenti
		Impatto bilancio 2011
		Impatto bilancio 2012
		Impatto bilancio 2013
		Impatto bilancio 2014
		Impatto bilancio 2015

Le risultanze ministeriali disponibili sul sito del Ministero dell'Interno per l'Ente sono quelle relative al Fondo di Solidarietà comunale 2018:

Attribuzioni	Importo
Fondo di solidarietà Comunale (spettanze al netto recuperi e detrazioni)	1.743.103,57
Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale	119.206,86
Somme da recuperare con le procedure di cui all'art.1, comma 128, legge 228/12	-15.315,48
Contributi spettanti per fattispecie specifiche per legge	233.328,19
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	12.641,18
Totale generale attribuzioni	2.092.964,32

2.2 – Le entrate: tributi e tariffe

Nella Legge di bilancio per il 2019 (L. 145 del 30 dicembre 2018) non è più riproposta la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe che per il 2016, 2017 e 2018 ha impedito l'aumento della pressione fiscale. Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della Legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per i Comuni, quindi, quest'anno torna utilizzabile la leva tributaria che torna particolarmente utile per risolvere la questione dell'illegittimità degli aumenti dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, deliberati dal 2013 in poi, stante la pronuncia della Corte costituzionale n. 15/2018. Per il corrente anno il comma 917 della legge 145/2018 permette infatti ai comuni di incrementare le tariffe dei prelievi dell'imposta comunale sulla pubblicità fino al 50% delle tariffe base di legge (restano fuori le tariffe delle superfici inferiori o pari a metro quadrato, in precedenza aumentabili fino al 20%). Nel corso dell'esercizio verranno introdotte delle modifiche regolamentari finalizzate al rimborso dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissione a seguito interruzione viaria di accesso alle attività e ai pubblici esercizi per un periodo superiore ai sei mesi. La stessa modifica sarà apportata anche al regolamento del Canone OSAP.

Il comma 1092 infine estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali alla piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari.

Per il corrente anno sono pertanto confermate le aliquote e detrazioni già in vigore per l'anno 2018 e precedenti cosicché i cittadini beneficeranno integralmente della cancellazione della Tasi sull'abitazione principale e non ci saranno aumenti di altri tributi e dell'addizionale IRPEF. E' comunque intenzione dell'Amministrazione per motivi di equità e sviluppo potenziare l'attività di recupero evasione dei tributi locali e di partecipazione al recupero evasione dei tributi erariali con l'obiettivo di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti avvalendosi degli incentivi al personale dei Comuni che si occupa del contrasto all'evasione dei tributi previsti dal comma 1091 della Legge di bilancio 2019.

In fase di predisposizione del Bilancio 2019/21 le entrate tributarie sono state stimate con l'applicazione delle seguenti aliquote:

I.M.U.

- 0,76 PER CENTO ALIQUOTA ORDINARIA
- 0,35 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CON APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE (fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- 1,06 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI CON PATTO DI FUTURA VENDITA E RISCATTO
- 0,46 PER CENTO ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DATE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO alle seguenti condizioni a pena dell'inapplicabilità dell'aliquota agevolata:
 - il possessore deve risiedere anagraficamente con autonomo nucleo familiare presso l'immobile;
 - il proprietario deve dichiarare su apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi di avvalersi dell'aliquota agevolata entro i termini ordinari di presentazione della dichiarazione IMU

T.A.S.I.

- ALIQUOTA 2,8 per mille da applicare all' Abitazione Principale (come definita ai fini imu) di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- ALIQUOTA 1,0 per mille da applicare ai fabbricati di Categoria D, Categoria C/1 (Negozi) e Categoria A/10 (Uffici);
- ALIQUOTA 0,00 per mille ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n.147, per tutti gli altri immobili;
- DETRAZIONE 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ovvero proporzionalmente alla quota di spettanza per gli occupanti di Alloggi sociali posseduti da Aeep, Ater e coniugi separati;
- DETRAZIONE pari al dovuto a favore di soggetti con ISEE non superiore a 15.000,00 euro annui obbligati al pagamento della TASI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Viene confermata l'addizionale comunale all'IRPEF – passata già dal 2012 – da una aliquota fissa ad aliquote per scaglioni: Nell'ottica complessiva di un'equa ed attenta imposizione tributaria e fiscale, vengono comunque esclusi dall'imposizione i redditi inferiori ad € 12.000,00.

SCAGLIONI	%
12.000-15.000	0,55
15.000-28.000	0,6
28.001-55.000	0,65
55.001-75.000	0,7
OLTRE	0,75

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP E IMPOSTA DI SOGGIORNO

La legge di bilancio per il 2019, nel restituire agli enti locali (dopo circa un triennio) il potere di manovra sui propri tributi, conferma definitivamente l'abrogazione delle vecchie maggiorazioni deliberate dagli enti in funzione della legge n. 449/1997, prevedendo una soluzione seppur parziale al comma 919: «A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato». Prevedendo altresì al comma 917 : «In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun Comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva». Dalla lettura di questi commi quindi, appare evidente che il mantenimento della maggiorazione deve sostanziarsi in una nuova delibera (da approvarsi entro i termini del bilancio di previsione) che il comune dovrà adottare al fine di confermare tariffe che già erano state applicate

L'amministrazione inoltre si è avvalsa già dallo scorso anno 2018 della facoltà di istituire il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P) alternativo alla TOSAP in base alla disciplina contenuta nell'articolo 63 del D. Lgs. 446/97; con la finalità di commisurare il prelievo sia all'entità dell'occupazione, al valore economico e all'entità dell'area nonché al sacrificio imposto alla collettività per l'utilizzo del suolo pubblico (art. 63 comma 2 lett.c) D. Lgs. 446/97)

Già dal 2018 inoltre, a seguito della conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno era stata finalmente esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla Legge di stabilità 2016 e successivi, e conseguentemente si è provveduto ad istituirla; L'imposta che ha le caratteristiche di un tributo di scopo ancorato ad un particolare tipo di consumo turistico consistente nei pernottamenti in strutture ricettive site nel territorio comunale ed il cui gettito è obbligatoriamente destinato al finanziamento di interventi connessi al turismo sarà per tali motivi confermata anche per il corrente anno

Proseguirà anche nel 2019 il rapporto con la società ABACO a seguito dell'aggiudicazione nel corso dell'anno 2015 della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della riscossione di Tosap e Pubblicità, pubbliche affissioni e servizi vari di riscossione per il quinquennio 2016-2020 con

possibilità di ulteriore rinnovo per uguale periodo, espletata in collaborazione con la SUA – Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso .

Nella seguente tabella si riportano le entrate tributarie dal 2015 con le stime per gli anni dal 2019 al 2021 e con i dati 2018 ancora provvisori

entrate tributarie	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
IMU CONVENZIONALE - ALTRI IMMOBILI QUOTA COMUNE (ex 1250 ora 1410) *	4.436.773,71	6.190.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00	6.050.000,00
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ART. 1 CO. 639 L 147/13 (ex 1390 ora 1600)	3.443.574,77	550.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (4000)	526.507,43	550.000,00	530.000,00	560.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA IRPEF - QUOTA COMUNALE (1500)	2.606.533,00	2.646.477,99	2.638.571,58	2.638.571,58	2.697.390,74	2.697.390,74	2.697.390,74
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (O.S.A.P.) ora COSAP	459.812,67	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (20000)	11.782,81	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO CAP (1800)	//	//	//	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

2.3 – L’indebitamento

Limiti capacità di indebitamento

L’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d’investimento risulta compatibile per l’anno 2018 ed il biennio successivo con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L’importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell’art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione del prestito.

Ai sensi dell’art. 119 della Costituzione e dell’art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell’art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003). Il comma 539 dell’art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti.

In relazione al triennio 2019 - 2021 nel rispetto del limite all’indebitamento incide positivamente la rinegoziazione dei mutui con il posticipo delle scadenze e la relativa riduzione della rata annuale.

2.4 – Il patto di stabilità e i nuovi parametri per il pareggio di bilancio

La legge di Stabilità 2018 conferma quanto già introdotto lo scorso anno: il superamento del patto di stabilità interno consentendo di :

- 1- liberare definitivamente dai vincoli la gestione della cassa in conto capitale, consentendo agli enti di poter pagare gli stati di avanzamento dei lavori nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in tema di tempestività dei pagamenti;
- 2- gestire il bilancio senza la necessità di operazioni estemporanee dettate dagli spazi finanziari che nel corso dell’anno si liberano. Il saldo finale di competenza, in particolare, rappresenta il meccanismo migliore per ridare la giusta funzione al bilancio di previsione, quale principale strumento di programmazione e gestione degli investimenti.
- 3- poter programmare gli investimenti finanziati da entrate proprie (nel saldo, in ogni caso, l’indebitamento non può essere considerato un aggregato rilevante, così come è escluso, in spesa, il rimborso delle quote di capitale di mutui e prestiti), oltre che da una quota dell’avanzo di amministrazione, nella misura che solo l’individuazione nel dettaglio delle voci incluse o escluse dal saldo potrà definire.

Patto di finanza pubblica 2018

L’ente ha trasmesso in data 28/01/2018 al Ministero dell’economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di CASTELFRANCO VENETO			
(migliaia di euro)			
	Sezione 1		
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	2.953	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	411	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	4.910	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	5.321	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	12.112	14.204
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	829	596
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	6.027	4.813
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	5.617	4.610
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	19.250	16.414
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+		
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	19.250	16.414
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	12.202	5.109
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	12.202	5.109
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.407	2.700
M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		0	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		1.407	

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018		(migliaia di euro)
UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CONTABILITA' SPECIALI	EFFETTI CHIUSURE	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2018
		(a)
I) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		0
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		

3 – Piano delle alienazioni – Triennio 2019-21

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2019 - 2021, AI SENSI DEL D.L. N. 112 DEL 25.06.2008, CONVERTITO CON LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008.

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.02.2018, all'oggetto " Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020, è stato approvato, tra l'altro, il Piano delle dismissioni ed acquisizioni patrimoniali - triennio 2018 - 2020, con l'elenco degli immobili oggetto di vendita;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 28.9.2018 all'oggetto "Documento Unico di Programmazione 2018/2020 è stata approvata, tra l'altro, la modifica del piano delle alienazioni e Valorizzazioni immobiliari triennio 2018/2020 con la riduzione prezzi di vendita degli immobili da cedere nel 2018;

che a seguito della ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi all'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.8.2008, risultano i seguenti beni immobili di maggiori dimensioni ed interesse:

ELENCO IMMOBILI		
descrizione	ubicazione	superficie
area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B.	Via Ospedale	m ² 1.460
area lungo la linea ferroviaria TV-VI	Via Lovara / Via della Grotta	m ² 30.000 ca
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629/1633 entrambe intere).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 1.786
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1635 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.099
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1636 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 2.075
area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale (C.T. Foglio 42 particella n. 1638 intera).	Via Sicilia / Via Regno Unito	m ² 3.051
area edificabile con destinazione residenziale con 2 posti auto scoperti (lotto C incluso nel PUA n. 9 – B.go Padova) (C.T. Foglio 30 particelle 1439 e 1443).	Via U. Saba	m ² 788
fabbricato denominato "ex Caon", con relativa area di pertinenza.	Viale Europa	
area edificabile produttiva, a nord della sede ASCOM.	Via dei Pini	m ² 2.312
area destinata ad attrezzature e servizi e/o di interesse pubblico o generale SB ubicata a nord della caserma della Guardia di Finanza. (MODIFICA DA P. Campalani)	Via dei Pini	m ² 1.854

area edificabile (scalo merci).	Via Lovara	m ² 23.510
area inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e parte area inclusa in zona agricola di tipo E4	a sud Circonvallazione Est	m ² 57.436
area Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie Come 26 e 28 da L. Pozzobon aggiornamento Urbanistica.	Via Lovara (ad est sede Protezione Civile)	m ² 21.000 ca
area per gli impianti ed attrezzature per il trasporto	Via Lovara (lungo la ferrovia TV-VI ad est del cavalcaferrovia)	m ² 29.500 ca
area edificabile commerciale e direzionale	V.le Europa (a sud-ovest ex Casa Caon)	m ³ 38.000
area edificabile commerciale, direzionale e residenziale lotto libero B1 n° L51	V.le Europa (a sud del complesso Le Logge)	m ² 2.385,10 - m ³ 25.900
area per attrezzature sportive	V.le Europa / Via Germania (a nord condominio Hydra)	m ² 15.000 ca
area edificabile con varie destinazioni: direzion., commerciale, artigianale, residenziale, servizi pubblici, parcheggio pubblico etc.	Via T. Piccinini / Via Nugoletti	m ² 1.750 ca
area mista: residenza, servizi pubblici e attività terziarie Come 26 e 28 da L. Pozzobon aggiornamento Urbanistica.	Via Forche	m ² 10.090
area per il verde urbano attrezzature sportive	Via San Giorgio (tra Via B.go Padova e S.R. 245)	m ² 33.238
aree agricole	Via Bella Venezia - Via Prai	m ² 134.815
area agricola	Via Circonvallazione ovest (a nord S.R. 53)	m ² 12.573
ritaglio di area	Via G. Cimabue	m ² 131
ritaglio di area	Via Pattere	m ² 122
ritaglio di area	Via Monte Cristallo	m ² 240
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).	Via L. Borro	m ² 820

area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 730 e e 745).	Via L. Borro	m ² 1180
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 744,777 e 780).	Via L. Borro	m ² 820
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).	Via L. Borro	m ² 579
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).	Via L. Borro	m ² 515
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 757).	Via Pagnana/Via L. Borro	m ² 625
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particella n. 3089).	Via M.te Antelao /Via M.te Cristallo	m ² 727
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).	Calle del Carbon/Via M.te Cristallo	m ² 1756
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda) (C.F Sez. H/1 50 particella n. 1402) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393,1396 e 1399).	Via Pattere	m ² 1984
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza) (C.T. Foglio 2 particella n. 458).	Via Soranza/via Brenta	m ² 2.104
area edificabile con destinazione residenziale (zona C1 incluso nel PUA n. 10 – B.go Padova) C.T. Foglio 30 particella n. 1364).	Via Borgo Padova	m ² 558
area edificabile con destinazione residenziale (zona Come 26 e 28 da L. Pozzobon aggiornamento Urbanistica) (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).	Via Borgo Padova	m ² 2.100 ca

che sono stati sottoscritti diversi contratti di fittanza agraria, con validità annuale o pluriennale, al fine di porre a reddito i terreni agricoli di proprietà comunale;

che in relazione alle richieste dei vari gestori di telefonia mobile sono stati sottoscritti diversi contratti con validità pluriennale per il mantenimento degli impianti di telefonia realizzati su aree di proprietà comunale;

che l'Amministrazione Comunale al fine della copertura finanziaria del Bilancio di Previsione triennio 2019 - 2021, intende approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, anticipando o posticipando la vendita di alcuni immobili, con l'inserimento di altri che possono essere appetibili sul mercato immobiliare non utilizzabili ai fini istituzionali;

Ritenuto, inoltre, che in caso di asta dichiarata deserta, gli immobili invenduti potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata, mantenendo le medesime condizioni e valori a base di gara dell'asta dichiarata deserta;

Preso atto che le vendite di alcuni beni immobili, sono sottoposte, ove necessario, all'esercizio del diritto di prelazione di cui alle disposizioni del D.Lgs n. 42/2004 s.m.i., Codice dei Beni Culturali, mentre per le aree agricole alle disposizioni di cui alle Leggi 590/1965 e 817/1971 e s.m.i.;

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, ed in particolare dispone che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Ritenuto di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2019 - 2021;

A) di stabilire che la vendita degli immobili di proprietà del Comune si svolgerà con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23.05.1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

B) di stabilire che per i ritagli stradali e le aree di modeste dimensioni, intercluse e/o non suscettibili di autonoma capacità edificatoria, e/o di difficile accessibilità, che ne limitano l'uso, potranno essere ceduti con le modalità sottoindicate o su iniziativa del Comune o su richiesta del privato.

La proposta di vendita verrà effettuata prioritariamente nei confronti dei confinanti ex proprietari, o subentranti aventi titolo che abbiano fatto richiesta di acquisto, ed in caso di esito negativo, la procedura da seguire sarà quella di seguito indicata:

a) nel caso di un solo confinante:

proposta di vendita al confinante, che dovrà presentare offerta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune;

b) nel caso di più confinanti:

proposta di vendita ai confinanti, che dovranno presentare un'offerta congiunta di acquisto non inferiore al prezzo base comunicato dal Comune, in quota indivisa o con proposta di suddivisione dell'area; oppure con la rinuncia dei confinanti non interessati;

c) nel caso non pervenga alcuna offerta di acquisto:

il Comune proporrà ad ognuno dei confinanti interessati la vendita dell'intera area. L'aggiudicazione verrà effettuata a chi presenterà la migliore offerta rispetto al prezzo proposto dal Comune;

Per i casi sopraindicati lettere a) b) e c), l'espletamento della procedura è demandata al Dirigente del Settore, fino al prezzo massimo di vendita di € 40.000,00 (quarantamila/00). Per prezzi superiori, la vendita dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale;

C) di stabilire che i ritagli stradali vengono sdemanzializzati ed immessi nel patrimonio disponibile del Comune, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i., del D.P.R. n. 495/1992 e del D.P.R. n. 610/1996 e s.m. ed i.;

D) di stabilire che gli immobili oggetto di vendita, la cui asta è stata dichiarata deserta e per la quale non è ancora stata avviata la procedura di una nuova asta, potranno essere ceduti a mezzo trattativa privata con eventuali interessati che faranno richiesta, alle medesime condizioni dell'asta dichiarata deserta;

Della procedura verrà data pubblicità a mezzo pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune per almeno 15 (quindici) giorni, al fine di verificare l'interesse all'acquisto da parte di terzi. Nel caso pervengano altre manifestazioni di interesse all'acquisto, si procederà ad espletare una nuova asta tra i soggetti manifestanti;

E) di consentire ai proprietari degli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di superficie o in diritto di proprietà, di acquistare la piena proprietà dell'area con la sottoscrizione di una nuova convenzione per quelle in diritto di superficie e, per quelle già in proprietà, di

sottoscrivere una nuova convenzione o, eliminare i vincoli della convenzione originaria;

- F) di stabilire che per la copertura economica totale o parziale necessaria alla realizzazione di opere pubbliche, si potrà prevedere, nel bando di appalto dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche, in luogo del pagamento parziale o totale dell'importo di spesa, la cessione degli immobili di proprietà comunale oggetto di vendita. Si potrà prevedere altresì l'utilizzo dell'istituto della permuta nel caso di acquisizione di immobili di interesse pubblico o nel caso di procedura espropriativa;
con apposita deliberazione l'Amministrazione Comunale potrà prevedere altresì l'istituto della permuta o il pagamento parziale per l'acquisizione di immobili di interesse pubblico.
- G) di dare atto che l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2019 -2021, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 16.02.2010, n. 11;
- H) di approvare, per la causale in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - triennio 2019 - 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06.08.2008, come di seguito indicato:

n° progr.	Elenco immobili oggetto di alienazione nel triennio 2019 - 2021
ANNO 2019	
1	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 1.786 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particelle nn. 1629 e 1633).
2	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 2.099 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1635).
3	area edificabile (ambito C) di m ² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1636).
4	area edificabile (ambito C) con destinazione residenziale di m ² 3.051 ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito (C.T. Foglio 42 particella n. 1638).
5	area edificabile facente parte del complesso immobiliare incluso nella zona B di m ² 1.460 ubicata in via Ospedale (C.T. Foglio 28 particelle nn. 2264 e 2286).
6	area edificabile produttiva di m ² 2.312 ubicata in Via dei Pini, (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1797 e 1798).
7	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 763 ubicata in Via U. Saba (lotto C incluso nel PUA n. 9 – B.go Padova), compresi due posti auto scoperti di m ² 25, (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1439 e 1443).
8	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 515 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 742 e 756).
9	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 579 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 746 e 781).
10	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 725).
11	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 820 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 744, 777 e 780).
12	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 820 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particella n. 729).
13	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1180 ubicata in Via L. Borro (lotto C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo) (C.T. Foglio 10 particelle nn. 730 e 745).
14	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 727 ubicata tra Via Via M.te Antelao e Via M.te Cristallo (lotto C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particella n. 3089).

15	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo (lotto C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville) (C.T. Foglio 17 particelle nn. 3082, 3111 e 3114).
16	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 1984 ubicata in Via Pattere (lotto C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda) (C.T. Foglio 50 particelle nn. 1393, 1396 e 1399 - C.F. Sez. H/1 particella n. 1402).
17	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2104 ubicata tra Via Soranza e via Brenta (lotto C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza) (C.T. Foglio 2 particella n. 458).
18	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 558 ubicata in B.go Padova (lotto C1 incluso nel PUA n. 10 – B.go Padova) (C.T. Foglio 30 particella n. 1364).
19	area edificabile con destinazione residenziale di m ² 2100 ca ubicata in B.go Padova (C.T. Foglio 30 particelle nn. 1285, 1385 e particella n. 1286 porzione).
Ritagli sede stradale e porzioni di aree	
20	ritaglio di area ubicata in Via Pattere di m ² 122 (C.T. Foglio 50 particella n. 1434 - C.F. Sez. H/1 particella 1434 sub 1).
21	ritaglio di area ubicata in Via G. Cimabue di m ² 131 (C.T. Foglio 27 particella n. 3298).
22	ritaglio di area ubicata in Via M.te Cristallo di m ² 240 (C.T. Foglio 17 particella n. 3122).
ANNO 2020	
23	fabbricato denominato "ex Caon" ubicato in viale Europa, con relativa area di pertinenza (C.T. Foglio 42 particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione - C.F. Sez. F - Foglio 7 particella n. 1043 sub 1 porzione e subb 2, 3 e 4).
24	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m ² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta -
25	area edificabile (scalo merci) di m ² 23.510 ubicata in Via Lovara (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412).
26	area di m ² 21.000 circa ubicata in Via Lovara - Z.T.O. di tipo M - zona M3 attrezzature economiche, servizi pubblici e attività terziarie (C.T. Foglio 44 particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione), previa approvazione di variante urbanistica compresa tra la linea ferroviaria TV-VI e Via Sile.
27	area edificabile produttiva di m ² 1854 ubicata in via dei Pini, a nord della sede della Guardia di Finanza (C.T. Foglio 26 particelle nn. 1793 e 1794).
ANNO 2021	
28	area di m ² 57.436 per la maggior parte inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda) e la rimanente area inclusa in zona agricola di tipo E4 (C.T. Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346).

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2019

1/2019	area edificabile (ambito C) di m ² 1.786 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m ³ 3.500 -	
	prezzo a base d'asta: € 500.000,00 (cinquecentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particelle nn. 1629 e 1633.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima

12,50 m

V = volume massimo complessivo

22.500 mc

Dc = distanza minima dai confini

5 m

Destinazione insediabile : residenziale 100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

2/2019	area edificabile (ambito C) di m² 2.099 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -	
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1635.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima 12,50 m

V = volume massimo complessivo 22.500 mc

Dc = distanza minima dai confini 5 m

Destinazione insediabile : residenziale 100 %

Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
 Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
 Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
 Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750

Prescrizioni :

Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.

In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

3/2019	area edificabile (ambito C) di m² 2.075 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 5.000 -	
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1636.

Destinazione urbanistica:

Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:

EDIFICI E8.3 – Residenziale

H = altezza massima 12,50 m

V = volume massimo complessivo 22.500 mc

Dc = distanza minima dai confini 5 m
Destinazione insediabile : residenziale 100 %
Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750
Prescrizioni :
Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.
In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.
L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

4/2019	area edificabile (ambito C) di m² 3.051 con destinazione residenziale ubicata tra Via Sicilia e Via Regno Unito, con capacità edificatoria di m³ 2.750 -	
	prezzo a base d'asta: € 430.000,00 (quattrocentotrantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 42, particella n. 1638.

Destinazione urbanistica:
Per l'ambito C) è consentita la realizzazione di edifici con destinazione residenziale nel rispetto dei seguenti parametri:
EDIFICI E8.3 – Residenziale
H = altezza massima 12,50 m
V = volume massimo complessivo 22.500 mc
Dc = distanza minima dai confini 5 m
Destinazione insediabile : residenziale 100 %
Lotto n. 1 – volumetria massima mc. 3.500
Lotto n. 2 – volumetria massima mc. 3.500
Lotto n. 3 – volumetria massima mc. 5.000
Lotto n. 4 – volumetria massima mc. 5.000
Lotto n. 5 – volumetria massima mc. 2.750
Lotto n. 6 – volumetria massima mc. 2.750
Prescrizioni :
Attuazione mediante intervento edilizio diretto con obbligo di contestuale realizzazione di una dotazione di standard a parcheggio pubblico o di uso pubblico non inferiore a 3,5 mq/150 mc.
In sede di approvazione del progetto edilizio verranno individuate le opere di urbanizzazione primaria da realizzare a cura e spese dell'acquirente, anche a completamento di quelle esistenti nella zona.
L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita con atto in data 17.03.2015 rep. n. 137.493 del notaio A. Maranghello di San Bonifacio (VR).

5/2019	area edificabile di m² 1.460, facente parte del complesso immobiliare incluso nella Zona B, ubicata in Via Ospedale. Prezzo 600.000,00	
--------	--	--

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 28, particelle nn. 2264 di m² 1.240, e 2286 di m² 220, per complessivi m² 1.460.

Destinazione urbanistica:
Z.T.O. di tipo B zona B n. 1, disciplinata principalmente dall'art. 68 delle Norme Tecniche Operative del PI e dall'allegato Repertorio Normativo.
Di confermare l'autorizzazione all'U.L.S.S. N. 8 con sede in Asolo, di porre in vendita con un unico avviso d'asta pubblica il complesso immobiliare sito in via Ospedale, in gran parte di proprietà della stessa Azienda, comprendendo anche l'area di proprietà comunale sopraindicata (Delibera G.C. n. 90 del 16.04.2015).

Al Comune spetterà la quota del 9,30% del prezzo complessivo di aggiudicazione in proporzione alla citata quota percentuale, al netto delle spese contrattuali e degli oneri fiscali relativi alla vendita, nonché da ogni onere e spesa a qualsiasi titolo, inerente e conseguente la progettazione e la realizzazione del Piano di Recupero del complesso immobiliare.

6/2019	area edificabile produttiva di m² 2.312 ubicata in Via dei Pini.	
	prezzo a base d'asta: € 340.000,00 (trecentoquarantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 26 - particelle nn. 1797 e 1798.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo D zona D n. 49, disciplinata principalmente dall'art.70 delle Norme Tecniche Operative del PI e dall'allegato Repertorio Normativo.

7/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 788, compresi due posti auto scoperti (lotto C incluso nel PUA n. 9 - Borgo Padova) ubicata in Via U. Saba, con capacità edificatoria di m³ 757.	
	prezzo a base d'asta: € 125.000,00 (centoventicinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30, particelle n. 1439 di m² 763, e n. 1443 di m² 25.

Destinazione urbanistica:

Trattasi di un lotto edificabile con destinazione residenziale nell'ambito del piano di lottizzazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 262 del 18.10.2010.

8/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 515 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 705.	
	prezzo a base d'asta: € 35.000,00 (trentacinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto,

Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 742 e 756.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

9/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 579 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 793.	
	prezzo a base d'asta: € 39.000,00 (trentanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 746 e 781.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

10/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 625 ubicata tra Via Pagnana e Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 855.	
	prezzo a base d'asta: € 42.000,00 (quarantaduemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 757.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

11/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 820 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 1.122.	
	prezzo a base d'asta: € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 744, 777 e 780.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita all'art. 1 dell'atto in data 07.02.2011 rep. n. 84391 del notaio R. Paone di Camposampiero (PD).

12/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 820 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 1.210.	
	prezzo a base d'asta: € 60.000,00 (sessantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particella n. 729.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

13/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 1.180 ubicata in Via L. Borro, con capacità edificatoria di m³ 1.740.	
	prezzo a base d'asta: € 86.000,00 (ottantaseimila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 10 - particelle nn. 730 e 745.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 13 – Villarazzo.

L'area viene alienata con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti ed in particolare con quella costituita all'art. 1 dell'atto in data 07.02.2011 rep. n. 84391 del notaio R. Paone di Camposampiero (PD).

14/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 727 ubicata tra Via M.te Antelao e Via M.te Cristallo, con capacità edificatoria di m³ 1.001.	
	prezzo a base d'asta: € 69.000,00 (sessantanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 17 - particella n. 3089.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville.

15/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 1.756 ubicata tra Calle del Carbon e Via M.te Cristallo, con capacità edificatoria di m³ 2.416.	
	prezzo a base d'asta: € 167.000,00 (centosessantasettemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 17 - particelle nn. 3082, 3111 e 3114.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 5 – Treville.

16/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 1.984 ubicata in Via Pattere, con capacità edificatoria di m³ 2.618.	
	prezzo a base d'asta: € 181.000,00 (centottantunomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 50 - particelle nn. 1393, 1396 e 1399 - Catasto Fabbricati Sez. H fg 1 particella 1402.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 6 – Salvatronda).

17/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 2.104 ubicata tra Via Brenta e Via Soranza, con capacità edificatoria di m³ 3.566,45.	
	prezzo a base d'asta: € 247.000,00 (duecentoquarantasettemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 2 - particella n. 458.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 11 – Soranza).

18/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 558 ubicata in B.go Padova, con capacità edificatoria di m³ 667,42.	
	prezzo a base d'asta: € 59.000,00 (cinquantanovemila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30 - particella n. 1364, con accesso dalla particella n. 1366 di proprietà comunale.

Destinazione urbanistica: Zona C1 incluso nel PUA n. 10 – Borgo Padova.

19/2019	area edificabile con destinazione residenziale di m² 2.100 circa ubicata in B.go Padova, con capacità edificatoria di m³ 2.264,68	
	prezzo a base d'asta: € 201.000,00 (duecentounomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, foglio 30 particelle nm. 1385 e 1285 intere e particella 1286 porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica: Zona

In attesa della definizione della L.R. 14/2017 e DGRV attuativa

RITAGLI SEDE STRADALE E PORZIONI DI AREE

20/2019	ritaglio di area ubicata in Via Pattere di m² 122.	
	prezzo a base d'asta: € 2.900,00 (duemilanovecento/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso-Territorio, Comune di Castelfranco Veneto,
Catasto Terreni - Foglio 50, particella numero 1434 - area urbana;
Catasto Fabbricati - Sezione H, Foglio 1 particella n. 1434 sub 1.

Destinazione urbanistica:

Il Piano degli interventi classifica l'area censita al Catasto Terreni, Comune di Castelfranco Veneto, Foglio n. 50 particella n. 1434 parte nel seguente modo: Titolo V - Sistema Insediativo - La Struttura Storica - Zone "A" di cui all'art. 63 delle Norme tecniche Operative del Piano degli Interventi, e parte Titolo V - Sistema Insediativo - Capo II - La Struttura Insediativa Residenziale - Zone "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi.

21/2019	ritaglio di area ubicata in Via G. Cimabue di m ² 131.	
	prezzo a base d'asta: € 110/al mq (centodieci/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso-Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 27, particella n. 3298.

Destinazione urbanistica attuale:

Titolo VIII - Sistema Infrastrutturale - Strade esistenti e programmate di cui all'art. 84 delle Norme tecnico Operative del Piano degli Interventi.

Destinazione urbanistica in variante:

Titolo V - Sistema Insediativo - Capo II - La Struttura Insediativa Residenziale - Zone "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi e con le indicazioni del repertorio Normativo allegato alle Norme tecnico operative del Piano degli Interventi, relativamente alla ZTO (B 180).

"Verde Privato" secondo le disposizioni contenute al comma 10 dell'art. 62 delle NTO del PI: "Le aree classificate a Verde Privato nel Repertorio Normativo si configurano esclusivamente come pertinenze di edifici esistenti e da utilizzare come giardino o parco sistemato a prato o piantumato, mantenuto scoperto e privo di costruzioni esclusi i manufatti di arredo del giardino.

Tali aree risultano prive di capacità edificatoria e non possono essere computate nel calcolo di standard urbanistici."

L'alienazione è subordinata all'espletamento delle procedure di tecnico-amministrative quali: sdemanializzazione/declassificazione ed approvazione della variante urbanistica.

22/2019	ritaglio di area ubicata in Via M.te Cristallo di m ² 240.	
	prezzo a base d'asta: € 12.000,00 (dodicimila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Terreni, Foglio 17, particella n. 3122.

Destinazione urbanistica attuale:

Titolo VIII – Sistema Infrastrutturale - Strade esistenti e programmate di cui all'art. 84 delle Norme tecnico Operative del Piano degli Interventi.

Destinazione urbanistica in variante:

Titolo V - Sistema Insediativo - Capo II - La Struttura Insediativa Residenziale - Zone "B", "C1", "C1.1" di cui all'art 68 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi e con le indicazioni del repertorio Normativo allegato alle Norme tecnico operative del Piano degli Interventi, relativamente alla ZTO (C1 361).

"Verde Privato" secondo le disposizioni contenute al comma 10 dell'art. 62 delle NTO del PI: "Le aree classificate a Verde Privato nel Repertorio Normativo si configurano esclusivamente come pertinenze di edifici esistenti e da utilizzare come giardino o parco sistemato a prato o piantumato, mantenuto scoperto e privo di costruzioni esclusi i manufatti di arredo del giardino.

Tali aree risultano prive di capacità edificatoria e non possono essere computate nel calcolo di standard urbanistici."

Dovrà essere costituita servitù di passaggio carraio e più specificatamente:

- a carico della particella identificata con il n. 3122, Foglio 17 del Catasto Terreni; la servitù è ubicata lungo tutto il confine est della medesima particella catastale ed ha una larghezza di ml. 3,00;

- a favore della particella identificata con il n. 3169, Foglio 17 del Catasto Terreni, individuata anche nella Sezione C Foglio 4 del Catasto Fabbricati con lo stesso n. di particella sub 1.

Detta servitù dovrà costituirsi in sede di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell'acquirente.

L'alienazione è subordinata all'espletamento delle procedure di approvazione della variante urbanistica.

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2020

23/2020	fabbricato denominato "ex Caon" ubicato in Viale Europa, con relativa area di pertinenza -	
	prezzo a base d'asta: € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Fabbricati, sezione F - foglio 7, particella n. 1043 sub 1 porzione e subb, 2, 3 e 4;

oltre ad un'ulteriore area di pertinenza individuata al Catasto Terreni - foglio 42 - particelle nn. 24 e 27 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Parte del fabbricato identificato con il sub 3 è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica con classe energetica "G", mentre gli altri subalterni sono esclusi dall'obbligo.

Destinazione urbanistica:

ZONA SC- Aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici e/o di interesse pubblico o generale – SC - aree attrezzate a parco e per il gioco e lo sport, la ricreazione, il tempo libero, le aree boscate pubbliche; gli spazi aperti di libera fruizione per usi collettivi e di aggregazione, disciplinata principalmente dall'art. 82 delle NTO del PI;

ZONA D – zona D n. 57 disciplinata principalmente dall'art. 70 delle NTO del PI.

All'edificio censito al Foglio 42 particella numero 1043 contrassegnato con il numero 250 è attribuita la categoria 3, disciplinata principalmente dall'art. 67 delle NTO del PI.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con note pervenute il 08.09.2011 di prot. n. 26.745 e il 12.09.2011 di prot. n. 27.027 ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D.lgs n. 42/2004, evidenziando che sussiste il potenziale rischio archeologico del sedime su cui esso insiste. In quanto applicabili valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto D.lgs 48/2004.

L'alienazione è subordinata all'approvazione del Piano di riassetto urbanistico della parte non attuata della Zona per i Grandi Servizi Territoriali (G.S.T.) e di variante della destinazione d'uso del fabbricato.

24/2020	area lungo la linea ferroviaria TV-VI di m² 30.000 circa ubicata tra Via Lovara e Via della Grotta.	
	prezzo a base d'asta: € 600.000,00 (seicentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44 - particelle nn. 1326 e 1333, e particelle nn. 1386 e 1382 entrambe porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di apposito tipo di frazionamento, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall'art. 83 delle NTO del PI .

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria", che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27.01.2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08.04.2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

L'area viene alienata a corpo e non a misura, con le servitù attive e passive esistenti, apparenti e non apparenti, in particolare con le servitù di passaggio ferroviario di cui agli atti del notaio A. Todescan di Bassano del Grappa rispettivamente repertorio n. 179021 del 02.12.2005, ivi registrato il 12.12.2005, Mod. 1T n. 5417, e repertorio n. 186763 del 19.03.2009 ivi registrato il 31.03.2009, Mod. U. 7143.2.

Dovranno essere costituite le servitù di passaggio ferroviario, della larghezza minima di ml. 4,00 evidenziate con un tratteggio di colore bleu nell'allegata planimetria, una (tratto A-B-C-D-E) a favore dei lotti "A3" ed "A4" facenti parte del predetto Piano Particolareggiato ora di proprietà comunale, l'altra (tratto A-B-C-D-F) a favore della rimanente area ubicata ad est, ora di proprietà comunale, al fine di consentire l'accessibilità ferroviaria dalla linea VI-TV.

Dette servitù dovranno costituirsi in sede di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà, a cura e spese dell'acquirente.

25/2020	area edificabile (scalo merci) di m² 23.510 ubicata in Via Lovara.	
	prezzo a base d'asta: € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, foglio 44, particelle nn. 1384, 1388, 1391, 1173, 1385, 1392, 1394, 1395, 1396, 1399, 1400, 1403, 1404, 1407, 1409 e 1412.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. di tipo F - disciplinata principalmente dall'art. 83 delle NTO del PI .

L'area è inclusa nel "Parco logistico - Centro di interscambio delle merci ad est della stazione ferroviaria": "Comparto B" - lotto 2 - ambiti A3 ed A4.

L'area è inclusa nel Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, che disciplina gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia di detto Centro, adottato dalla G.C. con deliberazione n. 251 del 17.06.1999, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 81/CS (79CC) del 31.08.1999. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 17/CS (GC) del 27.01.2000 è stata adottata la Variante alla normativa di attuazione del predetto Piano, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 129/CS (CC) del 08.04.2000, alla quale sono seguite la Variante, adottata dalla G.C. con deliberazione n. 314 del 23.12.2004, approvata dal C.C. con deliberazione n. 17 del 04.02.2005 e dalla variante approvata dalla G.C. con deliberazione n. 227 del 30.10.2008.

26/2020	area di m² 21.000 circa ubicata in Via Lovara.	
	prezzo a base d'asta: € 950.000,00 (novecentocinquantamila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 44 - particelle nn. 1083, 1463 e 1169 tutte porzione, da individuarsi esattamente a mezzo redazione di appositi elaborati catastali, da redigere a cura e spese dell'acquirente.

Destinazione urbanistica:

In attesa della definizione della L.R. 14/2017 e DGRV attuativa

27/2020	area edificabile produttiva di m² 1854 ubicata in Via dei Pini, a nord della Caserma della Guardia Finanza -	
	prezzo a base d'asta: € 320.000,00 (trecentoventimila/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 26 - particelle nn. 1793 e 1794.

Destinazione urbanistica attuale:

Zona SB n. 3 - le aree per attrezzature di interesse comune civili, i servizi sociali e sanitari di livello locale; la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile; le attività culturali, associative e politiche; le attività compatibili; disciplinata principalmente dall'art. 82 delle NTO del PI.

L'alienazione è subordinata alla comunicazione del mancato interesse all'acquisto da parte dell'Agenzia del Demanio nonché, all'approvazione della Variante Urbanistica.

ALIENAZIONI NELL'ANNO 2021

28/2021	area di complessivi m² 57.436 di cui: per m² 55.374 inclusa nel Piano Particolareggiato per le attrezzature economiche varie di Espansione Z.T.O. D1.2 (Salvatronda), e per m² 2.062 in zona agricola di tipo E4 -	
	prezzo a base d'asta: € 4.000.000,00 (quattromilioni/00).	

Individuazione catastale: Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio, Comune di Castelfranco Veneto - Catasto Terreni, Foglio 48 particelle nn. 322 e 323 e Foglio 51 particelle nn. 343 e 346.

Destinazione urbanistica:

In attesa della definizione della L.R. 14/2017 e DGRV attuativa

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Planimetrie che individuano gli immobili oggetto del presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennio 2019 - 2021 sono agli atti del 2° Settore Economico Finanziario - Ufficio Patrimonio.

Le informazioni relative alla descrizione dei singoli lotti, la loro consistenza e superficie, nonché l'individuazione catastale ed i titoli di proprietà, sono indicativi e non definitivi, finalizzate alla redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.

I dati urbanistici riportati hanno natura meramente informativa, per i quali vale quanto indicato nel Certificato di Destinazione Urbanistica.

Gli immobili vengono posti in vendita a misura o a corpo, a seconda del caso, nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo degli immobili oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, nè in aumento nè in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione degli immobili o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

Gli immobili vengono alienati, al netto delle imposte di legge, delle spese contrattuali e degli oneri fiscali, inerenti e conseguenti.

L'espletamento delle procedure d'asta saranno subordinate alla completa redazione della documentazione urbanistico-edilizia di ogni singolo cespite oggetto di vendita, qualora interessato da variante urbanistica.

Ove sia necessario individuare catastalmente gli immobili, gli elaborati catastali dovranno essere redatti a cura e spese degli acquirenti.

Le vendite degli immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e delle aree agricole, sono sospensivamente condizionate all'esercizio dei diritti di prelazione stabiliti dalle vigenti leggi in materia.

I prezzi di vendita degli immobili verranno aggiornati all'avvio della procedura di alienazione.

4- PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021

DELIBERA

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa Legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D. L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo Decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Considerato:

- che il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", è stato pubblicato il 27/07/2018 ed entra immediatamente in vigore, facendo salvi i piani già adottati;
- che il piano ha un ambito di riferimento triennale ed una cadenza annuale di approvazione, con la possibilità di modificarlo in corso d'anno solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili che devono essere adeguatamente motivate;

Considerato, altresì, che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere e che tale revisione è già stata fatta con deliberazione G.C. n. 60/2018;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a **€ 5.856.182,70** (risultante dalla media del triennio 2011/2013 delle spese intervento 1, Spese incluse nell'intervento 3; IRAP; Altre spese di personale incluse; meno altre spese di personale escluse);

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 14.12.2017 e successive integrazioni, è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018-2019-2020 oltre al piano annuale 2018;

Considerati la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, nonché i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15.03.2018, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2019-2021;

Ritenuto, in particolare, che alcune posizioni possano essere coperte mediante selezione per progressione verticale, in quanto, in questo modo, vi sarà la possibilità di mettere a frutto l'esperienza e la professionalità pluriennali, acquisite all'interno dell'ente dal personale in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno, come meglio evidenziato nelle tabelle che seguono;

Considerato che in data 21.05.2018 è stato siglato un nuovo contratto collettivo nazionale relativo al comparto dipendenti Funzioni locali, il quale prevede un incremento dello stipendio tabellare calcolato, rispetto al precedente contratto, nel 5%;

Preso atto che le facoltà assunzionali relative all'anno 2018, con deliberazione n. 256 del 25/10/2018 erano state calcolate pari a **€ 217.674,30**;

Considerate le seguenti assunzioni effettuate nell'anno 2018 in esecuzione del piano assunzionale allora vigente:

Assunzioni previste e completate piano 2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Biblioteca/Museo	Concorso	€ 23.980,09		Assunto il 16.07.2018
D1	1	Istruttore Direttivo Statistico max p.t. 18 ore	Concorso	€ 11.990,05		Assunto il 01.05.2018
D1	1	Istruttore Tecnico cat. D1	Utilizzo graduatorie previa mobilità.	€ 23.980,09		Assunto il 01.03.2018
C	1	Ufficiale amministrativo/ Istruttore 83,33%	Mobilità ente soggetto a limiti assunzionali		€ 18.366,17	Assunto il 01.09.2018
C	1	Ufficiale amministrativo – istruttore 83,33%	Mobilità ente soggetto a limiti assunzionali	0	€ 18.366,17	Assunto il 01.04.2018
C	3	Agente Polizia Locale	Concorso	€ 66.118,23		Assunti il 21.05.2018, 01.07.2018 e 01.12.2018
B3	1	Collaboratore professionale terminalista	Mobilità ente non soggetto a limiti assunzionali	€ 20.652,45		Assunzione 01.08.2018
D1	1	Assistente sociale	Mobilità ente soggetto a limiti assunzionali (incremento part time 18%)	€ 11.990,05	€ 11.990,05	Assunzione 01.10.2018
C	1	Ufficiale amministrativo – istruttore	Mobilità	0	€ 22.039,41	Assunzione 31.12.2018
Totale				€ 158.710,96	€ 70.761,8	
Risorse assunzionali 2018 complessive:				€ 217.674,30		
Residuo per altre assunzioni dall'esterno 2018 e seguenti				€ 58.963,34		

Considerato che è in corso di completamento la seguente procedura previste nel piano 2018-2019-2020:

Assunzioni in corso piano 2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
B1	1	Operaio	Selezione da Ufficio collocamento	€ 19.536,91		Assunzione prevista marzo 2019
Totale				€ 19.536,91		

Risorse assunzionali 2018 rimaste:	€ 58.963,34		
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019 e seguenti	€ 39.426,43		

e che, in data 23/01/2019, il dirigente del Settore Urbanistica e Lavori pubblici ha chiesto di revocare tale procedura, essendo mutate le necessità del suo settore, per il quale è preferibile l'operatività di un Collaboratore Professionale cat. B3 a tempo pieno, il quale consuma un ammontare di risorse assunzionali lievemente superiore; (**€ 20.652,45**)

Considerate le seguenti cessazioni verificatesi nell'anno 2018 e le risorse assunzionali liberate per l'anno 2019:

PROFILI CESSAZIONI	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 [^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	NOTE
N. 1 Dirigente tecnico (mobilità)	Dirigente					Non influisce sulle risorse assunzionali
N. 1 Assistente sociale	D3		€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85	
N. 1 Istruttore Direttivo vigilanza	D1		€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09	
N. 1 Istruttore Direttivo vigilanza (mobilità)	D1				€ 0,00	
N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	
N. 1 Agente Polizia Locale	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	
N. 1 Istruttore Bibliotecario (mobilità)	C1	83,33%			€ 0,00	Non influisce sulle risorse assunzionali
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	
N. 1 Collaboratore professionale terminalista	B3	50%	€ 9.531,90	€ 794,33	€ 10.326,23	
N. 1 – Operaio	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	
TOTALE COSTO CESSATI			€ 135.934,97	€ 11.327,91	€ 147.262,88	
IMPORTO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI 2019 (100%)					€ 147.262,88	

Verificati, inoltre, i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 (vedi tabella allegata dotazione organica);
- ha rispettato il Pareggio di Bilancio nell'anno 2018 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L. n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);
- ha approvato, nel 2018, il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006);

Considerata la necessità di modificare la pianificazione per le seguenti assunzioni non realizzate:

Assunzioni non realizzate piano 2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse	Note

					assunzionali	
C	1	Ufficiale amministrativo – istruttore 83,33%	Mobilità	0	€ 18.366,17	Assunzione da posticipare al 2019 al 100% per turn over
B3		Collaboratore professionale terminalista	Mobilità	0	€ 20.652,45	Esito negativo selezione. Riprogrammare con assunzione da esterno
Totale				€ 0	€ 39.018,62	
Risorse assunzionali 2018 residue:				€ 0		
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019				€ 39.426,43		

Ritenuto di integrare il piano 2019 nel modo seguente:

2019						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
Dirigente e tecnico	1	Dirigente tecnico	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 45.476,45		Copertura pos. dirigente tecnico
D1	1	Istruttore Direttivo P.L.	Utilizzo graduatorie altri enti	€ 23.980,09		Turn over cessazione 2018 - Urgenza di procedere
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 23.980,09		Turn over cessazione 2018
D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Progressione verticale	€ 23.980,09		SSDD
C1	1	Agente Polizia Locale	Graduatoria vigente previa mobilità	€ 22.039,41		Polizia locale
C1	1	Istruttore informatico p.t. 83,33%	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 18.366,18		Statistica e Controllo di Gestione
B3	2	Coll.re prof.	Assunzione dall'esterno	€ 41.304,90		Servizi culturali e

			(mobilità/concorso)			Settori tecnici
B3	0,17	Terminalista da 30 a 36 ore	Trasf. per dipendente già assunto a tempo pieno	0	€ 3.442,76	Serv. Edilizia
C1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità	0	€ 22.039,41	Turn over cessazione 2019 Seg. Sindaco
Totale				€ 196.840,94	€ 25.482,17	
Cessazioni 2018				€ 147.262,88		
Resti dal 2018:				€ 39.426,43		
Resti procedura revocata 2018				€ 19.536,91		
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:				€ 7.099,01		

Considerate le seguenti cessazioni previste per l'anno 2019

PROFILI CESSAZIONI	CAT. GIURIDICA DI ACCESSO	PART TIME	STIPENDIO TABELLARE	13 [^] MENSILITA'	IMPORTO ANNUO	Mobilità (no risorse assunzionali)
N. 1 Dirigente	Dirigente					€ 45.476,45
N. 1 Funzionario Amministrativo	D3		€ 25.451,86	€ 2.120,99	€ 27.572,85	
N. 1 Funzionario Amministrativo	D3					€ 27.572,85
N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	
N. 1 terminalista A	B3		€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45	
N. 1 Ufficiale amministrativo – istruttore	C1		€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41	
Importo totale					€ 92.304,12	€ 73.049,3
Residuo per risorse assunzionali 2019					€ 92.304,12	

Ritenuto di programmare per il 2020 le seguenti assunzioni:

2020						
Cat	N	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
.	.					

D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Formazione lavoro da avviare nel 2018	€ 23.980,09		Turn over
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Mobilità/Concorso se dispon. risorse ass.		€ 23.980,09	Servizio da destinarsi
D1	1	Assistente Sociale p.t. 67%	Formazione lavoro da avviare nel 2018	€ 15.986,73		Nuove esigenze normative
D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Progressione verticale	€ 23.980,09		Sett. Economico-finanziario
C1	1	Agente Polizia Locale	Mobilità		€ 22.039,41	
B3	1	Collaboratore professionale terminalista	Progr. verticale	€ 20.652,45		Protocollo
B1	1	Esecutore tecnico	Mobilità		€ 19.536,91	Manutenzioni
Totale				€ 84.599,36	€ 65.556,41	
Cessazioni 2019				€ 92.304,12		
Resti da 2019:				€ 7.099,01		
Residuo per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:				€ 14.803,77		

2021						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
La pianificazione potrà essere effettuata dopo aver acquisito i dati relativi alla nuova riforma pensionistica (Quota 100) e le relative domande di pensionamento per l'anno 2020. Si assume, al momento, un turn over del 100% che consuma, nel 2021, le risorse che si andranno a liberare nel 2020.						

Preso atto, per quanto riguarda la normativa che consente di acquisire personale mediante progressioni verticali, che le progressioni verticali consentite nel triennio 2018-2020 sono le seguenti:

Categoria	procedure assunzionali programmate o effettuate	n. progressioni verticali possibili (20%)	Progressioni verticali programmate
D	4 anno 2018+ 3 anno 2019+ 3 anno 2020	2	2
C	6 anno 2018 + 4 anno 2019 + 1 anno 2020	2	0
B	1 anno 2018 + 2 anno 2019+ 2 anno 2020	1	1

Precisato che le somme necessarie erano già previste nel DUP 2018-2019, trattandosi, in alcuni casi, di assunzioni programmate nel 2018 e differite al 2019, negli altri casi di turn over in seguito a cessazioni 2018-2019;

Precisato, inoltre, che in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta, il dirigente dell'Ufficio Personale potrà avviare una analoga selezione per sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa;

Ritenuto, altresì, di dare mandato ai dirigenti di utilizzare al meglio le risorse disponibili prevedendo l'ampio utilizzo della mobilità interna al fine di razionalizzare delle risorse disponibili, come già si operando per la copertura di alcune posizioni rimaste scoperte;

Ritenuto, altresì, di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D. L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, in particolare per esigenze dovute ad assenze imprevedibili (maternità, malattia, ecc..) o progetti particolari (progetto numeri civici in relazione al Censimento permanente della popolazione, Adempimenti reddito di cittadinanza, cessazione Dirigente economico Finanziario);

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto l'organigramma approvato con deliberazione di G.C. n. 4 del 17/01/2019, nel quale sono rappresentati i settori, la loro articolazione interna, compresa l'individuazione delle posizioni organizzative;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 235 del 06/11/2003;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, nonché il C.C.N.L. dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale con qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data odierna;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 16.01.2019, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2018-2020 approvati con deliberazione consiliare n. 18 in data 26.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2018-2020, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 15.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

Si propone alla Giunta Comunale:

1) di accertare l'assenza di eccedenze di personale come da documentazione agli atti;

2) - di revocare, per le motivazioni in premessa, la seguente procedura avviata nel 2018:

Assunzioni in corso piano 2018						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
B1	1	Operaio	Selezione da Ufficio collocamento	€ 19.536,91		Assunzione prevista marzo 2019

3) - di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 ed il Piano annuale 2019, nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati nel modo seguente:

2019						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
Dirigente tecnico	1	Dirigente tecnico	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 45.476,45		Copertura pos. dirigente tecnico
D1	1	Istruttore Direttivo P.L.	Utilizzo graduatorie altri enti	€ 23.980,09		Turn over cessazione 2018 - Urgenza di procedere
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 23.980,09		Turn over Contratti
D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Progressione verticale	€ 23.980,09		SSDD

C1	1	Agente Polizia Locale	Graduatoria vigente previa mobilità	€ 22.039,41		Polizia locale
C1	1	Istruttore informatico o p.t. 83,33%	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 18.366,18		Statistica e Controllo di Gestione
B3	2	Coll.re prof.	Assunzione dall'esterno (mobilità/concorso)	€ 41.304,90		Servizi culturali e Settori tecnici
B3	0,17	Terminalista da 30 a 36 ore	Trasf. per dipendente già assunto a tempo pieno	0	€ 3.442,76	Serv. Edilizia
C1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità	0	€ 22.039,41	Turn over cessazione 2019 Seg. Sindaco
Totale				€ 196.840,94	€ 25.482,17	
Cessazioni 2018				€ 147.262,88		
Resti dal 2018:				€ 39.426,43		
Resti procedura revocata 2018				€ 19.536,91		
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:				€ 7.099,01		

2020						
Cat.	N.	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Formazione lavoro da avviare nel 2018	€ 23.980,09		Turn over
D1	1	Istruttore Direttivo Contabile	Mobilità/Concorso se dispon. risorse ass.		€ 23.980,09	Serv, da destinarsi
D1	1	Assistente Sociale p.t. 67%	Formazione lavoro da avviare nel 2018	€ 15.986,73		Nuove esigenze normative
D1	1	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	Progressione verticale	€ 23.980,09		Sett. Economico-finanziario
C1	1	Agente Polizia Locale	Mobilità		€ 22.039,41	
B3	1	Collaboratore professionale terminalista	Progr. Verticale	€ 20.652,45		Protocollo
B1	1	Esecutore tecnico	Mobilità		€ 19.536,91	Manutenzioni

Totale	€ 84.599,36	€ 65. 556,41	
Cessazioni 2019	€ 92.304,12		
Resti da 2019:	€ 7.099,01		
Residuano per eventuali ulteriori assunzioni dall'esterno 2019-2020:	€ 14.803,77		

2021						
Cat	N	Profilo professionale	Modalità copertura	Importo su risorse assunzionali	Importo non a valere risorse assunzionali	Note
La pianificazione potrà essere effettuata dopo aver acquisito i dati relativi alla nuova riforma pensionistica (Quota 100) e le relative domande di pensionamento per l'anno 2020. Si assume, al momento, un turn over del 100% che consuma, nel 2021, le risorse che si andranno a liberare nel 2020.						

4) – di dare atto che le assunzioni verranno effettuate secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- concorso pubblico, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- procedure selettive per le progressioni tra le aree riservate al personale interno (art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017), dato atto che il numero dei posti riservati non supera il 20% di quelli previsti nel piano 2018-2020 come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;
- convenzionamento con altri enti territoriali per utilizzo graduatorie, in caso di urgenza e necessità;
- altre modalità previste dalla normativa in essere;

4) – Di programmare le seguenti assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici (assenze non previste, progetti limitati nel tempo), dando atto che il limite di legge, pari a **€ 129.863,31** non viene superato;

Assunzioni flessibili	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021
Statistica (cat. B3)	17.500,00	0	0
Formazione lavoro assistente sociale p.t. 34/36 ore	16.000,00	8.000,00	0
Formazione lavoro direttivo tecnico cat. D1	24.000,00	12.000,00	0
personale aggiuntivo per elezioni (cat. B1/B3)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
personale aggiuntivo ufficio protocollo cat. B1	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Tirocini	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Altre assunzioni		37.500,00	72.000,00
Totale	83.500,00	83.500,00	83.500,00
Oneri lavoro flessibile	22.000,00	22.000,00	22.000,00
IRAP lavoro flessibile	7.097,50	7.097,50	7.097,50
Spesa complessiva	112.597,20	112.597,20	112.597,20

Altro Lavoro flessibile non soggetto al limite	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021
Dirigente Economico finanziario da aprile 2019 (somma esclusa quota a carico del fondo) ai sensi	30.000,00	27.000,00	0

art. 110 comma 1 TUEL.			
Oneri	8.500,00	7.500,00	0
IRAP	2.550,00	2.250,00	0
Totale	41.050,00	36.750,00	

5) – Di prendere atto delle risultanze della tabella allegata, predisposta per il raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa come indicato dalle linee di indirizzo pubblicate sulla gazzetta ufficiale 27/07/2018;

6) - di dare atto che il DUP 2018-2020 già comprendeva le somme necessarie perché frutto di turn over in seguito a cessazioni 2018/2019;

7) - di autorizzare il Dirigente dell'Ufficio Personale ad avviare procedure di mobilità con enti soggetti a limiti assunzionali, in caso di richieste di trasferimento per mobilità o richieste di nulla osta e quindi sostituire il dipendente che si andrebbe a perdere, stante l'invarianza della spesa, anche ai fini del consumo delle risorse assunzionali;

8) - di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 61 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

9) - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

5 –Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021

Si allegano schede del programma triennale

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,850,000.00	1,400,000.00	0.00	5,250,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,790,000.00	4,000,000.00	3,050,000.00	9,840,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00
totale	7,240,000.00	5,400,000.00	3,050,000.00	15,690,000.00

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
POZZOBON LUCA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00481880268201800003	op4146	D21E1660036000	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e adeguamento stornico scuola secondaria "Marrini della Libertà" di Treviso	1	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800007	op4145	D21E1600037006	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e adeguamento stornico scuola secondaria "Giorgione"	1	995.000,00	0,00	0,00	0,00	995.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800013	OP434	D21B16000490004	2019	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale - II° stralcio con ampliamento del parcheggio di via Ospedale	2	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800028	OP852	D21B18000000004	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Biglietteria e pensiline nuovo terminal BUS	1	920.000,00	0,00	0,00	0,00	920.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800020	OP8065	D24B17000240004	2019	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro della Cinta Muraria Loto D1-1; restauro con riuso funzionale della Casa del Trombetta	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800023	OP515	D21B13000090004	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile via Castellana Treviso	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800015	OP4150	D27F18000150005	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione del complesso edificio comprendente edificio "ex Scuola Media Giorgione" in via Riccati ed il Chostro dei Servi, ad uso nuova sede del Conservatorio - I° Stralcio: edificio di via Riccati	2	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800022		D27J17000070004	2019	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riquilificazione del Polo Sportivo di Castelfranco - I° stralcio	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800021	OP8079	D24B10000300004	2020	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro mura tra la Torre Civica e la Torre del Giorgione	2	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800029			2020	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riquilificazione della piazza di Salvatonda	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800027			2020	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800026			2020	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Recupero immobile ex Cattari per intervento di cohousing	1	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800024	OP756	D26G10000210004	2020	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile S. Floriano Salvarosa II° stralcio - completamento	1	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800034			2020	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800031	OP8064		2020	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro cinta muraria stralcio B - Torre di sud ovest	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800001		D21B13000510004	2020	GATTI STEFANO	Si	No	005	026	012	IT034	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Castelfranco Campigo (via berga) - II° stralcio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800035			2021	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro barchessa degli Streggi (in comodato d'uso)	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800033			2021	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Percorso pedonale via Bella Venesia II° stralcio	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800032	OP4067		2021	GATTI STEFANO	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento Scuola Primaria di Salvatonda	2	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L00481880268201800030			2021	POZZOBON LUCA	No	No	005	026	012		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rotatoria alleggerita tra la via Posterna ESP n.102 e via Loreggia	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															7.240.000,00	5.400.000,00	3.050.000,00	0,00	15.690.000,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00481880268201800003	D21E16600036000	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Martiri della Libertà" di Treville	POZZOBON LUCA	605.000,00	605.000,00	CPA	1	SI	SI	3	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800007	D21E16000370006	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria "Giorgione"	POZZOBON LUCA	995.000,00	995.000,00	CPA	1	SI	SI	4	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800013	D21B16000490004	Collegamento ciclopedonale tra viale Italia e via Ospedale - II° stralcio con ampliamento del parcheggio di via Ospedale	GATTI STEFANO	900.000,00	900.000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800028	D21B18000000004	Biglietteria e pensiline nuovo terminal BUS	POZZOBON LUCA	920.000,00	920.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800020	D24B17000240004	Restauro della Cinta Muraria Lotto D1-1: restauro con riuso funzionale della "Casa del Trombettai"	GATTI STEFANO	330.000,00	330.000,00	VAB	2	SI	SI	3	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800023	D21B13000090004	Pista ciclabile via Castellana Treville	POZZOBON LUCA	240.000,00	240.000,00		1				0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800015	D27F18000150005	Ristrutturazione del complesso edilizio comprendente l'edificio "ex Scuola Media Giorgione" in via Riccati ed il Chiosstro dei Serviti, ad uso nuova sede del Conservatorio- I° Stralcio: edificio di via Riccati	POZZOBON LUCA	2.250.000,00	2.250.000,00	VAB	2	SI	SI	2	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
L00481880268201800022	D27J17000070004	Riqualificazione del Polo Sportivo di Castelfranco - I° stralcio	POZZOBON LUCA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	SI	SI	1	0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00481880268201900001	2020	D24B10000300004	2	L00481880268201800028	No	ITH34	Servizi	71300000-1	RESTAURO MURA TORRE CIVICA-TORRE GIORGIONE : DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTI O ESECUTIVO	2	GATTISTEFANO	12	No	0.00	109,000.00	0.00	109,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268201900002	2020		2	L00481880268201800031	No	ITH34	Servizi	71300000-1	RESTAURO CONTA MURARIA TORRE DI SUD OVEST- SERVIZI DI PROGETTAZION E, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTI	2	GATTISTEFANO	24	No	0.00	74,000.00	51,000.00	125,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
S00481880268201900003	2020		2	L00481880268201800032	No	ITH34	Servizi	71300000-1	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI SALVATRONDA - SERVIZI DI PROGETTAZION E E DIREZIONE LAVORI	3	GATTISTEFANO	24	No	0.00	0.00	224,000.00	224,000.00	0.00		0000412056	PROVINCIA DI TREVISO	
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelfranco Veneto**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

POZZOBON LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi